



***PIANO GENERALE DI BONIFICA
E TUTELA DEL TERRITORIO***

INDICE

1. Premesse	pag. 3
2. Il Consorzio di bonifica Brenta	pag. 8
2.1. Inquadramento geografico del comprensorio	pag. 8
2.2. Attività del Consorzio	pag. 9
2.2.1. Compiti istituzionali	pag. 9
2.2.2. Tipo di attività svolta	pag. 11
2.2.3. Consistenza delle opere in gestione	pag. 12
2.2.4. Stato di efficienza delle opere in gestione	pag. 13
3. Analisi del P.G.B.T.T.R. del Consorzio di origine	pag. 16
3.1. Previsioni del P.G.B.T.T.R. del Consorzio Pedemontano Brenta	pag. 18
3.1.1. Analisi conoscitiva del P.G.B.T.T.R. del Consorzio Pedemontano Brenta	pag. 19
3.1.2. Valutazione e definizione degli obiettivi del P.G.B.T.T.R. del Consorzio Pedemontano Brenta	pag. 20
3.1.3. Parte propositiva del P.G.B.T.T.R. del Consorzio Pedemontano Brenta	pag. 23
3.2. Attuazione del P.G.B.T.T.R. del Consorzio Pedemontano Brenta	pag. 30
4. Analisi generale del nuovo P.G.B.T.T.	pag. 42
5. Obiettivi del P.G.B.T.T.	pag. 50

5.1. Realtà e problematiche attuali	pag. 50
5.2. Scenari futuri	pag. 52
6. Proposte e progetti del P.G.B.T.T.	pag. 58
6.1. Obiettivi generali, particolari e misure	pag. 58
6.1.1. Bonifica Idraulica	pag. 58
6.1.2. Irrigazione	pag. 64
6.1.3. Centrali Idroelettriche	pag. 69
6.1.4. Opere a valenza multipla	pag. 73
6.1.5. Tutela beni idraulici storici e valorizzazione ambientale	pag. 74
6.2. Attuazione e compatibilità generale delle misure proposte	pag. 75
6.3. Prospettive, prossimi passi e conclusioni	pag. 75
7. Allegati	pag. 77
7.1. Tavole grafiche	pag. 78
7.2. Schede progetti	pag. 89
7.3. Appendice 1: Direttive sulla trasformazione del territorio	pag. 181
7.4. Appendice 2: Disciplina opere minori	pag. 184
7.5. Regolamento comunale di Polizia Rurale: estratto relativo agli articoli su opere idrauliche	pag. 187
8. Bibliografia	pag. 193

Articolo 23

Piano generale di bonifica e di tutela del territorio

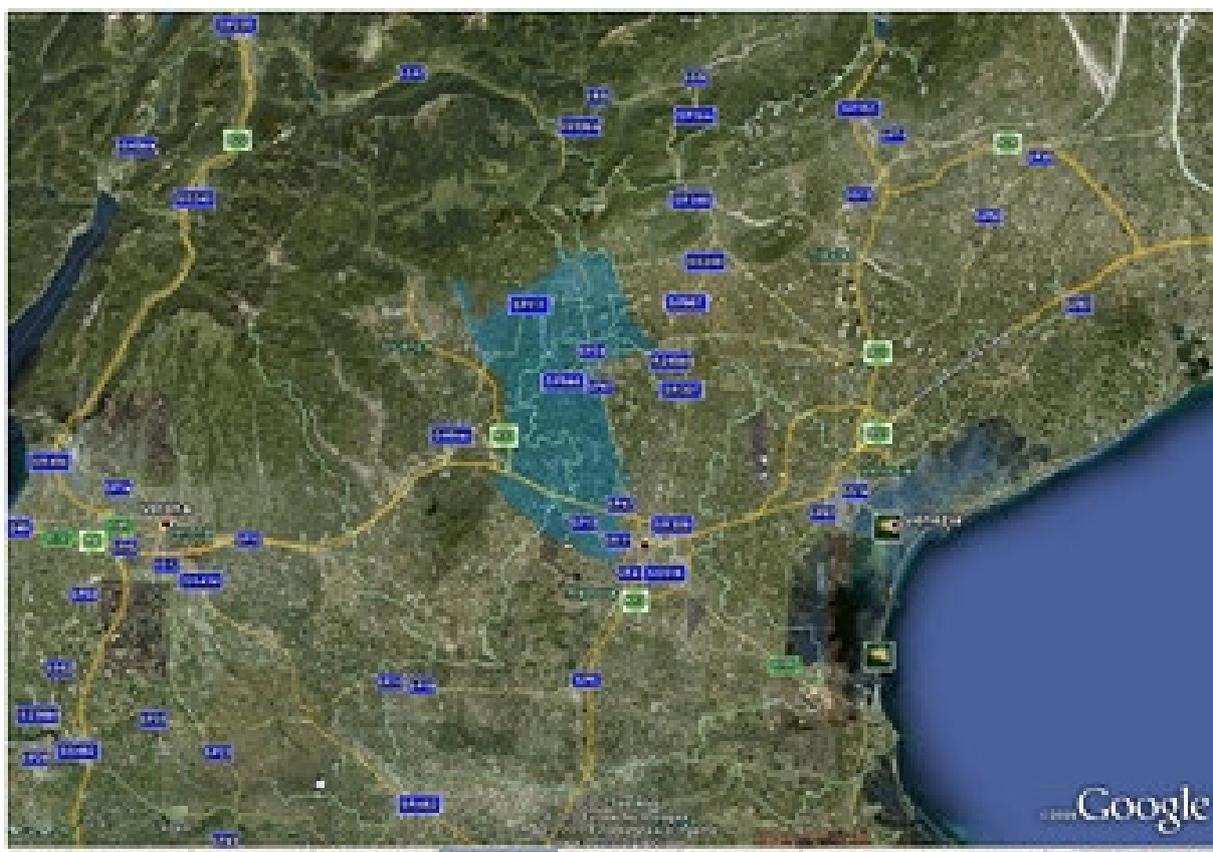
1. I consorzi di bonifica predispongono, entro il termine perentorio di centottanta giorni dall'insediamento dei consigli di amministrazione dei consorzi costituiti ai sensi dell'articolo 3, il piano generale di bonifica e di tutela del territorio.

2. Il piano generale di bonifica e di tutela del territorio prevede:

a) la ripartizione del comprensorio in zone distinte caratterizzate da livelli omogenei di rischio idraulico e idrogeologico;

b) l'individuazione delle opere pubbliche di bonifica e delle altre opere necessarie per la tutela e la valorizzazione del territorio ivi comprese le opere minori, con ciò intendendosi le opere di competenza privata ritenute obbligatorie di cui all'articolo 34, stabilendo le priorità di esecuzione;

c) le eventuali proposte indirizzate alle competenti autorità pubbliche.



3. Il piano, predisposto dai consorzi, è depositato presso la Giunta regionale. Dell'avvenuto

deposito è data notizia mediante avviso nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e mediante comunicazione agli enti pubblici interessati che, ove previsto dai rispettivi ordinamenti, provvedono alla pubblicazione dell'avviso dell'avvenuto deposito nei propri albi.

4. Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto dell'avviso di cui al comma 3, gli interessati possono presentare le proprie osservazioni al consorzio di bonifica il quale, entro i successivi venti giorni, trasmette alla Giunta regionale il piano eventualmente modificato e le osservazioni ricevute, accompagnate da proprie controdeduzioni.

5. La Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, approva il piano generale di bonifica e di tutela del territorio.

6. Nel caso in cui i consorzi di bonifica omettano di predisporre o aggiornare il piano generale di bonifica e di tutela del territorio, la Giunta regionale provvede a diffidare il consorzio



inadempiente fissando un termine entro il quale adempiere, decorso inutilmente il quale, la Giunta regionale, entro trenta giorni nomina il commissario ad acta, con oneri a carico del consorzio medesimo che procede all'adozione del piano generale di bonifica e di tutela del territorio entro centottanta giorni.

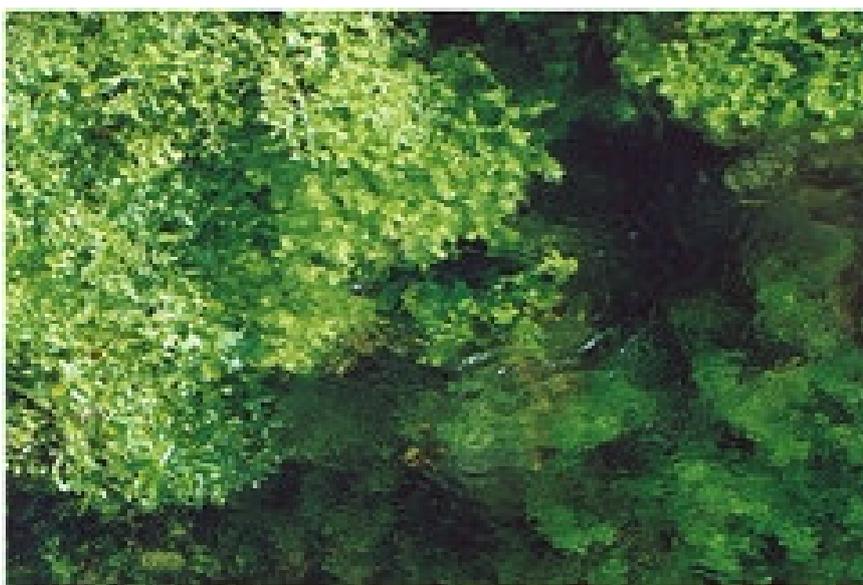
7. Fino all'approvazione del piano generale di bonifica e di tutela del

territorio, i consorzi di bonifica possono dare attuazione solo a opere di somma urgenza ed a interventi urgenti e indifferibili.

Come si può notare, l'articolo 17, tra i compiti dei Consorzi, mette al primo posto la predisposizione del Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio (P.G.B.T.T., non più "Rurale" – P.G.B.T.T.R. – come previsto dalla precedente normativa, a testimonianza della maggiore valenza affidata ai Consorzi), strumento di programmazione e pianificazione dell'attività consortile.

Nell'articolo 23 vengono fornite specificazioni sui contenuti di tale piano e sull'iter amministrativo da seguire per la sua approvazione, anche in questo caso innovato rispetto alla

previgente normativa, in quanto ora la competenza è assegnata alla Giunta Regionale e non più al Consiglio Regionale, il che aveva effettivamente frenato l'attuazione dei P.G.B.T.T.R. dell'epoca (1991), il cui iter era



stato portato a termine per solo tre degli allora venti Consorzi veneti.

La tempistica è peraltro particolarmente stringente, in quanto vengono assegnati ai Consorzi solo 180 giorni dall'insediamento dei Consigli di Amministrazione per la predisposizione del Piano, termine francamente abbastanza ridotto sia per la sua durata limitata, sia per la sua decorrenza (i nuovi Consorzi sono inizialmente impegnati in altre delicate ed impellenti questioni, specie nei casi di loro aggregazione). Addirittura, in caso di mancato rispetto di tali ristretti termini, è prevista la diffida ad adempiere seguita dall'eventuale commissariamento ad acta.

E' anche vero che rispetto ai precedenti P.G.B.T.T.R. - per la cui predisposizione erano state fornite dettagliate direttive, prevedendo studi e vari tipi di approfondimenti preliminari - i contenuti sono stati semplificati, in quanto ci si limita agli aspetti idraulici, mentre in passato erano stati curati molti altri aspetti di contorno (la ripartizione del comprensorio in zone distinte secondo le possibili utilizzazioni produttive e le direttive delle trasformazioni fondiario-agricole; la individuazione non solo delle opere pubbliche di bonifica, ma anche delle altre opere necessarie per la tutela e la valorizzazione rurale, stabilendo le priorità di esecuzione; le ulteriori proposte per l'imposizione di vincoli di difesa dell'ambiente naturale del comprensorio). Questa semplificazione da una parte è positiva, in quanto rende più concreto, mirato ed operativo il P.G.B.T.T., dall'altra può essere discutibile, in quanto una panoramica più ampia aveva a suo tempo consentito precedentemente di valutare anche le altre non secondarie valenze, che se da una parte possono non essere sostanzialmente cambiate, dall'altra avrebbero forse meritato un aggiornamento visto il periodo trascorso (quasi un ventennio) alla luce dei cambiamenti subiti dal territorio.

Si auspica infine che i P.G.B.T.T. non restino un pur valentissimo studio teorico, come avvenuto per i P.G.B.T.T.R., ma sfocino in applicazioni tangibili e, soprattutto, diano modo alla Regione di predisporre, a seguito della pianificazione delle nuove opere di bonifica e irrigazione, una strategia di finanziamento per renderla concreta e quindi utile alla collettività.



2. Il Consorzio di bonifica Brenta

Il Consorzio di bonifica “Brenta” è integralmente subentrato al precedente Consorzio di bonifica “Pedemontano Brenta” a seguito della L.R. 12/2009.

2.1. Inquadramento geografico del comprensorio

Il comprensorio del Consorzio, con sede a Cittadella, si estende per una superficie pari a 70.933 ettari e ricade nelle tre Province di Padova, Treviso e Vicenza; interessando, globalmente o parzialmente, la giurisdizione di n° 54 Comuni, dei quali n° 21 ricadono in Provincia di Padova (30.766 ettari), n° 3 in Provincia di Treviso (2.539 ettari) e n° 30 in Provincia di Vicenza (37.628 ettari), per una popolazione residente nel comprensorio stimata pari a circa 250.000 abitanti.

L’elenco dei Comuni è il seguente.

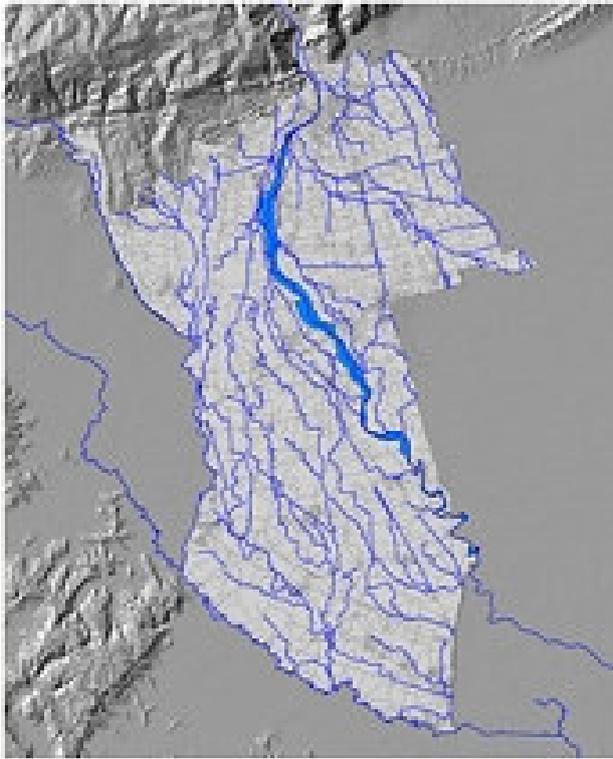
In provincia di Padova: Campodoro, Campo San Martino, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo Padovano, Grantorto Padovano, Limena, Mestrino, Padova, Piazzola sul Brenta, Rubano, Saccolongo, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gù, Selvazzano Dentro, Veggiano, Villafranca Padovana.

In provincia di Treviso: Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Loria.

In provincia di Vicenza: Bassano del Grappa, Bolzano Vicentino, Breganze, Bressanvido, Calvene, Camisano Vicentino, Cartigliano, Cassola, Fara Vicentino, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Longare, Lugo di Vicenza, Marostica, Mason Vicentino, Molvena,



Montegalda, Mussolente, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Pozzoleone, Quinto Vicentino, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Sandrigo, Schiavon, Tezze sul Brenta, Torri di Quartesolo.



Il comprensorio del Consorzio occupa quella parte dell'alta pianura veneta solcata dal fiume Brenta la quale si estende fino al fiume Bacchiglione, compresa tra il fiume Astico-Tesina a Occidente ed il sistema del Muson dei Sassi ad Oriente fino all'incrocio con la S.S. n° 53, con un tratto rientrante costituito dalla stessa S.S. n° 53 fino a Cittadella, mentre da Cittadella verso Sud fa da confine la S.S. n° 47 e, successivamente, il canale Brentella dall'imbocco allo sbocco in

Bacchiglione.

Si segnala che i confini del comprensorio seguono per la maggior parte la realtà idrografica, fatta



eccezione per il confine nord (ove la continuità dei bacini idrografici è interrotta) ed il confine est, dove in due significativi tratti il confine segue la viabilità anziché l'idrografia. In questo senso è auspicabile una futura revisione dei confini consorsoriali, andando a comprendere l'interezza dei bacini idrografici nella zona pedemontana e seguendo l'asse fluviale del Muson dei Sassi lungo il confine est.

2.2. Attività del Consorzio

2.2.1. Compiti istituzionali

Il Consorzio di Bonifica Brenta è una persona giuridica pubblica (art. 59 del R.D. 215/1933 ed art. 862 del Codice Civile).

E' stato costituito con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n° 1408 del 19 maggio 2009.

Il Consorzio provvede alla manutenzione e all'esercizio delle esistenti opere di bonifica di competenza prima dello Stato, oggi della Regione (art. 13 e 18 del R.D. 215/1933; art. 17 della L.R. 12/2009) e può provvedere all'esecuzione in concessione di nuove opere di bonifica.

L'aliquota di spesa per l'esecuzione delle predette opere (in caso di finanziamento non totale), nonché l'onere per la manutenzione e l'esercizio delle stesse e per il funzionamento del



Consorzio, competono ai proprietari degli immobili situati nel comprensorio e che traggono beneficio dalla bonifica (art. 10, 11, 17 e 59 del R. D. 215/1933; art. 860 del Codice Civile; art. 38 della L.R. 12/2009) – principio di autofinanziamento.

Il Consorzio è amministrato da un assemblea eletta ogni 5 anni nell'ambito dei propri consorziati – principio di autogoverno. Ai venti Consiglieri eletti si aggiungono un rappresentante nominato dalla Regione, uno da ciascuna Provincia territorialmente interessata (nel caso specifico, Padova, Treviso e Vicenza), tre sindaci del comprensorio. E' presente inoltre un Revisore Unico dei Conti, nominato dalla Regione. L'assemblea elegge il Consiglio di Amministrazione, composto da quattro consiglieri eletti e da uno dei tre sindaci del comprensorio.

I bilanci del Consorzio costituiscono semplice conto di gestione dell'esercizio ed hanno esclusivo carattere finanziario, restando esclusa ogni possibilità di utile.

Il Consorzio, per l'adempimento dei suoi fini istituzionali, è provvisto dalla Legge di un autonomo potere impositivo (la ripartizione di tutte le spese va fatta tra i proprietari degli immobili suddetti in ragione del beneficio conseguito, in base ad apposito Piano di Classifica). E' inoltre soggetto a procedure di controllo da parte degli organi di vigilanza della Giunta Regionale, in base alla L.R. 12/2009 e alla L.R. 53/1993.

Occorre porre in evidenza una distinzione tra attività ordinaria dell'Ente, comprensiva della parte di manutenzione ed esercizio delle opere di bonifica, ed attività straordinaria, comprensiva della progettazione ed esecuzione di opere in concessione.

2.2.2. Tipo di attività svolta



Le attività svolte dal Consorzio riguardano, essenzialmente, la bonifica idraulica e l'irrigazione. Collegate a tali attività sono le operazioni di espurgo e diserbo dei canali, di manutenzione e gestione delle condotte, di manutenzione e gestione dei manufatti idraulici, di esercizio degli impianti di sollevamento irrigui ed idrovori, di

distribuzione irrigua e di allontanamento delle acque di scolo, di risparmio idrico grazie alla trasformazione irrigua passando dalla tradizionale pratica

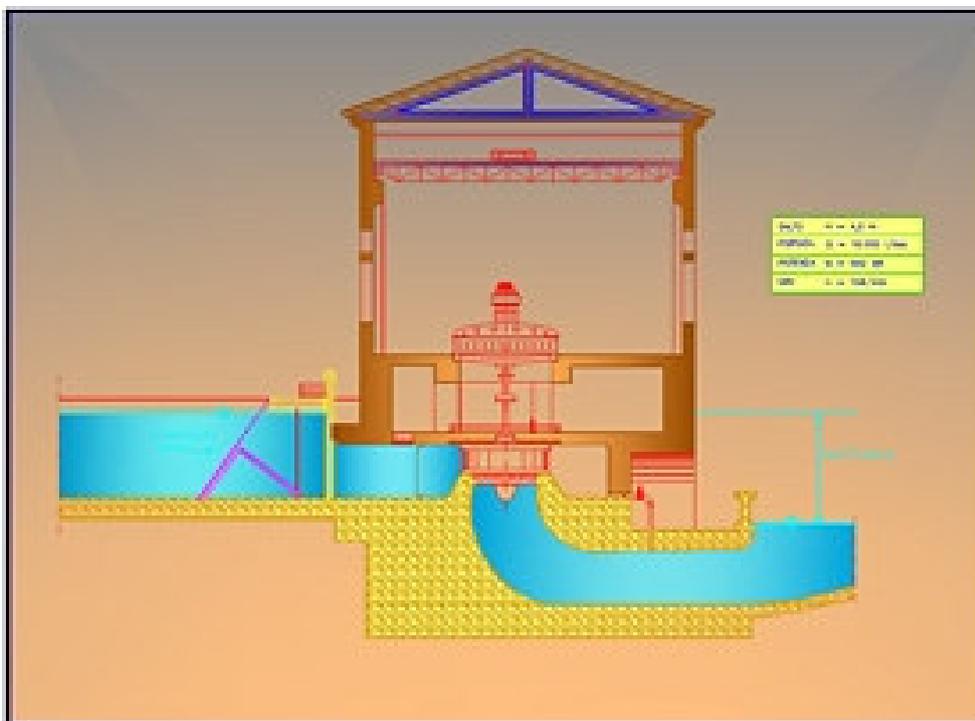


per espansione superficiale (che attualmente interessa 20.592 ettari) a quella per aspersione (7.597 ettari), di ricalibratura e/o canalizzazione di tratti di rete inadeguati o sistemazione idraulica di corsi d'acqua pedemontani, di potenziamento degli impianti esistenti.

Alla tradizionale attività del Consorzio, così configurata, si aggiungono recenti competenze in materia di tutela ambientale e difesa del suolo (L.R. 12/2009 e D.Lgs. 152/2006). In tale ambito ricadono il monitoraggio della qualità delle acque, le piantumazioni lungo i canali, l'attenzione nei riguardi della falda e dei punti di emergenza delle acque sotterranee, dal momento che la fascia delle risorgive ricade in pieno nel comprensorio.

Il Consorzio ha anche compiti di pianificazione, che vengono svolti nell'ambito del Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio e in occasione delle valutazioni sottoposte in sede di pianificazione urbanistica.

Il Consorzio gestisce tre centrali per la produzione di energia elettrica, ubicate a San Lazzaro di Bassano del Grappa, utili a sostenere i costi energetici dei vari impianti consortili. Altre centraline sono attualmente in progetto.



2.2.3. Consistenza delle opere in gestione

Il Consorzio ha in manutenzione una rete idraulica che presenta uno sviluppo complessivo pari a circa 2.400 km di canali e 581 km di tubazioni pluvirrigue.

La bonifica idraulica è estesa su tutto il comprensorio, per circa 122.000 utenti interessati; l'irrigazione riguarda circa 28.000 ettari, per circa 24.000 utenti serviti.

Nel comprensorio sono dislocati oltre 8.500 manufatti idraulici (botti a sifone, chiaviche di derivazione ed emissarie, chiaviche di sostegno, misuratori, opere di difesa, ponti, ponti canali, partitori, sfioratori, salti di fondo, scivoli, sgrigliatori, tombinature, paratoie, casse di espansione).

Sono inoltre in gestione al Consorzio importanti impianti (per questi ultimi intendendosi insieme di attrezzature che necessitano di energia per il loro funzionamento). Si tratta, essenzialmente, di:

- n° 6 stazioni di pompaggio idrovore (per una potenza complessiva di 1.299 kW);

- n° 18 stazioni di pompaggio pluvirrigue (per una potenza di 4.467 kW);

- n° 39 pozzi (per una potenza di 1.691 kW),

- n° 22 sollevamenti (per una potenza di 544 kW),



- n° 20 paratoie motorizzate, sgrigliatori e magazzini (per una potenza di 198 kW).

La potenza complessiva di tali impianti è pari a ben 9.750 kW ed il

relativo consumo energetico è risultato nel 2009 pari a 8.492.285 kWh.

Il Consorzio è anche produttore di energia idroelettrica tramite tre centrali della potenza complessiva di 1.600 kW. Nel 2009 la produzione netta è stata pari a 11.932.000 kWh.

2.2.4. Stato di efficienza delle opere in gestione

Dal punto di vista della bonifica idraulica, l'alto grado di urbanizzazione presente nel comprensorio ha sottolineato le carenze strutturali di molti collettori per lo sgrondo delle acque, specie nelle zone più meridionali del comprensorio e nella fascia pedemontana.

Gli impianti idrovori ricadenti nel comprensorio consorziale sono di recente costruzione e, pertanto, presentano buono stato di efficienza, in considerazione anche di un loro recente adeguamento, ad eccezione dell'idrovora di Veggiano che è già divenuta insufficiente al fabbisogno del bacino scolante e per la quale è in corso il potenziamento.

Alcuni tratti dei principali canali di derivazione irrigua del fiume Brenta sono stati rivestiti negli anni 1970 e presentano un discreto stato di efficienza, viste anche le manutenzioni di cui beneficiano annualmente. Altri tratti di canali irrigui principali non sono stati rivestiti, con evidenti conseguenze negative in termini di dispersione d'acqua e di oneri manutentori.

La maggior parte dei manufatti di regolazione, distribuzione e intercettazione sono stati oggetto di rifacimento in epoca recente per mantenerli idonei allo scopo; un gran numero di paratoie di una certa importanza, un tempo in legno, sono state sostituite con paratoie in ferro e sono oggetto di continuo rinnovamento, con particolare riguardo all'aggiunta di sistemi di apertura/chiusura che rendono più rapide le manovre.

La rete secondaria e di ordine inferiore è costituita tuttora da canalizzazioni in terra, salvo qualche tratto sostituito con collettori prefabbricati, ed è oggetto di continui interventi manutentori e migliorativi.

Nonostante sia stata iniziata una trasformazione irrigua con metodo ad



aspersione, la maggior parte della superficie consorziale viene adacquata, per una superficie pari a circa 21.000 ettari, con metodi ad espansione superficiale - caratterizzati, come è noto, da elevate perdite d'acqua e, quindi, dotati di scarsa efficienza irrigua. D'altro



canto, il surplus d'acqua si infiltra nel terreno, molto permeabile, andando ad alimentare l'importante acquifero sotterraneo. Per quanto riguarda gli impianti pluvirrigui, interessanti una superficie di circa 8.000 ettari, il loro stato di efficienza appare complessivamente buono per gli impianti più recenti, mentre i primi ad essere stati realizzati, risalenti alla seconda metà degli anni 1970, sono ormai oggetto di continue riparazioni. La trasformazione pluvirrigua è tuttora in corso, con opere in fase di realizzazione per circa 1.400 ettari ed in progetto esecutivo per oltre 4.000 ettari.

Gli impianti di attingimento da falda sotterranea a scopo irriguo, costruiti per la maggior parte negli anni 1950-1960, adeguati e talvolta in gran parte modificati negli anni 1970, presentano uno stato di efficienza discreto per effetto della continua manutenzione; l'attuale abbassamento dei livelli di falda non ne consente l'utilizzazione ottimale a causa della maggior prevalenza a cui sono costretti a lavorare i motori delle pompe.

Il negativo fenomeno di abbassamento delle falde, inoltre, ha causato la scomparsa di numerose risorgive e una generale tendenza alla diminuzione degli apporti idrici da loro provenienti.



3. Analisi del P.G.B.T.T.R. del Consorzio di origine

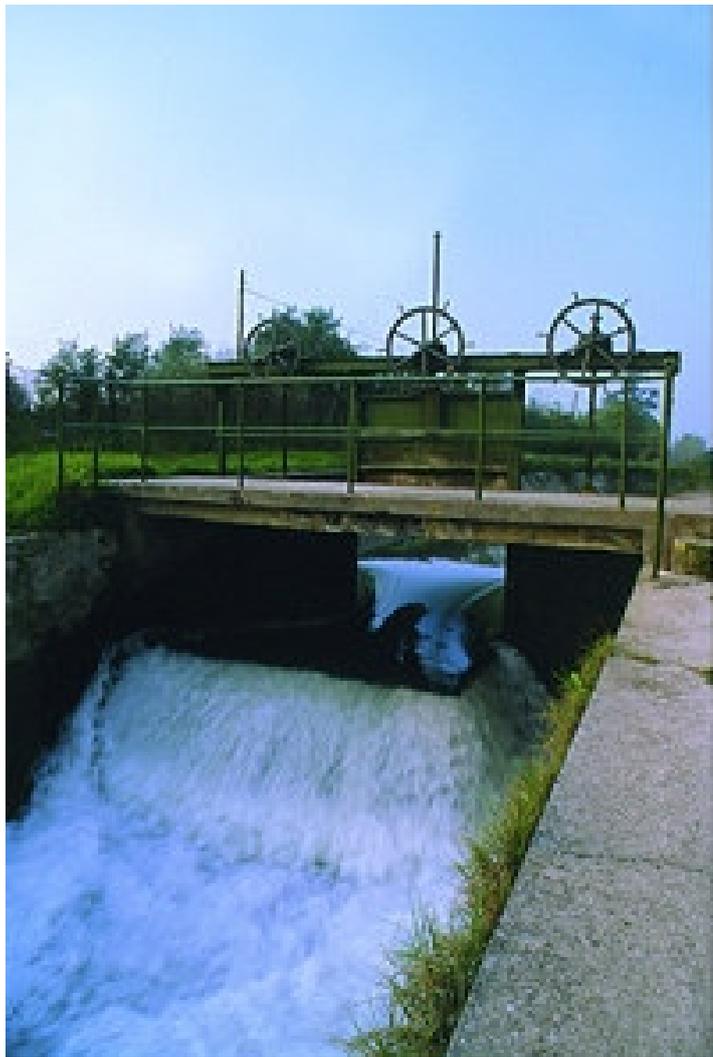
Il Piano Generale di Bonifica (P.G.B.) è stato introdotto con il R.D. 215 del 1933, quale strumento che doveva prevedere - a livello comprensoriale - gli interventi fondamentali ai fini della bonifica integrale ed ha rappresentato, in quegli anni, il primo esempio di pianificazione in Italia, costituendo una notevole innovazione.

Gli obiettivi della bonifica erano quelli del risanamento idraulico, della difesa e conservazione del territorio, della promozione di modificazioni produttive, anche con l'introduzione di nuovi ordinamenti, e della valutazione dei presumibili risultati economici e d'altra natura da conseguire.

Il Piano Generale di Bonifica doveva contenere il progetto di massima delle opere e le direttive fondamentali della trasformazione dell'agricoltura.

Le esigenze sociali, economiche e territoriali nel corso degli anni sono mutate e la legge regionale del Veneto n° 3 del 1976 ha concepito un nuovo strumento di pianificazione, denominato Piano Generale di Bonifica e di Tutela del Territorio Rurale, da predisporre da parte dei Consorzi di bonifica. Tale piano, di seguito indicato per brevità P.G.B.T.T.R., doveva disporre:

- la ripartizione del comprensorio in zone distinte secondo le possibili utilizzazioni produttive e le direttive delle trasformazioni fondiario-agricole;



- la individuazione di opere pubbliche di bonifica e delle altre opere necessarie per la tutela e la valorizzazione rurale, stabilendo le priorità di esecuzione;
- le eventuali proposte, indirizzate alle competenti autorità, per l'imposizione di vincoli di difesa dell'ambiente naturale del comprensorio.

La Legge prescriveva che nella predisposizione del P.G.B.T.T.R. si debba tenere conto della situazione idrografica del comprensorio e delle opere di bonifica idraulica ricadenti nei bacini interessati.

Inoltre, il P.G.B.T.T.R. avrebbe dovuto essere approvato dal Consiglio Regionale, così che esso assumesse anche funzioni di proposta e di partecipazione nei riguardi della programmazione regionale.

Tra il vecchio P.G.B. ed il P.G.B.T.T.R., quindi, non esistono differenze sostanziali, trattandosi in entrambi i casi di un documento che analizza la realtà e stabilisce dei criteri, dei metodi, delle finalità e delle azioni da intraprendere, nonché i relativi tempi; nel nuovo Piano si pone però



maggior attenzione alle tematiche ambientali e paesaggistiche con particolare riguardo alla tutela, alla difesa e alla valorizzazione del territorio rurale.

Peraltro nel nuovo quadro legislativo formatosi recentemente con l'emanazione della legge n° 183 del 1989 sulla "difesa del suolo", il P.G.B.T.T.R. diveniva in un certo modo prodromo del Piano di Bacino e fornire a questo superiore strumento un valido contributo.

Caratteristica fondamentale del P.G.B.T.T.R. è l'elasticità e l'aggiornabilità per poter sostenere decisioni coerenti e costantemente adeguate.

E' un Piano che fissa obiettivi che debbono essere raggiunti attraverso successivi programmi; mentre i programmi sono dipendenti dalle disponibilità finanziarie, il Piano ha una visione più ampia e non ha limitazioni.

Inoltre il P.G.B.T.T.R. è un Piano globale, cioè investe sia il territorio che le infrastrutture.

Il P.G.B.T.T.R. fa riferimento a piani territoriali regionali, di cui diventa un settore; si coordina con i Piani Territoriali Provinciali; è sovraordinato rispetto agli strumenti di pianificazione a livello comunale. La legge regionale n° 1 del 1991 specificava che *“i Comuni, le Comunità Montane e le Province, nell'approvazione dei propri strumenti di pianificazione, devono uniformarsi a quanto disposto dal P.G.B.T.T.R. approvato dal Consiglio Regionale”*.

Il P.G.B.T.T.R. si articola, essenzialmente, in tre stadi :

- uno stadio contenente documentazione di carattere conoscitivo, utile a prendere atto, in modo dettagliato ed approfondito, della situazione territoriale esistente ;
- uno stadio in cui si indicano gli obiettivi da conseguire, alla luce del quadro precedentemente formato, al fine di superare eventuali carenze, migliorare condizioni non ottimali, stabilire le attività e le azioni utili ;
- un terzo stadio propositivo, in cui si inserisce la documentazione di programmazione, proposta e progetto e si determinano le relative priorità di intervento.



Seguendo questa impostazione di fondo, il P.G.B.T.T.R. del Consorzio Pedemontano Brenta si sviluppa come di seguito indicato.

3.1. Previsioni del P.G.B.T.T.R. del Consorzio Pedemontano Brenta

Il P.G.B.T.T.R. del Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta, predisposto nel 1991 ed adottato con delibera del Consiglio consortile n° 2/2 del 20 gennaio 1992, era così articolato:

- analisi conoscitiva;
- valutazione e definizione degli obiettivi;
- parte propositiva.

3.1.1. Analisi conoscitiva del P.G.B.T.T.R. del Consorzio Pedemontano Brenta

Nella parte iniziale si richiama l'evoluzione nel corso dei secoli del comprensorio oggetto di indagine e si fornisce una descrizione geografica dello stesso.

Si riporta, inoltre, il quadro di riferimento legislativo e istituzionale.

Segue il profilo socio-economico dell'area, in cui sono evidenziati gli elementi relativi alla popolazione ed alla sua distribuzione, alla superficie agricola utilizzata, alle aziende e alla loro dinamica.



Vengono raccolti tutti i dati climatici che costituiscono base per le successive elaborazioni, quali temperature dell'aria, piogge, portate dei corsi d'acqua, livelli delle falde ; si individuano le caratteristiche fisiche ed idrologiche del territorio: la geologia, l'idrogeologia, la rete idrografica, i caratteri del suolo; si valuta l'idrologia del comprensorio.

Il suolo è poi oggetto di un capitolo apposito, in cui si esamina il suo uso nell'area e si raccolgono gli elementi conoscitivi della suddivisione territoriale e dei tipi colturali.

Vengono considerati gli aspetti del territorio anche dal punto di vista urbanistico, descrivendo il sistema insediativo e infrastrutturale, acquisendo gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e redigendo una scheda dell'uso extra-agricolo del suolo, sia urbano che produttivo.

3.1.2. Valutazione e definizione degli obiettivi del P.G.B.T.T.R. del Consorzio Pedemontano Brenta

Si prendono in esame, innanzitutto, i criteri di tutela del territorio agricolo, considerando l'assetto dello stesso e operandone una classificazione.

La tutela del territorio agricolo interessa, in modo più ampio, il paesaggio e l'ecosistema e si riflette, in via indiretta, sull'assetto sociale.

Una serie di documenti prende atto della situazione, individuando le aree di maggiore semplificazione del paesaggio (ove intervenire prioritariamente con azioni di piantumazione di siepi ed alberature lungo corsi d'acqua gestiti dal Consorzio) e le aree di maggiore pregio da salvaguardare, nonché le aree soggette a degrado in cui effettuare operazioni di riqualificazione ambientale. Per gli



interventi di riforestazione è prevista la collaborazione con l' Azienda Regionale delle Foreste.

In particolare, vengono riconosciute dieci tipologie prevalenti di paesaggio agrario, per ognuna delle quali si forniscono delle direttive da seguire sia da parte del Consorzio che delle altre Amministrazioni. Tali tipologie sono qui elencate :

- 1) Paesaggi dei ciliegi e degli ulivi compresi nella zona pedecollinare tra Mussolente, Breganze, Crosara e Lugo.
- 2) Paesaggio dei seminativi di alta pianura, posto a Sud di Bassano del Grappa e nei pressi di Sandrigo.
- 3) Area di recente diffusione dell'irrigazione per aspersione ad Est di Cassola e Rossano Veneto.
- 4) Paesaggi ove si riscontra la permanenza della centuriazione romana, posti tra Cittadella e Bassano del Grappa.
- 5) Paesaggi dei prati e seminativi con presenza del cavino.
- 6) Paesaggio delle praterie tra Bressanvido, Pozzoleone, Campodoro e Torri di Quartesolo.
- 7) Paesaggio dei seminativi, a Sud della fascia delle risorgive in sinistra Brenta.
- 8) Paesaggio dei seminativi di bassa pianura.
- 9) Paesaggio delle risaie.
- 10) Paesaggio collinare del complesso di Montegalda.

Non meno importante è la tutela delle risorse idriche, considerata in ambito di P.G.B.T.T.R. sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo e per quanto concerne acque superficiali e



sotterranee.

Si esaminano, pertanto, i problemi di inquinamento delle acque e si predispongono gli strumenti per eliminarne o,

comunque, ridurne entro limiti tollerabili le fonti; a tale fine si stabiliscono i criteri di accettabilità delle acque a scopo irriguo.

Segue un esteso approfondimento sullo stato delle opere sia di bonifica idraulica che irrigue, grazie alle quali fino ad oggi è stato possibile garantire la difesa del territorio e, dunque, il suo equilibrio, per quanto riguarda le prime, e la vivificazione di 2.400 km di canali a servizio di 30.000 ettari di territorio, per quanto riguarda le seconde. Tanto che entrambe hanno costituito condizioni preliminari indispensabili per lo sviluppo economico e produttivo e per la creazione di un ambiente a misura d'uomo.

Per le opere di bonifica viene effettuato un censimento di canali, manufatti e impianti, suddivisi per bacini di scolo, valutandone lo stato di efficienza tramite appositi calcoli idraulici che hanno consentito di redarre la "carta del rischio idraulico", che identifica i tratti della rete soggetti a sofferenza, da cui si possono quindi ricavare le aree di possibile esondazione.

Carta del rischio idraulico del P.G.B.T.T.R. del Consorzio Pedemontano Brenta

Per le opere irrigue viene effettuato un analogo censimento, completato dal bilancio idrico dei suoli, dalla stima dei fabbisogni irrigui, dall'analisi dei tipi di irrigazione e dei costi di esercizio e manutenzione.

Si prende atto, infine, dello stato dei sistemi di controllo, automazione e regolazione delle opere irrigue e di bonifica.

3.1.3. Parte propositiva del P.G.B.T.T.R. del Consorzio Pedemontano Brenta

Questa parte del P.G.B.T.T.R. è la più interessante, in quanto determina gli interventi necessari da un punto di vista idraulico e ambientale, tramite idonei progetti e programmi, con un processo di sintesi sulla base delle precedenti analisi.

Per quanto riguarda la tutela del territorio agricolo, si forniscono direttive di trasformazione fondiaria agraria.

In seguito ad una accurata indagine idrologica, sviluppata con i più moderni metodi probabilistici, è stata valutata la risposta della rete idraulica consorziale ad un evento di piena. Ciò ha dato modo di prevedere gli interventi risolutivi rispetto a situazioni di sofferenza idraulica, programmando la realizzazione di opere idonee, qui elencate in base ad una suddivisione per bacini idrografici.

- 1) Risagomatura ed adeguamento delle opere di difesa del sistema idrico del Giaron, Brentone, Pighenzo, dell'area pedemontana fino allo sbocco nel torrente Muson dei Sassi;
- 2) Ricalibratura della roggia Contarina da Grantorto a Piazzola sul Brenta;
- 3) Realizzazione di un collettore di gronda delle acque nella zona Pedemontana in sinistra Brenta, tra il torrente Giaron ed il fiume;
- 4) Realizzazione di un collettore di gronda delle acque nella zona Pedemontana in destra Brenta, tra il torrente Laverda ed il fiume, nei Comuni di Mason, Pianezze, Nove e Pozzoleone;
- 5) Sistemazione degli affluenti del torrente Longhella, in Comune di Bassano del Grappa;

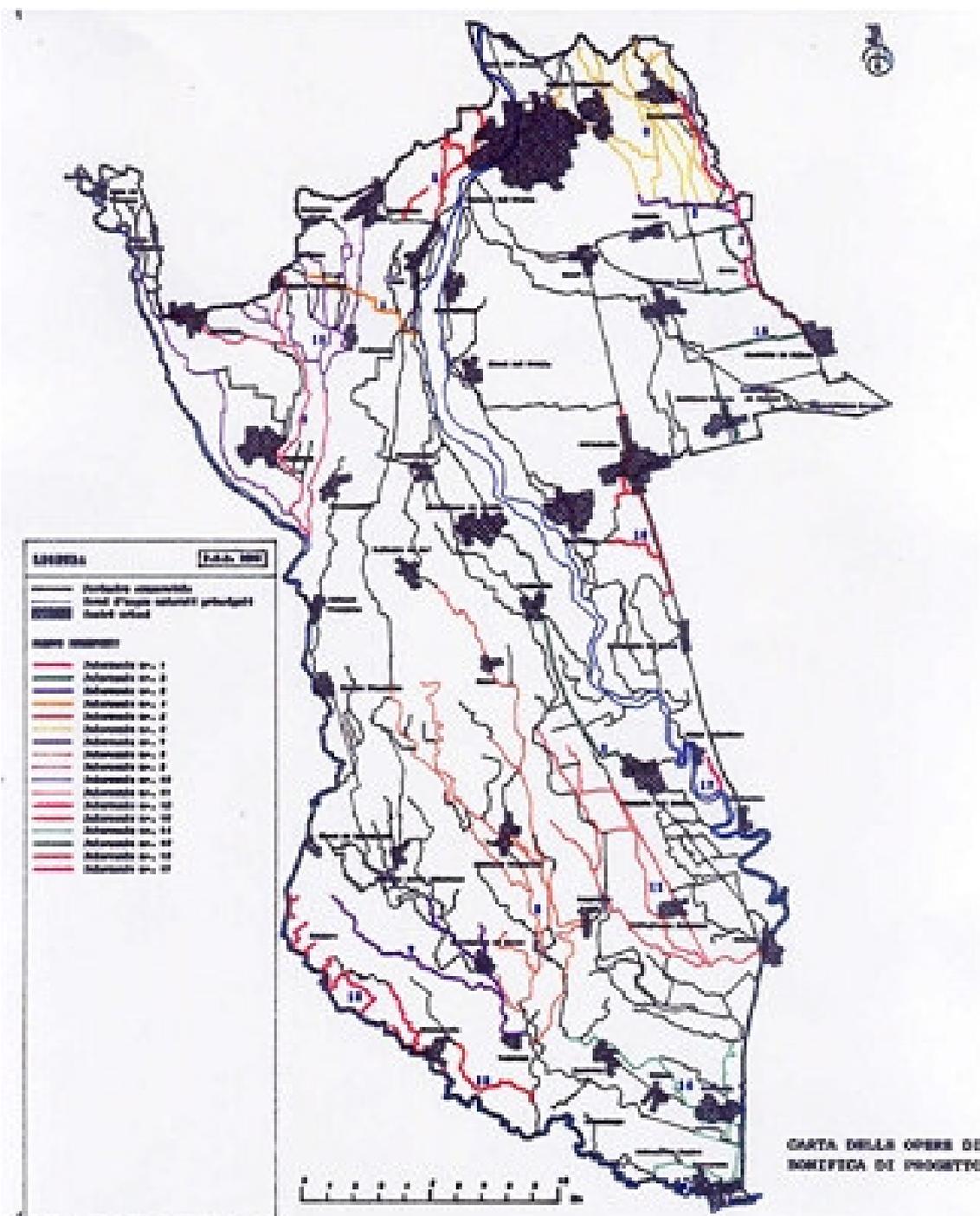
- 6) Ricalibratura degli scoli rio Cornara, Mardignon, Simonzana-Trieste, Lugana, Giara, Voloncello e Volon, affluenti del previsto collettore di gronda della zona pedemontana in sinistra Brenta, tra il torrente Giaron ed il fiume, nei Comuni di Bassano, Romano d'Ezzelino e Cassola;
- 7) Sistemazione del rio Tesinella, da Sarmego allo sbocco in Ceresone, e ricalibratura del rio Settimo e dello scolo Cuminello, nei Comuni di Grumolo delle Abbadesse, Grisignano di Zocco e Veggiano;
- 8) Ricalibratura di alcuni tratti classificati dei rii Ceresone, Armedola, Poina, Riazzo, Riello e Ceresone Piccolo e dei tratti non classificati delle rogge Poina Alta, Piovego II, Puinetta e Vanezà e dello scolo Laghetto; nuovo impianto idrovoro per il bacino Cinosa;
- 9) Riprofilatura a sezione incassata dei tratti pensili dei torrenti affluenti del Tesina Superiore, Chiavone Bianco e Nero, Laverda, Riale, Longhella; sistemazione del Tesina Superiore ;
- 10) Ricalibratura degli scoli affluenti del torrente Longhella, degli scoli affluenti del torrente Laverda e del torrente Chiavone e della roggia Breganze, nei Comuni di Mason, Pianezze, Molvena, Marostica, Schiavon, Breganze, Lugo, Calvene e Fara Vicentino;
- 11) Adeguamento degli scoli Rio, Fosco, Liminella di Mezzo, Liminella Padovana, Liminella Padovana, Orcone, Porra e Porretta, affluenti del canale Brentella, nei Comuni di Piazzola sul Brenta, Campodoro e Villafranca Padovana;
- 12) Collegamento delle chiaviche esistenti in Bacchiglione con canali collettori e realizzazione di impianti idrovori ai recapiti finali;
- 13) Risezionamento dello scolo Fratta in Comune di Veggiano;
- 14) Sistemazione e ricalibratura degli scoli Mestrina-Bappi, Giarina-Lazzaretto e Riale; realizzazione di nuovi impianti idrovori sugli scoli Storta e Molina e potenziamento dell'esistente impianto idrovoro di Brentelle;
- 15) Sistemazione e ricalibratura degli scarichi finali delle rogge Rosà, Balbi, Giustiniana, Garzona e Vica-Cappella;
- 16) Sistemazione della roggia Munara, del rio Chioro e realizzazione dello scolmatore

collegante la roggia Munara al collettore Cittadella-fiume Brenta;

17) Sistemazione dello scolo Pieve e progetto di canale scolmatore a difesa del centro abitato di Pieve di Curtarolo.

Il costo totale degli interventi è stato quantificato nel 1991 in circa 84 miliardi di lire.

Carta delle opere di bonifica previste dal P.G.B.T.T.R. del Consorzio Pedemontano Brenta



automazione e telecontrollo degli impianti e di monitoraggio della qualità delle acque. Il costo di tali sistemi stimato nel 1991 è risultato di circa 3,7 miliardi.

Si precisa che oltre alle elaborazioni di natura prettamente tecnica, la progettazione di tutte le opere sopra descritte è stata oggetto di accurate analisi economiche di tipo costi-benefici, che hanno considerato la componente ambientale, quella agronomica, quella urbana ed il grado di sofferenza idraulica. Ne è derivata la dimostrazione oggettiva della convenienza delle opere e l'identificazione delle priorità di intervento.

In ambito prettamente paesaggistico-ambientale sono stati delineati ulteriori interventi, ritenendo che un altro modo per valorizzare il paesaggio sia quello di utilizzare i segni emergenti del territorio rurale come elementi di supporto dei percorsi attrezzati per il tempo libero; soprattutto nelle aree più urbanizzate del comprensorio e dove si riscontra la maggiore concentrazione di beni storico-culturali-ambientali.

Per tali esigenze si prestano molto bene alcuni corsi d'acqua minori ; il P.G.B.T.T.R. segnala in particolare cinque opportunità :

1) Trasformazione del bacino Camerini a Piazzola sul Brenta in riserva attrezzata, con valenze naturalistiche, ma anche di archeologia idraulica ;

2) Formazione di un parco lungo il torrente Silan, in Comune di Bassano del Grappa, con valenze paesaggistico-ambientali ma anche storiche e collegate all'archeologia produttiva (vecchie fornaci, vecchi opifici, ecc.);

3) Valorizzazione delle tipiche tipologie "villa veneta - corsi d'acqua";

4) Valorizzazione della roggia Isacchina, nei comuni di Bassano del Grappa e Nove, che da



sempre fornisce energia idraulica al sistema dei laboratori per la produzione della ceramica;

5) Evidenziazione della centuriazione, nella zona del graticolato romano a Nord-Est di Cittadella, attraverso alberatura dei corsi d'acqua e andamento degli stessi coassiale al sistema della centuriazione romana.

Le relazioni del P.G.B.T.T.R. sono arricchite da una vasta cartografia, sia su supporto tradizionale che informatico ed anche con l'ausilio di riprese da satellite opportunamente processate; essa è risultata di fondamentale utilità per evidenziare graficamente gli aspetti salienti ed ha costituito base indispensabile per gli studi realizzati; completano il Piano tabelle e grafici che riassumono i dati raccolti e le elaborazioni svolte.

Mentre il P.G.B.T.T.R. era già vincolante per il Consorzio, non lo era ancora per gli altri soggetti in quanto non ancora approvato da parte del Consiglio Regionale. Tale approvazione tuttavia, a far data dal 1991, non si è mai concretizzata.



3.2. Attuazione del P.G.B.T.T.R. del Consorzio Pedemontano Brenta

Come accennato, l'iter istruttorio del P.G.B.T.T.R. del Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta, avviato nel 1991, non venne mai completato dalla Regione Veneto.

Ciononostante, talune indicazioni e proposte di tale Piano vennero comunque attuate, su iniziativa del Consorzio; nel campo degli interventi di bonifica idraulica sono stati realizzati i seguenti interventi:

N.	Descrizione	Anno di realizzaz	Finanziamento pubblico (%)	Importo (£ o €)
1	impianto idrovoro roggia Fratta a Veggiano – 2° lotto	1991-1992	100%	250.000.000 £
2	potenziamento ed adeguamento idrovora di Brentelle e idrovora Vecchia	1993	0%	380.000.000 £
3	sistemazione torrente Ghebo a Mason	1995-1996	64%	173.000.000 £
4	ripristino erosioni e frane sul rio Porra a Limena	1999	100%	100.000.000 £
5	Risezionamento scolo Fratta a Veggiano	2000-2001	100%	350.000.000 £
6	Sistemazione fossato antiche mura Cittadella – I stralcio	2000-2001	55% (Comune)	373.191.193 £
7	Ricalibratura scolo Tremignon a Piazzola sul Brenta	2001-2002	83%, 17% Comune	327.950,13 €
8	Ripristino corso d'acqua tra scolo Lobia e roggia Molino a San Giorgio in Bosco	2000-2002	100%	149.772,50 €
9	Ripresa difese spondali scolo Tolleo a Piazzola sul Brenta	2002	100%	32.020,33 €
10	Scolmatore torrente Silanello in torrente Longhella a Marostica	2002	65% (Comune)	266.413,42 €
11	Scolmatore canaletta pozzo Casaretta Cittadina in roggia Grispina a Cittadella	2002-2003	56% (Comune)	55.480,64 €
12	Costruzione nuovo collettore scolo Fontanelle a S. Eusebio di Bassano del Grappa	2001-2003	60% Comune)	319.042,00 €
13	Risezionamento e protezione sponde scolo Piovego a Camisano Vicentino	2003-2004	44% (Comune)	190.332,58 €
14	Sistemazione fossato antiche mura di Cittadella – II stralcio	2003-2004	65% (Comune)	193.815,29 €
15	Cassa d'espansione sul torrente Lugana a Loria	2003-2004	100%	371.848,97 €

16	Nuovo collettore di via Cavallotto a Rubano	2003-2004	%, % Comune	413.165,52 €
17	Nuovo scolmatore con recapito in scolo Riazzo a Camisano Vicentino	2004	59% (Comune)	39.134,00 €
18	Risezionamento scolo Pozzon a Veggiano	2004	53% (Comune)	35.753,00 €
19	Sistema drenante località Cà Onorai di Cittadella	2004	67% (Comune e Prov. Padova)	27.652,00 €
20	Consolidamento argine roggia Cappella Brentellona a Galliera Veneta	2004	77% (Comune)	35.671,00 €
21	Sistemazione rio Voloncello a Mussolente	2004-2005	68% (Comune)	540.000,00 €
22	Ripristino frana sponde roggia Contarina a Grantorto – somma urgenza	2006-2007	100%	100.000,00 €
23	Sistemazione fossato antiche mura di Cittadella – III stralcio	2006	50% (Comune)	261.378,58 €
24	sistemazione di un tratto di circa 700 metri del canale Occidentale di Ponente in Comune di Bassano del Grappa	2006	50% (Comune)	181.844,22 €
25	ripristino della funzionalità idraulica di due canali con scarico in scolo Storta per la salvaguardia del centro abitato di Mestrino	2006-2007	Materiali direttamente forniti dal Comune	146.371,74 €
26	Sistemazione fossato antiche mura di Cittadella – IV stralcio	2007	50% (Comune)	276.865,70 €
27	Sistemazione e risezionamento scolo Tesinella a Grumolo delle Abbadesse e Grisignano di Zocco (Vi)	2005-2007	100%	400.000,00 €
28	Sistemazione e risezionamento torrenti Riale e Cucca a Breganze e Mason Vicentino (Vi)	2006-2007	100%	500.000,00 €
29	Risezionamento dell' alveo della roggia Contarina in comune di Piazzola sul Brenta (Pd)	2007-2008	100%	900.000,00 €
30	Impianto idrovoro Lissaro a servizio del territorio dei comuni di Mestrino, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro e Veggiano	2007-2008	100%	1.500.000,00 €
31	Risezionamento rio Tesinella a Grisignano di Zocco	2008	50% (Comune)	260.135,20 €
32	Sistemazione e ricalibratura collettore di scarico scolo Pieve con realizzazione di un nuovo scolmatore per un tratto di circa 1.500 metri nei comuni di Campo San Martino e Curtarolo	2008-2009	100%	1.385.000,00 €
33	Cassa di espansione fra i torrenti Lugana e Trieste	2008-2009	100%	500.000,00 €

	in comune di Mussolente (Vi)			
34	Spostamento e riqualificazione ambientale della roggia Brentella-Munara nel centro del capoluogo di San Giorgio in Bosco	2008	38% (Comune)	164.628,93 €
35	Potenziamento impianto idrovoro dello scolo Fratta, in comune di Veggiano	2008-2009	100%	450.000,00 €
36	Lavori urgenti e indifferibili di ricalibratura dello scolo Carturo per deviare in Brenta le acque di piena della roggia Molina-Contarina a Piazzola sul Brenta (Pd)	2008-2009	100%	598.159,03 €
37	Variante Strada Regionale n° 53 "Postumia" tra Cittadella e Fontaniva (Pd). Adeguamento dei canali Ramon e Sorgente	Dal 2010, tuttora in corso	90%	700.000,00 €
38	Lavori di rialzo e risezionamento delle arginature destra e sinistra del Ceresone Grande, roggia Puina, roggia Piovego e loro affluenti in comune di Camisano Vicentino (Vi)	Dal 2010, tuttora in corso	85%	1.000.000,00 €





Nel campo dell'irrigazione, sono stati realizzati i seguenti interventi:

N.	Descrizione	Anno di realizzaz	Finanziamento pubblico (%)	Importo (£ o €)
1	trasformazione pluvirrigua province di Padova, Treviso e Vicenza - 2° lotto, 1° stralcio (310 ettari)	1993	78%; 0% su ali mobili	1.389.000.000 £
2	trasformazione pluvirrigua province di Padova, Treviso e Vicenza - 2° lotto, 2° stralcio (270 ettari)	1994-1995	78%; 0% su ali mobili	865.000.000 £
3	sistemazione roggia Molina a Carmignano di Brenta	1997	98%	580.000.000 £
4	trasformazione pluvirrigua province di Padova, Treviso e Vicenza - 2° lotto, 3° stralcio, sub A (455 ettari)	1996-1997	78%; 40% su ali mobili	2.660.000.000 £
5	consolidamento traversa di derivazione canale Medoaco a Bassano del Grappa - 2° lotto	1996-1997	97%	650.000.000 £
6	trasformazione pluvirrigua province di Padova, Treviso e Vicenza - 2° lotto, 3° stralcio, sub A, perizia di variante (20 ettari)	1999	78%; 40% su ali mobili	275.000.000 £
7	trasformazione pluvirrigua province di Padova, Treviso e Vicenza - 2° lotto, 3° stralcio, sub B (90 ettari)	1999-2000	78%; 40% su ali mobili	515.000.000 £
8	Nuovo pluvirriguo Rubbi a Bassano del Grappa	2002	45% (istituto Parolini)	20.346,78 €
9	Revisione straordinaria pompe centrale pluvirrigua Cassola	2003	0%	46.437,87 €
10	Trasformazione irrigua di 1.140 ettari a Castello di Godego, Loria, Galliera Veneta e San Martino di Lupari, nel bacino scolante in laguna di Venezia	2001-2004	100%, 50% su impianti aziendali	5.087.100,44 €
11	Sostituzione pompe centrale pluvirrigua di Marchesane	2004	0%	48.088,00 €
12	Impianto irriguo di pianura e collinare a Pianezze e Marostica	2002-2004	95% (privati)	1.678.484,92 €
13	Trasformazione irrigua di 1.120 ettari nei Comuni di Rossano Veneto, Rosà e Tezze sul Brenta in provincia di Vicenza, Cittadella, Galliera Veneta e Tombolo in provincia di Padova, ricadenti nel	2005-2007	100%	4.800.000,00 €

	bacino scolante in laguna di Venezia.			
14	Interventi urgenti di ripristino e consolidamento dell'alveo del fiume Brenta presso la presa del canale Medoaco, in comune di Bassano del Grappa	2007-2008	100%	295.000,00 €
15	Lavori di somma urgenza per il ripristino ed il consolidamento della traversa di derivazione della roggia Moneghina in comune di Bolzano Vicentino	2008	100%	90.000,00 €
16	Trasformazione irrigua di 2.055 ettari in zona pedemontana nei comuni di Romano d'Ezzelino, Cassola e Mussolente (Vi). Primo stralcio per 1.400 ettari	Dal 2008, tuttora in corso	100%	7.000.000,00 €
17	Sostituzione di un tratto della condotta principale del pluvirriguo di Ramon di Loria. Primo stralcio	2009	100%	100.000,00 €





Nel campo della tutela ambientale, sono stati realizzati i seguenti interventi:

N.	Descrizione	Anno di realizzaz	Finanziamento pubblico (%)	Importo (£ o €)
1	costruzione seconda centrale idroelettrica, San Lazzaro di Bassano del Grappa	1994-1995	30%	1.980.000.000 £
2	Costruzione scala risalita ittica sulla traversa sul Brenta a Bassano del Grappa	2000-2001	76% (Prov. Vicenza)	118.230,79 €
3	Scala di risalita ittica presso la traversa sul fiume Brenta a Carturo di Piazzola sul Brenta	2004	78% (Provincia Padova)	258.000,00 €
4	Riqualificazione bojo sul rio Tesinella a Grisignano di Zocco	2004	51% (Comune)	94.732,00 €
5	Valorizzazione specchi acquei nel parco di villa imperiale a Galliera Veneta	2007-2009	50% (Comune)	300.000,00 €
6	Costruzione terza centrale idroelettrica, San Lazzaro di Bassano del Grappa	2004-2009	0%	160.000,00 €
7	Realizzazione aree forestali di infiltrazione per la ricarica della falda	2007- tuttora in corso	80%	100.000,00 €
8	Riqualificazione ambientale sullo scolo Bappi in ambito urbanizzato a Rubano	2008-2009	50% (comune)	52.000,00 €
9	Interventi idraulico-ambientali nell' area del parco della villa Contarini a Piazzola sul Brenta (Pd)	Dal 2009, tuttora in corso	76%	785.200,00 €





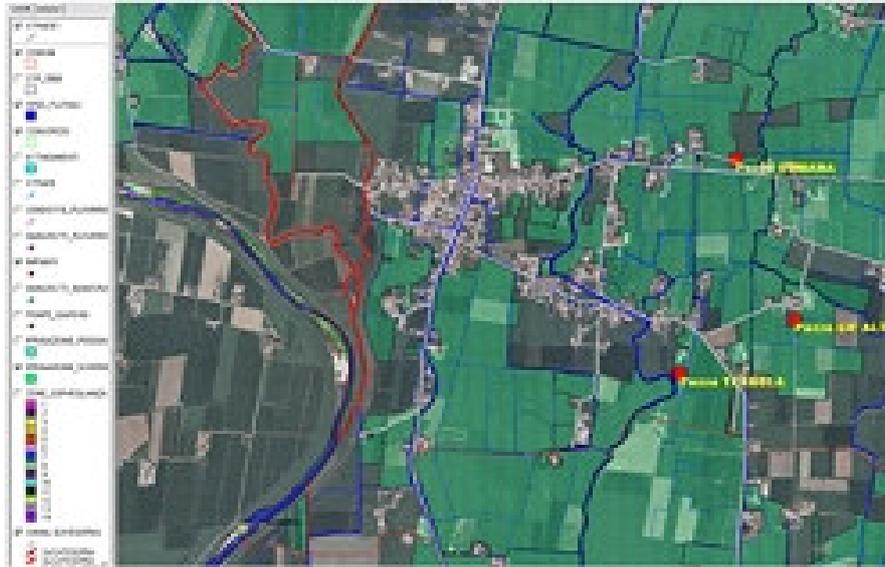
Si citano inoltre alcuni interventi su immobili consorziali:

N.	Descrizione	Anno di realizzaz	Finanziamento pubblico (%)	Importo (£ o €)
1	ampliamento del fabbricato adibito a sede consorziale, a Cittadella	1992-1994	0%	1.200.000.000 £
2	centro operativo a Carmignano di Brenta	1997-1999	0%	2.234.000.000 £
3	Ristrutturazione magazzino San Lazzaro	2004	0%	110.502,00 €
4	Ristrutturazione dell'immobile delle antiche prese della roggia Dolfina e dell'ex casa del custode a San Lazzaro di Bassano del Grappa (Vi)	2006-2007	25%	500.000,00 €
5	Ristrutturazione dell'immobile dell'idrovora vecchia a Padova	2007-2008	17%	74.000,00 €
6	Recupero delle antiche prese dal fiume Brenta delle rogge Morosina e Bernarda e dell'antica paratoia della roggia Dolfina, nella frazione di San Lazzaro di Bassano del Grappa	Dal 2009, tuttora in corso	25%	325.000,00 €





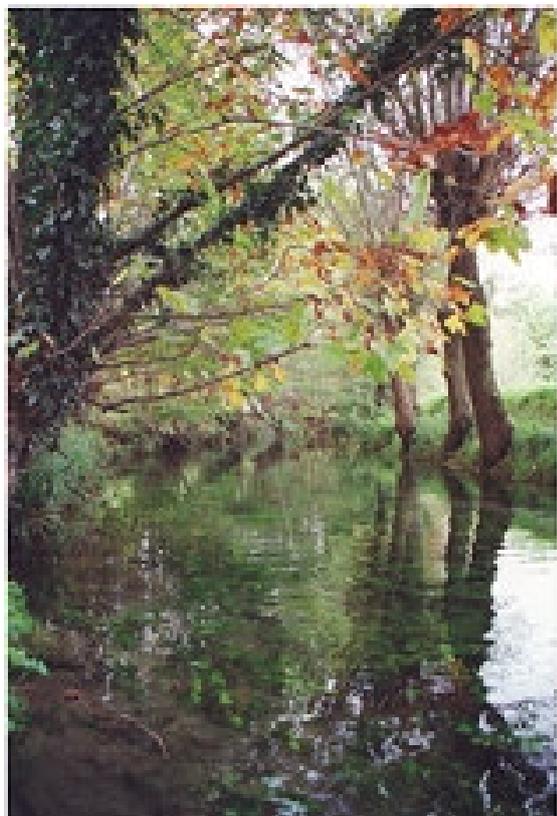
Il Consorzio si è dotato di un Sistema Informativo Territoriale per riassumere le indicazioni del P.G.B.T.T.R. tramite una gestione completamente informatizzata, compreso il supporto



cartografico, potendo così anche fornire un ausilio anche ad altri Enti che operano sul territorio.

Ha inoltre attuato alcuni stralci del programma di telecontrollo.

In tema di P.G.B.T.T. la Regione, oltre agli articoli della legge regionale 12/2009 citati al



capitolo 1, ha emanato apposite linee guida con delibera di giunta n° 102 del 26 gennaio 2010.

Essa prevede che tali linee guida, vincolanti, sono costituite dal “*documento propedeutico ai*



Piani generali di bonifica e tutela del territorio dei Consorzi di bonifica del Veneto”, che costituisce allegato A, su supporto digitale, al medesimo provvedimento, e ribadisce che i Consorzi di bonifica del Veneto “*dovranno - in sede di stesura definitiva dei piani... - utilizzare esclusivamente i dati contenuti nell’allegato B, su supporto digitale*”.

Come sopra specificato, tali documenti fanno parte integrante ed essenziale del presente Piano (con le integrazioni qui fatte ai capitoli 6.1., 7.1. e 7.2.) e vengono allegati su supporto

informatico. Di essi viene inoltre fornito l'elenco seguente.

Documenti del DVD 1		
cartella DVD	tipo file	descrizione
Pubblicazione\Copertine Volumi	pdf pdf pdf	copertina-bonifica_X1a.pdf copertina-idrologia_X1a.pdf copertina-irrigazione_X1a.pdf
Pubblicazione\Serigrafia DVD	pdf pdf pdf pdf	booklet_1-4_X1a.pdf booklet_2-3_X1a.pdf inlay_X1a.pdf serigrafia_X1a.pdf
Pubblicazione\Volumi	pdf pdf pdf	Volume-1_224pg.pdf Volume-2_256pg.pdf Volume-3_152pg.pdf
Documenti del DVD 2		
cartella DVD allevamenti	file	Descrizione
	shape	numero capi avicoli
	shape	numero capi bovini da carne
	shape	numero capi bovini da riproduzione
	shape	numero capi caprini
	shape	numero capi ovini
	shape	numero capi suini ingrasso
	shape	numero capi suini misti
	shape	numero capi suini riproduttori
ARPAV_Uso_del_suolo _bacino_scolante	shape	Carta della copertura di uso del suolo del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia
c0103_Altimetria	shape shape shape adf	carta della isoipse di pianura ogni metro Regione Veneto carta della isoipse Regione Veneto carta dei punti quotati Regione Veneto dtm Regione Veneto isoipse IGM 25000
c0104_LimitiAmministrativi	shape shape shape shape shape	limite di stato Limite Amministrativi poligonali della Regione Limiti Amministrativi poligonali delle province della Regione Limiti Amministrativi poligonali dei Comuni della Regione Limiti Amministrativi poligonali delle comunità montane della Regione
\p023-\P024-\P025-\P026- \P027- \P028-\P029	shape shape	poligoni per provincia sezioni censimento ISTAT 2000 poligoni per provincia perimetro sezioni censimento ISTAT 2000

c0401_Idrografia	shape	Questo file contiene le informazioni sulle opere di presa esistenti nel Veneto, sulla loro ubicazione, nonché le informazioni tecniche relative alla natura della fonte, alla portata, alla stratigrafia dei pozzi, ecc.
	shape	Rete idrografica del Veneto, acquisita da varie fonti (Acque Pubbliche L.431/85, Consorzi di Bonifica, grafo della U.P. SIT e Cartografia), a scala 1:10.000
	shape	Specchi d'acqua regionali, acquisiti da varie fonti, a scala 1:10.000
	shape	Linea di costa della Regione Veneto
	shape	nodii della rete idrografica regionale in corrispondenza degli specchi d'acqua
	shape	laguna di Venezia
	shape	Limite dei Bacini idrografici secondo il Piano Regionale di Risanamento delle Acque
	shape	Limite dei Bacini idrografici secondo il Piano di Tutela delle Acque
	shape	Limite dei Bacini idrografici e sottobacini fino a un dettaglio di 10 kmq
	shape	Foci a mare e in laguna della rete idrografica regionale
c0404_DisRisorseIdriche	excel	Livello piezometrico delle falde
c0507_Suoli	shape	carta uso del suolo regione veneto
	shape	carta uso del suolo bacino scolante in laguna
	xls	Utilizzo di fanghi di depurazione (D. Lgs. 99/92) in agricoltura suddivisi per provincia e comune - Anno 2004
/c0507070_RischioErosione	shape	Stima del rischio potenziale di rilascio di composti azotati nelle acque profonde
	adf	indice del rischio di erosione sia per i suoli di montagna che per le zone di pianura.
c0507050_CarbonioOrganico c0507040 _ClassiCapacitaUsoSuoli	shape	Descrivere la quantità di carbonio organico presente nei suoli alla profondità di 30 cm
	shape	un'indicazione della capacità d'uso del suolo in funzione di diverse tipologie d'utilizzo
c1006_Territorio	xls	Superficie territoriale (km ²) per comune - 2001
	xls	Densità della popolazione (in km ²) per comune - Anno 2001
c1016_Agricoltura	xls	Superficie agricola utilizzata (SAU) in ettari, per comune - Anno 2000
	xls	Numero di aziende agricole per comune - Anno 2000
	xls	Numero di capi negli allevamenti di bestiame per tipologia - Censimento 2000
	xls	Numero di aziende destinate all'agricoltura biologica per comune - Anno 2000
	xls	Superficie agricola destinata all'agricoltura biologica per comune - Anno 2000
	xls	numero aziende e superficie per comune
	xls	superficie aziende
	xls	superficie a cereali per comune
	xls	superficie a seminativo per comune

	xls	Superficie agricola utilizzata (SAU) in ettari, per comune - Anno 2000
	xls	Numero di aziende agricole per comune - Anno 2000
c1101_Tutele	shp	Perimetro dei Piani di Area individuati dal PTRC
	shp	Poligoni delimitanti ambiti per l'istituzione di parchi e riserve regionali
	shp	Area di tutela paesaggistica di interesse regionale e competenza provinciale
	shp	Area di tutela paesaggistica di interesse regionale e competenza degli enti locali
c1102_Vincoli\c1102120_CorsiAcqua431	shp	corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche ai sensi della L. 431/1985
	shp	parzialmente esclusi dal vincolo paesaggistico ai sensi della L. 431/1985
	shp	esclusi dal vincolo paesaggistico ai sensi della L. 431/1985
	shp	Aree soggette a vincolo idrogeologico
	shp	Aree regionali al di sopra di 1.600 m
	shp	Aree delimitanti parchi regionali o nazionali istituiti
	shp	Aree delimitanti le riserve regionali o nazionali istituite
	shp	Aree soggette a vincolo forestale ai sensi della L.R. n. 52/1978
	shp	Aree umide all'interno della regione Veneto
	shp	Aree delimitanti zone d'interesse archeologico
	shp	Linee delimitanti zone d'interesse archeologico
	shp	Vincolo sismico dei comuni della Regione Veneto
	shp	Situazione relativa all'esistenza di terre di uso civico nei Comuni del Veneto
	shp	Elenco catastale delle terre di uso civico indicate nei provvedimenti regionali di accertamento e verifica ed elenco catastale
	shp	elenco delle riserve naturali della regione veneto
c1102150_ComuniUsoCivico	xls	Situazione dei Comuni rispetto esistenza terre di uso civico
c1102160_TerreUsoCivico	xls	elenco dei terreni ad uso civico
carta_forestale	shp	carta forestale della Regione Veneto
cartografico	shp	aree urbane Regione Veneto
Colture_a_premio	shp	colture a premio
CTR		esempio di cartografia tecnica regionale in scala 1:5000 e 1:10000
Ferrovie	shape	Nodi del grafo ferroviario della Regione Veneto

	shape	Grafo ferroviario della Regione Veneto
	shape	
fg_catasto_olivi_Shape	shape	
Idrografia		Grafo stradale della Regione Veneto Opere di captazione pubbliche ripetono le cartografie delle cartella c0401_Idrografia
Natura2000	shape	SIC2007
	shape	ZPS2007
Particelle_vitate_Veneto_AVEPA_Shape	shape	Particelle_vitate_Veneto_AVEPA
PEDOLOGIA_veneto 90	shape	veneto 90
PermeabilitàTerreni	xls	Grafici permeabilità bacini.xls
	shape	Carta litostratigrafica
	shape	e Carta della permeabilità dei litotipi
polig_zone_montane_reg 1257-99_&_dcr72-06_Shape su base catastale	shape	poligoni zone montane
PTRC VIGENTE	jpg	tavole PTRC VIGENTE
quadro_unione_5000	shape	delimitazione degli elementi della carta tecnica regionale 1:5000
quadro_unione_10000	shape	delimitazione degli elementi della carta tecnica regionale 1:10.000
RasterCTR5000	tif	raster carta tecnica regionale 1:5000
SHP DOC	shape	area DOC Breganze.shp
	shape	area DOC Colli_Berici.shp
	shape	area DOC Riviera_Brenta.shp
	shape	area DOC Vicenza.shp
SHP DOP	shape	area DOP EVO_Veneto_Euganei_Berici.shp
	shape	area DOP EVO_Veneto_Grappa.shp
	shape	area DOP Formaggio_Asiago.shp
	shape	area DOP Formaggio_Grana_Padano.shp
	shape	area DOP Formaggio_Montasio.shp
	shape	area DOP Formaggio_Taleggio.shp
	shape	area DOP Provolone_Valpadana.shp
	shape	area DOP Sopressa_Vicentina.shp
SHP IGP	shape	area IGP Radicchio_Treviso.shp
	shape	area IGP Radicchio_Castelfranco.shp
	shape	area IGP Ciliegia_Marostica.shp

STATISTICA	xls	codici Istat COMUNI VENETI.xls
	xls	DESCRIZIONE REGIONI AGRARIE B.D.
	xls	Popolazione residente per sezione di censimento
	xls	Regioni agrarie.xls
	xls	Zone Urbanizzate.xls
	xls	SUPERFICI REGIONI AGRARIE PER COMUNE
STRADE	shape	Reti, infrastrutture e servizi di comunicazione
	shape	Nodi, infrastrutture e servizi di comunicazione
	shape	Reti, infrastrutture e servizi di comunicazione in costruzione
	shape	Nodi, infrastrutture e servizi di comunicazione in costruzione
TessituraTerreni	shape	tessitura terreni Regione Veneto
uso_del_suolo_globale _clc2000_gbo_Shape	shape	carta di uso del suolo
vincolo_idrologico_Shape da IGM25000	shape	Vincolo_idrologico_Shape da IGM25000
ZVN_Agroambiente	shape	bacino scolante laguna Venezia approvato 2003 x enti.shp
	shape	Comuni_zvn_100.shp
Metadati	mdb	Metadati_Veneto.mdb
	xls	Specifiche_Metadati.xls

Documenti del DVD 3

cartella DVD	tipo	
	file	descrizione
Bonifica\ 13-PEDEMONTANO BRENTA	doc	RELAZIONE DI VERIFICA DEL PGBTTR
	xls	Scheda struttura per DATABASE.xls
13-PEDEMONTANO BRENTA\SHAPE	shape	13_bacini_scolo.shp
	shape	13_irrigazione_pioggia.shp
	shape	13_irrigazione_scorrimonto.shp
	shape	13_consortio.shp
	shape	13_impianti.shp
	shape	13_manufatti_manovra.shp
	shape	nodi_ovest.shp
	shape	13_progetti-area.shp
	shape	13_progetti-manufatti.shp
	shape	13_progetti-rete.shp
	shape	13_scarichi.shp
	shape	13_risorgive.shp
	shape	13_siepi.shp
	shape	13_bonifica.shp
	shape	13_canali.shp
	shape	13_irrigua.shp
	shape	13_mista.shp
	shape	canali_ovest.shp

Bonifica\Generali

shape idrovore.shp regione veneto
 shape Consorzi_new.shp regione veneto
 shape Bacini-Piena.shp regione veneto
 shape Bacini-Magra.shp regione veneto

Idrologia\Elaborazioni

parametri Gumbel e curve segnalatrici 10 e 20 anni stazioni
 Regione Veneto
 xls
 adf Temi\Clima\deficit_m_lug
 adf Temi\Clima\et0_m_lug
 adf Temi\Clima\prec_m_annua
 adf Temi\Clima\temp_m_gen
 adf Temi\Clima\temp_m_lug
 adf Temi\Fabbisogni\mais_10g_2y
 adf Temi\Fabbisogni\mais_10g_5y
 adf Temi\Fabbisogni\soia_10g_2y
 adf Temi\Fabbisogni\soia_10g_5y
 adf Temi\Fabbisogni\vite_10g_2y
 adf Temi\Fabbisogni\vite_10g_5y
 adf Temi\SCS-CN\cn_amc2
 adf Temi\SCS-CN\cn_amc2_corr
 shape Temi\Suoli\Caratteri_suoli.shp
 adf Temi\UsoSuolo\dimfrattale
 adf Temi\UsoSuolo\indshannon
 adf Temi\UsoSuolo\percareaagric

Idrologia\Misure idrologiche\Altri dati

csv 1a integrazioneRadglobale.csv
 csv 1a integrazioneUR.csv
 csv 1a integrazioneVento.csv
 csv Press93-08.zip
 csv RadSOL BIS_93-08.zip
 csv UR 93-08 da A ad MoAV.zip
 csv UR 93-08 da MOSU.zip
 csv Vent_93-08.zip

Idrologia\Misure idrologiche \Piogge giornaliere

csv 1a integrazione_prec.csv
 csv 2a integrazioneprec.csv
 csv piogge 2008.txt
 csv prec.coordinate stazioni.xls
 csv Prec_gg_dati95%_1993-2007.zip

Idrologia\Misure idrologiche \Piogge intense\fino al 2007

xls coordinate stazioni.xls
 asci PDPRECIP.INT
 asci ROPRECIP.INT
 asci TVPRECIP.INT
 asci VEPRECIP.INT
 asci VIPRECIP.INT
 asci VRPRECIP.INT

Idrologia\Misure idrologiche\Piogge intense\intense2008	xls	tutte stazioni del veneto
Idrologia\Misure idrologiche\Temperature	csv txt txt txt	1a integrazione temp.csv massime 11032009.zip medie 11032009.zip minime 11032009.zip
Irrigazione\Database	mdb	Quest_Irrigaz_VENETO.mdb
Irrigazione\Relazioni \NOTE_TECNICHE	doc	NOTE_TECNICHE-comuni.doc
Irrigazione\Relazioni \NOTE_TECNICHE>Note ordinate ordinate _per_ente	doc	2413_NOTE_TECNICHE.doc
Irrigazione\Shape\GBW	shape shape shape shape shape shape shape	compensori irrigui sigria ubicazione depuratori sigria distretti irrigui sigria enti irrigui sigria fonti irrigue sigria nodi rete irrigua sigria tronchi rete irrigua sigria
Irrigazione\Varie\2413 - PedemBrenta	shape	canale industriale
Questionari Consorzi\13	doc	13_NOTE_TECNICHE.doc
Questionari Consorzi\13\schede_pdf	pdf pdf pdf pdf pdf	schede sigria AREE ALLAGABILI schede sigria IDROVORE schede sigria INTERVENTI schede sigria POMPE schede sigria PROGETTI



5. Obiettivi del P.G.B.T.T.

5.1. Realtà e problematiche attuali.

Il nome del Consorzio, Brenta, testimonia sinteticamente la realtà del proprio comprensorio, solcato dal Brenta, fiume che costituisce preziosa fonte idrica e che è ricettore delle acque di scolo del territorio.

I terreni nella parte più a nord hanno matrice fortemente permeabile, e per questo il loro utilizzo è potuto svolgersi solo a seguito della realizzazione dei canali con acque prelevate dal fiume Brenta, all'epoca della Repubblica di Venezia, non potendo avvenire, diversamente, la coltivazione. I terreni della parte più a sud hanno invece naturali difficoltà di sgrondo e sono confinati da argini, per cui sono soggetti a deflusso meccanico.

Importanti centri fanno parte del comprensorio. L'urbanizzazione è avvenuta in modo esponenziale negli ultimi decenni, con evidenti conseguenze positive in termini socio-economici ma con negativi riflessi dal punto di vista idraulico, sotto vari punti di vista:



- l'incremento dei deflussi superficiali conseguente alla impermeabilizzazione del territorio;
- la preclusione/parzializzazione delle fasce di rispetto attorno ai canali;
- la tombinatura dei canali con sezioni spesso insufficienti;
- il vettoriamento di rifiuti solidi urbani all'interno dei canali;
- il rischio di inquinamento per scarichi nei canali, con possibilità di pregiudicare la qualità

delle acque e con la necessità di complesse ed onerose operazioni per il periodico espurgo dei fanghi.



In particolare, il già elevato impatto sulla rete idraulica è aggravato dai cambiamenti climatici, con eventi critici di piovosità più intensa e concentrata alternati a periodi più estesi di siccità, il che ha negativi risvolti anche sul piano della gestione della risorsa idrica per l'irrigazione e più in generale in

termini ambientali.

Un'altra tematica significativa è quella riguardante il depauperamento del patrimonio idrico sotterraneo, un tempo definito dal C.N.R. “tra i più importanti d'Europa” e che ha registrato un notevole calo dei livelli di falda, con la conseguente scomparsa o riduzione degli apporti da risorgiva. Anche in questo caso il cambiamento climatico rischia di incrementare il fenomeno negativo già in atto per cause antropiche.



Un preoccupante problema ambientale sta verificandosi con crescente intensità: i danni alle strutture arginali provocati dalle nutrie. Fino a pochi anni fa il fenomeno interessava i territori del basso Veneto, ma ora tali roditori si stanno diffondendo in modo esponenziale, essendosi diffusi pure nel nostro comprensorio. Potrebbero essere significativamente crescenti, in futuro, gli interventi di riparazione necessari a seguito di tale problematica, anche se si auspica che

nelle competenti sedi (ad esempio, provinciali) si provveda per una adeguata soluzione.

Le opere idrauliche hanno costituito premessa per lo sviluppo del comprensorio e sono tuttora fondamentali a tal fine; l'azione del Consorzio si perpetua con la loro manutenzione, gestione e innovazione.

5.2. Scenari futuri

I **principali campi d'azione** del Consorzio, nell'attualità e nella prospettiva, risultano essenzialmente legati ad una sempre migliore gestione della risorsa idrica, bene prezioso e limitato, all'aumento della sicurezza idraulica del territorio, alla valorizzazione ambientale in generale.

In particolare, l'evoluzione dell'agricoltura richiede in modo crescente **impianti irrigui più efficienti** (pluvirrigazione) che, ove realizzati (attualmente su circa 8.000 ettari), hanno consentito lo sviluppo di colture specializzate e un notevole risparmio idrico. D'altro canto, gli impianti pluvirrigui comportano oneri energetici e, nel tempo, oneri manutentori.



Per quanto riguarda l'aspetto energetico, quindi, il Consorzio sta promuovendo nel contempo la produzione di energia idroelettrica, con alcune centrali già realizzate e numerose altre in progetto.



Particolare interesse hanno i **prodotti tipici locali**, che stanno ricevendo un'opportuna valorizzazione, a patto che la risorsa idrica, fondamentale per garantire le produzioni agrarie, non venga a mancare nei periodi siccitosi.

Per fronteggiare il preoccupante **depauperamento delle falde** il Consorzio ha già realizzato dei progetti pilota per la **ricarica** della falda (aree forestali di infiltrazione), che, se opportunamente estesi, fornirebbero risultati altamente significativi.



Per la **valorizzazione multipla della risorsa idrica** il Consorzio ha

anche proposto un nuovo serbatoio di regolazione nel bacino del Brenta (bacino del Vanoi), che sta ricevendo crescente consenso.

Sul fronte della **difesa dal rischio idraulico**, il Consorzio propone varie nuove opere (scolmatori, casse di espansione, impianti idrovori), avendone anche realizzate di numerose negli ultimi anni, che hanno già offerto positive risposte nei confronti di eventi meteorologici intensi avvenuti.

Per quanto riguarda in particolare le casse di espansione – bacini di trattenuta temporanea delle acque di piena – è auspicabile che esse possano essere realizzate con il coinvolgimento dei proprietari dei terreni allo scopo necessari, con l'eventuale promozione di appositi accordi con il mondo agricolo.



E' inoltre cura del Consorzio intrattenere fecondi rapporti di **collaborazione con gli Enti locali** sui vari filoni di interesse sopra accennati, trovando nella stragrande

maggioranza dei casi riscontro molto positivo, che ha già portato alla realizzazione di svariati interventi straordinari sulla rete idraulica. Si conta di proseguire su questa strada.

Il Consorzio ha ricevuto dalla Regione la gestione del **Demanio idrico**, fatta eccezione per i grandi fiumi; ciò comporta un notevole impegno, ma si ritiene di aver svolto un buon lavoro, avendo informatizzato tutte le pratiche di autorizzazione e concessione e messo a regime l'introito dei relativi canoni. Si sta inoltre procedendo ad un capillare censimento delle situazioni di abuso, che sta portando ad una maggiore equità di contribuenza, nonché alla



rimozione di manufatti che costituivano ostacolo ad un corretto deflusso.

Ancora, si sta inoltre lavorando alacremente con lo scopo di tutelare le fasce di rispetto lungo i canali.

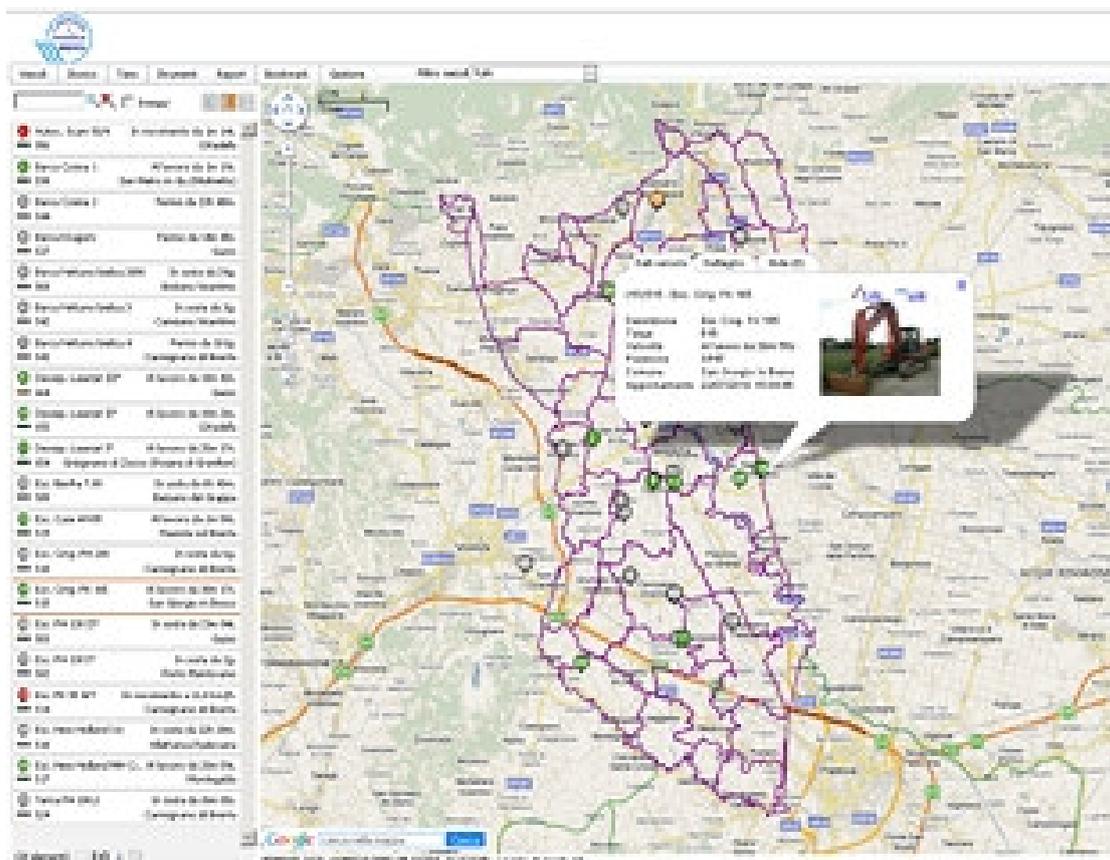
In questa assegnazione di nuove competenze sono stati compresi anche alcuni significativi corsi d'acqua prima statali o regionali. Il Consorzio di conseguenza ha proseguito, secondo le priorità, gli interventi di manutenzione su questi nuovi canali ora di competenza: si è trattato di interventi particolarmente gravosi – e d'altra parte con esito finale di notevole beneficio per il territorio – in considerazione della



trascuratezza in cui tali corsi d'acqua versavano in precedenza. Anche in questo caso

individuazione dei costi unitari di manutenzione dei canali e delle cause che ne determinano un eventuale maggior costo; razionalizzare e monitorare lo stato di manutenzione dei canali nel territorio, visualizzando le eventuali aree nelle quali non vengono fatti interventi.

Inoltre, i dati rilevati dal sistema di localizzazione, elaborati in modo specifico con apposito software, vengono integrati nel programma di contabilità dei lavori del Consorzio, che già da circa 20 anni consente giorno per giorno di controllare e attribuire i costi di tutte le prestazioni



ed interventi alle opere e agli impianti del Consorzio.

In parallelo a tali attività, è stato realizzato il nuovo **Web-Gis** del Consorzio, integrato nel sistema di localizzazione satellitare dei mezzi.



Esso consente, attraverso un comune collegamento ad Internet, la consultazione e l'aggiornamento in modo semplice, intuitivo e immediato della cartografia del Consorzio, anche con l'utilizzo delle foto da satellite della cartografia di Google-map. In tal modo vi è inoltre la possibilità di consentire l'accesso alla cartografia del Consorzio, oltre che agli uffici interni, sia ad Enti che a personale esterno.

6. Proposte e progetti del P.G.B.T.T.

6.1. Obiettivi generali, particolari e misure

Il Consorzio ha predisposto una serie di progetti che riguardano vari campi d'azione: oltre che le attività tradizionali di irrigazione e bonifica idraulica, sono previsti interventi di valorizzazione della risorsa idrica, ricarica della falda, valorizzazione ambientale, valorizzazione del patrimonio culturale e storico del territorio.

Segue l'elenco, mentre sono riportate al capitolo 7.2. le schede dei singoli interventi.

I progetti sono elencati in ordine di priorità.

Si fornisce per ogni tematica il relativo importo totale, mentre l'importo complessivo ammonta ad € 373.790.656,41.

6.1.1. Bonifica Idraulica

- 1) *Sistemazione idraulica dello scolo Rio a Villafranca Padovana.* Importo: € 710.000,00.

E' stato predisposto il progetto definitivo (18 settembre 2009). Sono stati ottenuti dalla Regione due finanziamenti, uno di 250.000 euro dalla Direzione Difesa Suolo, l'altro di 276.582,76 euro dalla Direzione Agroambiente; è in corso l'istruttoria per reperire il finanziamento mancante.

- 2) *Sistemazione idraulica e ambientale bacino Isola di Piazzola sul Brenta.* Importo previsto di circa € 2.000.000,00.

Si è svolto uno studio di fattibilità in occasione di un master universitario (docente: prof. ing. Sergio Fattorelli) svolto presso il Consorzio. Il Consorzio ha acquisito l'area. Il progetto prevede di risezionare un esistente bacino con finalità multiple: difesa dalle piene della roggia Contarina (collegata al bacino), regolazione idrica della stessa nei periodi di magra sia per l'irrigazione che per la connessa centrale idroelettrica di cui è prevista la riattivazione.

- 3) *Potenziamento dell'idrovora sulla roggia Fratta in comune di Veggiano, 2° stralcio.*
Importo previsto: € 650.000,00. Studio di fattibilità

- 4) *Ammodernamento del sistema di bonifica in località Casoni di Mussolente tra il rio Giara e il torrente Giaron, con realizzazione di una cassa di espansione in comune di Loria.* Importo: € 1.000.000,00. Studio di fattibilità.

- 5) *Chiaviche Paluella e Restrello in comune di Montegalda: realizzazione di un impianto idrovoro con annessa cassa di trattenuta temporanea con recapito in fiume Bacchiglione.*
Importo: € 2.500.000,00. Studio di fattibilità.

- 6) *Sistemazione del corpo arginale del rio Giaretta in comune di Mussolente.* Importo previsto: € 800.000,00. Studio di fattibilità.

- 7) *Sistemazione con cambiamento di parte del percorso del Rio Chioro in località Facca di Cittadella.* Importo: € 830.000,00. Studio di fattibilità.

- 8) *Risezionamento dell'alveo dello scolo Torresino con rifacimento dei manufatti idraulici esistenti, nei comuni di Marostica e Nove.* Importo: € 2.500.000,00.

- 9) *Interventi per la prevenzione del rischio idraulico nel bacino idrografico interessante i comuni di Campodoro, Limena, Piazzola sul Brenta e Villafranca Padovana.*
Importo: € 13.000.000,00.

Si tratta di provvedere al risezionamento e alla ricalibratura dei corsi d'acqua (Rio, Rio Fosco, Porretta, Liminella Vicentina, Orcone) interessanti la zona, che si è fortemente urbanizzata e che negli ultimi tempi ha subito più episodi di esondazione. E' stato svolto un apposito studio di fattibilità (Nordest Ingegneria, ottobre 2006), in collaborazione con

le Amministrazioni Comunali, che ha indicato le priorità di intervento.

- 10) *Collettore di gronda tra torrente Laverda e fiume Brenta nei Comuni di Mason, Marostica, Pianezze, Nove e Pozzoleone in Provincia di Vicenza.* Importo: € 3.600.000,00.

E' stato predisposto il progetto definitivo (31 ottobre 2002).

- 11) *Scolmatore dello scolo Polatello e ricalibratura di un tratto dello scolo Fossona, in comune di Grumolo delle Abbadesse e Grisignano di Zocco (Vi).* Importo: € 2.690.000,00.

Si è predisposto il progetto (studio Ipros, 4 maggio 2007), i cui oneri sono stati equamente ripartiti con il Comune di Grumolo delle Abbadesse. Si tratta ora di reperire il finanziamento per la sua realizzazione.

- 12) *Risezionamento scolo Fratta a monte dell'idrovora omonima, nei comuni di Montegalda e Veggiano.* Importo previsto di circa € 1.000.000,00. Idea progettuale.

- 13) *Realizzazione di una cassa d'espansione sul torrente Mardignon a Romano d'Ezzelino, con contestuale risezionamento del canale stesso.* Importo: € 720.000,00.

Il Consorzio ha predisposto il progetto preliminare (15 dicembre 2003) e lo ha trasmesso al Comune, per la valutazione della fattibilità dell'opera nell'area individuata. L'opera è stata inoltre segnalata dal Consorzio nell'ambito dell'iter istruttorio della nuova Superstrada Pedemontana Veneta. Recentemente il Comune sta individuando un altro sito con analoga valenza.

- 14) *Sistemazione del recapito del rio Cornara e del torrente Mardignon nella cava della Calcestruzzi s.p.a. nei comuni di Romano d'Ezzelino e Cassola.* Importo previsto di circa € 1.000.000,00. Idea progettuale.

- 15) *Sistemazione idraulica con l'adeguamento di manufatti delle rogge Fontanon, Zordana e Lama a Carmignano di Brenta (Pd). Importo € 700.000,00. Studio di fattibilità.*
- 16) *Sistemazione e risezionamento della roggia Contarina nel tratto compreso tra la centrale pluviirrigua di Presina in comune di Piazzola sul Brenta fino a via Solferino in comune di Grantorto. Importo previsto di circa € 4.000.000,00. Idea progettuale.*
- 17) *Nuovo canale scolmatore dello scolo Frascà in scolo Giarina a Rubano, con realizzazione di una cassa di espansione tra il cimitero e via Borromeo. Importo previsto di circa € 1.000.000,00. Idea progettuale.*
- 18) *Nuovo canale scolmatore del torrente Silanetto in Brenta a Bassano del Grappa, località Tottene. Importo previsto di circa € 500.000,00. Idea progettuale.*
- 19) *Sistemazione e ricalibratura degli scoli Mestrina-Bappi, Giarina-Lazzaretto e Riale, realizzazione di nuovi impianti idrovori sugli scoli Storta e Molina-Pirocche, nei comuni di Veggiano, Mestrino, Rubano, Selvazzano e Saccolongo. Importo previsto di circa € 5.000.000,00. Studio di fattibilità.*
- 20) *Risezionamento dell'alveo della roggia Puina con rifacimento dei manufatti idraulici esistenti e con interventi di riarginatura, a partire da Rampazzo in comune di Camisano Vicentino fino a via Calonega di San Pietro in Gù, nei comuni di San Pietro in Gù e Quinto Vicentino. Importo: € 4.000.000,00. Idea progettuale.*
- 21) *Risezionamento dell'alveo della roggia Riello Sinistro con rifacimento dei manufatti idraulici esistenti, a partire dallo scarico in fiume Ceresone in comune di Gazzo fino alla ferrovia TV-VI in comune di San Pietro in Gù. Importo: € 3.000.000,00. Idea progettuale.*

- 22) *Risezionamento dell'alveo della roggia Tergola con rifacimento dei manufatti idraulici esistenti e realizzazione di arginature nei comuni di Bressanvido e Bolzano Vicentino, nonché realizzazione di un impianto idrovoro per scolmare le portate di piena nel vicino fiume Tesina in comune di Quinto Vicentino. Importo: € 3.000.000,00. Idea progettuale.*
- 23) *Risezionamento dell'alveo del torrente Ghebo-Longhella con rifacimento dei manufatti idraulici esistenti, con realizzazione di arginature nei comuni di Mason Vicentino e Schiavon. Importo: € 1.000.000,00. Idea progettuale.*
- 24) *Risezionamento dell'alveo del torrente Ghebissolo con rifacimento dei manufatti idraulici esistenti, nei comuni di Breganze e Mason Vicentino. Importo: € 1.000.000,00.*
- 25) *Risezionamento dell'alveo dei torrenti Ponterone e Valletta Oldelle con rifacimento dei manufatti idraulici esistenti, nel comune di Marostica. Importo: € 1.000.000,00.*
- 26) *Risezionamento dell'alveo del torrente Trieste con rifacimento dei manufatti idraulici esistenti, nel comune di Cassola. Importo: € 700.000,00.*
- 27) *Sistemazione dell'alveo del torrente Longhella nei comuni di Marostica, Bassano del Grappa e Nove. Importo: € 500.000,00.*
- 28) *Ristrutturazione chiaviche di scarico nel fiume Bacchiglione e nuovi impianti idrovori; Importo previsto di circa € 10.000.000,00. Idea progettuale.*
- 29) *Sistemazione e risezionamento della roggia Brentella-Munara in comune di San Giorgio in Bosco. Importo: € 200.000,00. Idea progettuale.*
- 30) *Riapertura scolmatore del torrente Laverdella in torrente Roncaglia in località*

Villaraspa del Comune di Mason Vicentino. Importo: € 800.000,00. Idea progettuale.

- 31) *Sistemazione del rio Tesinella da Grisignano di Zocco alla confluenza col Tesina Padovano a Veggiano, nonché dell'affluente rio Settimo. Importo: € 5.000.000,00. Idea progettuale.*
- 32) *Ricalibratura nei tratti classificati del fiume Ceresone, roggia Armedola, roggia Poina, scolo Riazzo, roggia Riello e dei tratti non classificati delle rogge Poina Alta e Piovego bocchetto Traverso, scolo Laghetto e le rogge Puinetta e Vanezzà; realizzazione di un nuovo impianto idrovoro per il bacino Cinosa con scarico in fiume Ceresone. Gli interventi ricadono nei comuni di Gazzo, Camisano Vicentino, Grisignano di Zocco e Quinto Vicentino. Importo: € 15.000.000,00. Idea progettuale.*
- 33) *Ricalibratura degli scoli affluenti del torrente Ghebo-Longhella (roggia Marosticana, torrente Roncaglia, torrente Valletta Oldelle, torrente Ponterone, torrente Valderio), degli scoli affluenti del torrente Laverda (torrente Laverdella, torrente Riale, roggia Angarano) nei comuni di Mason Vicentino, Pianezze, Molvena, Marostica, Schiavon, Breganze, Lugo di Vicenza, Calvene e Fara Vicentino. Importo: € 10.000.000,00. Idea progettuale.*
- 34) *Intervento di ripresa spondale del torrente Valderio per un'estesa di 50 m in comune di Molvena. Importo: € 25.000,00. Idea progettuale.*
- 35) *Ripresa di frane, per un'estesa di 150 m, del torrente Ponterone a monte della confluenza col torrente Ghebo-Longhella in comune di Mason Vicentino. Importo: € 16.000,00. Idea progettuale.*
- 36) *Ripresa di frane di sponda, per un'estesa di 120 m del torrente Valle Maresare in Comune di Lugo di Vicenza (VI). Importo: € 40.000,00. Idea progettuale.*

- 37) *Sistemazione dello scolo San Daniele in comune di Camisano Vicentino. Importo: € 80.000,00. Idea progettuale.*
- 38) *Sistemazione del rio Tessara e del rio Fossona a Grisignano di Zocco – 2° Lotto. Importo: € 2.450.000,00. Studio di fattibilità.*
- 39) *Realizzazione di un canale scolmatore dello scolo Piovetta proveniente dal comprensorio del Consorzio “Acque risorgive” in comune di Campo San Martino. Importo: € 1.615.000,00. Studio di fattibilità.*
- 40) *Idrovora Brentelle a Padova: realizzazione impianto di riserva energetica per il funzionamento in assenza di alimentazione ENEL dell’intera idrovora, con costruzione di locali per il ricovero dei gruppi elettrogeni. Importo: € 300.000,00. Idea progettuale.*
- 41) *Montaggio di un impianto sgrigliatore automatico sulla roggia Trona in località Capitello Salve Regina a Cittadella. Importo: € 100.000,00. Idea progettuale.*
- 42) *Realizzazione di una cassa di espansione per scolmare le portate di piena della roggia Cappella-Brentellona in comune di Galliera Veneta a sud della S.R. 53. Importo: € 1.000.000,00. Ipotesi progettuale.*
- 43) *Realizzazione di una cassa di espansione per scolmare le portate di piena della roggia Munara in comune di Rosà in via Cusinati. Importo: € 1.000.000,00. Ipotesi progettuale.*
- 44) *Riarginatura della roggia Palmirona a partire dalle peschiere Grosselle fino alla confluenza col Tesina in via Corbole in comune di Sandrigo. Importo: € 800.000,00. Idea progettuale.*

- 45) *Sistemazione e risezionamento del torrente Lugana a partire dalla S.R. Schiavonesca fino a via Manzoni in corrispondenza della cassa di espansione in comune di Mussolente.* Importo: € 400.000,00. Idea progettuale.
- 46) *Risezionamento dell'alveo delle rogge Fontana Pasini, Regazzo e Taglio, con rifacimento dei manufatti idraulici esistenti, nei comuni di Quinto Vicentino e Bolzano Vicentino.* Importo: € 1.500.000,00. Idea progettuale.

Totale interventi di bonifica idraulica: 108.726.000,00 €.

6.1.2. Irrigazione

- A) *Trasformazione irrigua di 2.055 ettari in zona pedemontana nei comuni di Romano d'Ezzelino, Cassola e Mussolente (Vi). Secondo stralcio per 655 ettari.*

Importo € 2.950.400,11.

E' stato redatto il progetto esecutivo (18 marzo 2004) per l'intero importo di € 9.950.400,11. Il Ministero delle Politiche Agricole, nell'ambito del Piano Irriguo Nazionale, ha finanziato il primo stralcio, di 7.000.000,00 €. Sono stati redatti i progetti di due lotti funzionali, uno per l'importo di 7.000.000,00 €, che nel frattempo è stato finanziato, relativo ad un'area di 1.400 ettari e l'altro di € 2.950.400,11 per un'area di 655 ettari, per cui è stata svolta l'istruttoria ministeriale ma il cui iter di finanziamento non è stato ancora concretizzato.

- B) *Trasformazione irrigua di 593 ettari in zona pedemontana nei comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino e Rosà (Vi).*

Importo: € 3.480.006,31.

E' stato redatto il progetto esecutivo (16 marzo 2004). La Regione lo ha inserito in graduatoria nell'ambito dei finanziamenti ministeriali del Piano Irriguo Nazionale; però non rientra tra le opere immediatamente finanziabili.

C) *Consolidamento sponde canale Tronco Basso a Bassano del Grappa.*

Importo previsto: circa € 2.000.000,00.

Progetto in corso di sviluppo da parte dell'ENEL, che dovrebbe finanziarne a breve la realizzazione.

D) *Ricarica dell'acquifero in fascia pedemontana in destra Brenta tramite impianto pluvirriguo di 1550 ettari nei comuni di Molvena, Mason, Breganze, Schiavon e Sandrigo, in provincia di Vicenza.*

Importo previsto: € 12.920.000,00.

E' la prosecuzione di un impianto irriguo già esistente, che preleva le acque dal fiume Brenta e le adduce per gravità mediante condotta sotterranea a varie centrali di rilancio poste in serie (Marchesane, Nove e Pianezze). L'irrigazione verrebbe attuata in un'area di 1.550 ettari con i moderni sistemi a pioggia e consentirebbe altri futuri stralci anche per i territori più a ovest, fino al torrente Astico-Tesina. Con le linee distributrici, previste con direzione nord-sud, sarebbe attuabile un'azione di ravvenamento artificiale della falda in periodo extra-irriguo. La condotta di adduzione servirebbe anche per la realizzazione di alcuni impianti irrigui collinari (v. elenco, stralci III e IV).

E' stato redatto il progetto esecutivo (6 aprile 2009), approvato dal C.T.M. del Magistrato alle Acque con voto n° 168 del 23 ottobre 2009. Il progetto è stato inserito nell'elenco del Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione. Il finanziamento non è ancora pervenuto.

Nel frattempo sono state svolte apposite sperimentazioni su alcune aree per la ricarica della falda, con ottimo riscontro.

E) *Trasformazione irrigua di 780 ettari nei comuni di Bressanvido e Sandrigo (Vi). Zona*

delle Vamporazze.

Importo: € 4.200.000,00.

E' stato redatto il progetto esecutivo (15 aprile 2009), approvato dal C.T.M. del Magistrato alle Acque con voto n° 167 del 23 ottobre 2009. Il progetto è stato inserito nell'elenco del Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione. Il finanziamento non è ancora pervenuto.

F) *Irrigazione collinare in comune di Molvena, II stralcio.*

Importo: 2.700.000,00 €.

E' la prosecuzione di un impianto già realizzato nel vicino comune di Pianezze e interessa 240 ettari, in un ambito di particolare pregio agrario ed ambientale.

E' stato redatto il progetto esecutivo (18 maggio 2009), approvato dal C.T.M. del Magistrato alle Acque con voto n° 190 del 10 dicembre 2009. Il progetto è stato inserito nell'elenco del Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione. Il finanziamento non è ancora pervenuto.

G) *Trasformazione irrigua di un'area di 146 ettari servita dalla roggia Chiericata nei comuni di Bolzano Vicentino, Sandrigo e Bressanvido.*

Importo: € 1.500.000,00.

E' stato redatto il progetto esecutivo (14 maggio 2009), approvato dal C.T.M. del Magistrato alle Acque con voto n° 192 del 10 dicembre 2009. Il progetto è stato inserito nell'elenco del Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione. Il finanziamento non è ancora pervenuto.

H) *Irrigazione collinare in comune di Mason e Molvena, III stralcio.*

Importo: 5.250.000,00 €.

E' la prosecuzione del II stralcio sopra segnalato e interessa un'area di 500 ettari, in un ambito di particolare pregio agrario ed ambientale. E' previsto che si colleghi alla

tubazione del prima citato progetto denominato “*Ricarica dell’acquifero in fascia pedemontana in destra Brenta tramite impianto pluvirriguo di 1550 ettari nei comuni di Molvena, Mason, Breganze, Schiavon e Sandrigo, in provincia di Vicenza*”.

E’ stato redatto il progetto esecutivo (18 maggio 2009), approvato dal C.T.M. del Magistrato alle Acque con voto n° 191 del 20 gennaio 2010. Il progetto è stato inserito nell’elenco del Programma Nazionale per l’approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell’irrigazione. Il finanziamento non è ancora pervenuto.

- I) *Trasformazione pluvirrigua nei comuni di Rosà, Tezze sul Brenta e Cittadella di un’area di 950 ettari ricadenti nel bacino scolante in laguna di Venezia.*

Importo: 4.600.000,00 €.

E’ stato predisposto un progetto di fattibilità e si è segnalato il progetto alla Regione, competente in materia di bacino scolante.

- J) *Trasformazione irrigua nel bacino di destra brenta - V Stralcio della superficie di 570 ettari con possibilità di ricarica della falda in periodo extra irriguo.*

Importo: 4.150.000,00 €.

E’ la prosecuzione del IV stralcio (progetto denominato “*Ricarica dell’acquifero in fascia pedemontana in destra Brenta tramite impianto pluvirriguo di 1550 ettari nei comuni di Molvena, Mason, Breganze, Schiavon e Sandrigo, in provincia di Vicenza*”) e interessa un’area di 570 ettari, in comune di Mason, Breganze e Sandrigo (Vi).

- K) *Trasformazione irrigua nel bacino di destra brenta - VI Stralcio della superficie di 720 ettari con possibilità di ricarica della falda in periodo extra irriguo.*

Importo: 5.250.000,00 €.

E’ la prosecuzione del V stralcio e interessa un’area di 720 ettari, in comune di Breganze e Sandrigo (Vi).

- L) *Trasformazione irrigua nel bacino di destra brenta - VII Stralcio della superficie di 480*

ettari con possibilità di ricarica della falda in periodo extra irriguo.

Importo: 5.250.000,00 €.

E' la prosecuzione del VI stralcio e interessa un'area di 480 ettari, in comune di Breganze e Sandrigo (Vi).

M) *Irrigazione collinare in comune di Marostica, IV stralcio.*

Importo: 5.000.000,00 €.

E' la prosecuzione del III stralcio sopra segnalato e interessa un'area di 415 ettari, in un ambito di particolare pregio agrario ed ambientale.

N) *Irrigazione collinare in comune di Bassano del Grappa, V stralcio.*

Importo: 1.000.000,00 €.

E' la prosecuzione dell'irrigazione collinare, con adduzione dall'esistente centrale di Marchesane; interessa un'area di 194 ettari, in un ambito di particolare pregio agrario ed ambientale.

O) *Trasformazione pluvirrigua di 915 ettari nel bacino delle Carpelline nei comuni di Bassano del Grappa e Rosà.* Importo: 4.100.000,00 €. Idea progettuale.

P) *Realizzazione cassa di accumulo e compensazione per la centrale pluvirrigua di Camisano Vicentino.* Importo previsto di circa € 1.000.000,00. Idea progettuale.

Q) *Consolidamento sponde canale Medoaco a Bassano del Grappa.* Importo previsto di circa € 2.000.000,00. Idea progettuale. Grazie all'intervento diverrebbe realizzabile anche una pista ciclo-pedonale che collegherebbe il centro storico di Bassano, nei pressi del Ponte Vecchio, con il Parco consorziale di San Lazzaro.

R) *Integrazione risorsa idrica per irrigazione con i sistemi Ceresone e Contarina-Rezzonico*

con acque di Brenta derivate dal Canale Unico con i seguenti interventi: realizzazione nuovo pozzo freatico per incremento roggia Contarina presso proprietà Rigon a Grantorto; potenziamento attingimento con sollevamento dal bacino Finesso a Grantorto in roggia Molina; realizzazione attingimento con sollevamento dal bacino Carturo a Grantorto; approfondimento del bacino di Isola a Presina. Importo: € 1.000.000,00. Idea progettuale.

- S) Completamento lavori di sistemazione della traversa sul fiume Tesina a Bolzano Vicentino per la derivazione della roggia Moneghina € 900.000,00. Progetto definitivo.
- T) *Ammodernamento di un tratto tombinato di 150 m della canaletta Pozzo Ospitale in comune di Carmignano di Brenta. Importo: € 25.000,00. Idea progettuale.*
- U) *Canalizzazione di un tratto di 270 m della roggia Carpellina in comune di Rosà. Importo: € 40.000,00. Idea progettuale.*
- V) *Sistemazione della roggia Balbi nel tratto da via Segrafredo in comune di Rosà fino a via Grande in comune di Cassola. Importo: € 1.000.000,00. Idea progettuale.*
- W) *Ammodernamento del manufatto di sbarramento per imbottito irriguo del Tesina in località Lupia di Sandrigo. Importo: € 100.000,00. Idea progettuale.*
- X) *Sistemazione della roggia Bernarda da San Lazzaro fino a Contra' Prè di Bassano del Grappa. Importo: € 500.000,00. Idea progettuale.*
- Y) *Potenziamento della rete pluvirrigua e del booster della centrale di Marostica da via Fosse a via Breganzina in comune di Mason Vicentino. Importo: € 3.500.000,00. Idea progettuale.*

Z) *Realizzazione di un impianto di sollevamento dallo scolo Liminella Vicentina per integrazione acque ad uso irriguo della roggia Rezzonico in comune di Campodoro.*
Importo: € 100.000,00. Idea progettuale.

Totale interventi di irrigazione: 74.515.406,42 €.

6.1.3. Centrali Idroelettriche

Si precisa che per tali interventi il Consorzio non richiede contributi pubblici, ma ritiene di intervenire con propri fondi, che si autofinanziano nel tempo grazie agli incentivi previsti sulla vendita di energia rinnovabile (certificati verdi).

I) *Centrale idroelettrica sul canale Unico in località Rivarotta in comune di Bassano del Grappa (Vi).*

Progetto definitivo, aggiornamento prezzi 2009.

Importo: € 5.521.323,00.

Descrizione: è prevista l'unificazione di alcuni salti esistenti lungo il canale Unico, con il rifacimento di un tratto di canale e sue parziali rettifiche; è prevista una potenza utilizzabile di 500 kW ed una produzione annua di 4.200.000 kWh.

Iter: in attesa dal 2002 della concessione da parte del Genio Civile di Vicenza.

II) *Centrale idroelettrica sulla roggia Bernarda in località Contrà del Sole a Cartigliano (Vi).*

Progetto definitivo, aprile 2003.

Importo: € 2.237.101,86.

Descrizione: è prevista l'unificazione di alcuni salti esistenti lungo la roggia Bernarda, con il rifacimento di un tratto di canale peraltro attualmente in condizioni di erosione; è

prevista una potenza utilizzabile di circa 250 kW ed una produzione annua di circa 2.200.000 kWh.

Iter: in attesa dal 2003 della concessione da parte del Genio Civile di Vicenza.

III) *Centrale idroelettrica sul fiume Ceresone in località Arlesega di Mestrino (Pd).*

Progetto esecutivo, dicembre 2005.

Importo: € 500.000,00.

Descrizione: è prevista la posa di una coclea su un salto esistente sul fiume Ceresone, con possibilità di produrre circa 500.000 kWh/annui.

Iter: in attesa dal 2005 della concessione regionale.

IV) *Centrale idroelettrica sul fiume Brenta a Vidodarzere (Pd) con scala di risalita per la fauna ittica.*

Progetto definitivo, 26 giugno 2006.

Importo: € 5.499.750,00.

Descrizione: è prevista la realizzazione di una centrale idroelettrica sul salto esistente presso la traversa fluviale di derivazione del canale Brentella; è prevista una potenza utilizzabile di 805 kW ed una produzione annua di 5.910.000 kWh. E' inoltre prevista la realizzazione di una scala per la risalita della fauna ittica attraverso il dislivello localizzato, attualmente impedita.

Iter: in attesa dal 2002 della concessione regionale. In particolare si sta registrando da due anni una corrispondenza tra il Genio Civile di Padova e l'Unità Complessa VIA, ciascuno dei quali ritiene che la competenza sia dell'altro ufficio, il che non ha portato ancora ad alcuna decisione.

V) *Centrale idroelettrica sulla roggia Cappella a Galliera Veneta (Pd).*

Progetto definitivo, ottobre 2006.

Importo: € 132.000,00.

Descrizione: è prevista la posa di una ruota idraulica su un salto esistente sulla roggia Cappella, con possibilità di produrre energia idroelettrica (circa 75.000 kWh annui).

Iter: in attesa dal 2006 della concessione regionale.

VI) *Riattivazione centrale idroelettrica di Presina sulla roggia Contarina a Piazzola sul Brenta (Pd).*

Progetto definitivo, 10 febbraio 2007.

Importo: € 450.000,00.

Descrizione: è prevista la riattivazione di una esistente centrale idroelettrica, con possibilità di produrre energia idroelettrica (603.000 kWh annui).

Iter: in attesa dal 2007 della concessione regionale. Il Consorzio ha acquistato l'immobile ed il bacino contiguo.

VII) *Riattivazione centrale idroelettrica "Fabbrica Concimi" sulla roggia Contarina a Piazzola sul Brenta (Pd).*

Progetto definitivo, 10 febbraio 2007.

Importo: € 450.000,00.

Descrizione: è prevista la riattivazione di una esistente centrale idroelettrica, con possibilità di produrre energia idroelettrica (534.000 kWh annui).

Iter: in attesa dal 207 della concessione regionale.

VIII) *Riattivazione centrale idroelettrica "Opifici Minori" sulla roggia Contarina a Piazzola sul Brenta (Pd).*

Progetto definitivo, 10 febbraio 2007.

Importo: € 620.000,00.

Descrizione: è prevista la riattivazione di una esistente centrale idroelettrica, con mr

Iter: in attesa dal 2007 della concessione regionale.

IX) *Centrale idroelettrica sul canale Unico in località Sette Case di Bassano del Grappa (Vi).*

Progetto definitivo, 5 settembre 2009.

Importo: € 939.075,13.

Descrizione: è prevista la realizzazione di una centrale idroelettrica sul salto esistente; è prevista una potenza utilizzabile di 75 kW ed una produzione annua di 615.000 kWh.

Iter: avviato nel 2009 l'iter istruttorio per ottenere la concessione regionale.

X) *Centrale idroelettrica sul fiume Brenta in località Margnan di Bassano del Grappa (Vi).*

Studio di fattibilità, 22 aprile 2010.

Importo: € 4.500.000,00.

Descrizione: è prevista la realizzazione di una centrale idroelettrica sul salto esistente; è prevista una potenza utilizzabile di 690 kW ed una produzione annua di 5.000.000 kWh.

Iter: avviato nel 2010 l'iter istruttorio per ottenere la concessione regionale, in collaborazione con il Comune di Bassano del Grappa.

XI) *Centrale idroelettrica sulla roggia Munara in via Pozzetto di Cittadella (Pd).*

Studio di fattibilità, 9 aprile 2010.

Importo: € 300.000,00.

Descrizione: è prevista la realizzazione di una centrale idroelettrica sul salto esistente; è prevista una potenza utilizzabile di 28 kW ed una produzione annua di 200.000 kWh.

Iter: avviato nel 2010 l'iter istruttorio per ottenere la concessione regionale.

Totale interventi per centrali idroelettriche: 21.149.249,99 €.

Potrebbero inoltre maturare altre ipotesi di utilizzo energetico su altri salti d'acqua presenti nel comprensorio consortile, per ora rinviati in quanto ritenuti di minore interesse; se nel tempo altre valutazioni (ad esempio, un incremento del valore dei certificati verdi) dovessero farli

ritenere convenienti, l'Amministrazione consortile ne valuterà la fattibilità.

6.1.4. Opere a valenza multipla

- a) Serbatoio di ritenuta sul torrente Vanoi per la formazione di un invaso di 30 milioni di m³ per moderazione delle piene, utilizzazione ambientale per il deflusso minimo vitale, recupero energetico (opera sovraconsorziale).

Stato progettazione: svolto studio di fattibilità (1985), valutazione impatto microclimatico (1998) e socio-economico (1999). In corso coinvolgimento degli Enti interessati per ottenere il consenso al prosieguo della progettazione.

Importo: € 130.000.000,00.

Descrizione: l'intervento si propone quale tipica realizzazione ad utilità multipla: per la laminazione delle piene, con maggiore sicurezza idrogeologica delle aree poste a valle, compresa parte della Valsugana e il tratto di pianura del fiume Brenta, oggi insufficiente dal punto di vista idraulico; per l'incremento della disponibilità idrica a favore di una vasta area del Veneto centrale interessante i comprensori di tre Consorzi di bonifica, con possibilità di effettuare una regolazione delle portate fluenti in Brenta al fine di garantire il minimo deflusso costante vitale e/o la ricarica delle falde da cui viene prelevata l'acqua per l'alimentazione idropotabile del Veneto centrale e in particolare del padovano; per la produzione di energia idroelettrica da fonte pulita e rinnovabile.

Iter: l'opera – già prevista dalla Commissione Interministeriale per la Difesa del Suolo (De Marchi) ed approvata dalla Regione nell'ambito della redazione del "Piano Acque fiume Brenta" da parte dello scrivente Consorzio – è stata portata all'attenzione dell'Autorità di bacino dell'Alto Adriatico quale opera di significativo interesse nell'ambito degli interventi prioritari del Piano di bacino. L'opera ha ottenuto recente incoraggiamento con la delibera di Giunta Regionale n° 2494 del 7 agosto 2007, in cui si dichiara che la realizzazione del serbatoio del Vanoi "*risulta comunque molto importante per questa Amministrazione, infatti consentirebbe di ottenere notevoli risultati in termini*

di sicurezza idraulica e di sicurezza dell'approvvigionamento idrico per tutto il bacino veneto del Brenta. Appare quindi auspicabile che si avviino gli opportuni colloqui e procedure per la sua realizzazione”.

- b) Bacino d'invaso sul torrente Chiavone e rio del Ponte per moderazione delle piene e regolazione idrica.

Stato progettazione: aggiornato (2002) studio di fattibilità dell'ex Consorzio Astico Brenta Valletta Longhella.

Importo: € 32.000.000,00.

Descrizione: l'intervento si propone quale tipica realizzazione ad utilità multipla: per la laminazione delle piene, con maggiore sicurezza idrogeologica delle aree poste a valle, oggi a rischio idraulico; per l'incremento della disponibilità idrica a favore delle aree collinari e pedemontane, con possibilità di effettuare l'irrigazione a goccia e a spruzzo a favore di colture di pregio.

Totale interventi per opere a valenza multipla: 162.000.000,00 €.

6.1.5. Tutela beni idraulici storici e valorizzazione ambientale

- i) *Realizzazione di una serie di aree forestali di infiltrazione per la ricarica della falda.*

Importo: 1.000.000,00 €. Idea progettuale. E' legata alla realizzazione dell'impianto di cui al punto D). In parte è già in corso di attuazione, in collaborazione con altri Enti (Autorità di bacino, Provincia di Vicenza, Veneto Agricoltura).

- ii) *Restauro del fabbricato dell'antica centrale elettrica di Isola Mantegna a Piazzola sul Brenta e riqualificazione del tratto di canale adiacente alla stessa per una futura valorizzazione storico-naturalistica del bacino di Isola.*

Importo: € 400.000,00.

E' stato predisposto il progetto definitivo (16 luglio 2008). E' stata presentata domanda di finanziamento alla Regione ai sensi della L.R. 78/1997, art. 6, sugli immobili storici.

- iii) *Recupero delle antiche prese irrigue dal fiume Brenta.* Importo: € 1.500.000,00. Idea progettuale.
- iv) *Recupero dei capifonte di risorgiva e loro valorizzazione ambientale.* Importo: € 2.000.000,00. Idea progettuale e progettazione preliminare per alcuni interventi.
- v) *Realizzazione pista ciclo-pedonale lungo il canale Medoaco, tra il centro di Bassano del Grappa ed il parco delle centrali di San Lazzaro.* Importo: € 700.000,00. Idea progettuale.
- vi) *Connessione depuratori nell'area bassanese con canali consortili opportunamente attrezzati con opere di fitodepurazione.* Importo previsto: 500.000,00 €. Idea progettuale, allo studio in collaborazione con l'A.T.O. Brenta.

Totale per interventi di tutela beni idraulici storici e valorizzazione ambientale: 7.400.000,00 €.

Oltre alle proposte e progetti sopra esposti, si ritiene opportuno richiamare in appendice (cap. 7.3.) le direttive generali sulla trasformazione del territorio e la disciplina delle cosiddette opere minori di cui all'art. 34 della L.R. 12/2009 (cap. 7.4.).

6.2. Attuazione e compatibilità generale delle misure proposte

L'attuazione delle misure proposte è legata al finanziamento pubblico delle opere previste, non dipendente dalla volontà del Consorzio di bonifica Brenta.

6.3. Prospettive, prossimi passi e conclusioni

Le prospettive sono fortemente legate alla capacità finanziaria da parte degli Organi Pubblici competenti.

In termini amministrativi, invece, il presente Piano seguirà l'iter istruttorio delineato dalle norme vigenti, che prevedono il suo deposito presso la Giunta regionale, di cui va data notizia nelle opportune forme. Eventuali osservazioni pervenute verranno valutate e quindi o considerate o controdedotte. Spetterà a quel punto alla Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, approvare il piano generale di bonifica e di tutela del territorio.

In conclusione, si auspica che i progetti e le proposte qui contenute, frutto delle necessità del territorio, trovino opportuno riscontro e concretezza di applicazione, pur nella consapevolezza che non sarà facile reperire gli importi in gioco.

Cittadella, 5 agosto 2010

IL DIRETTORE

dr. ing. Umberto Niceforo

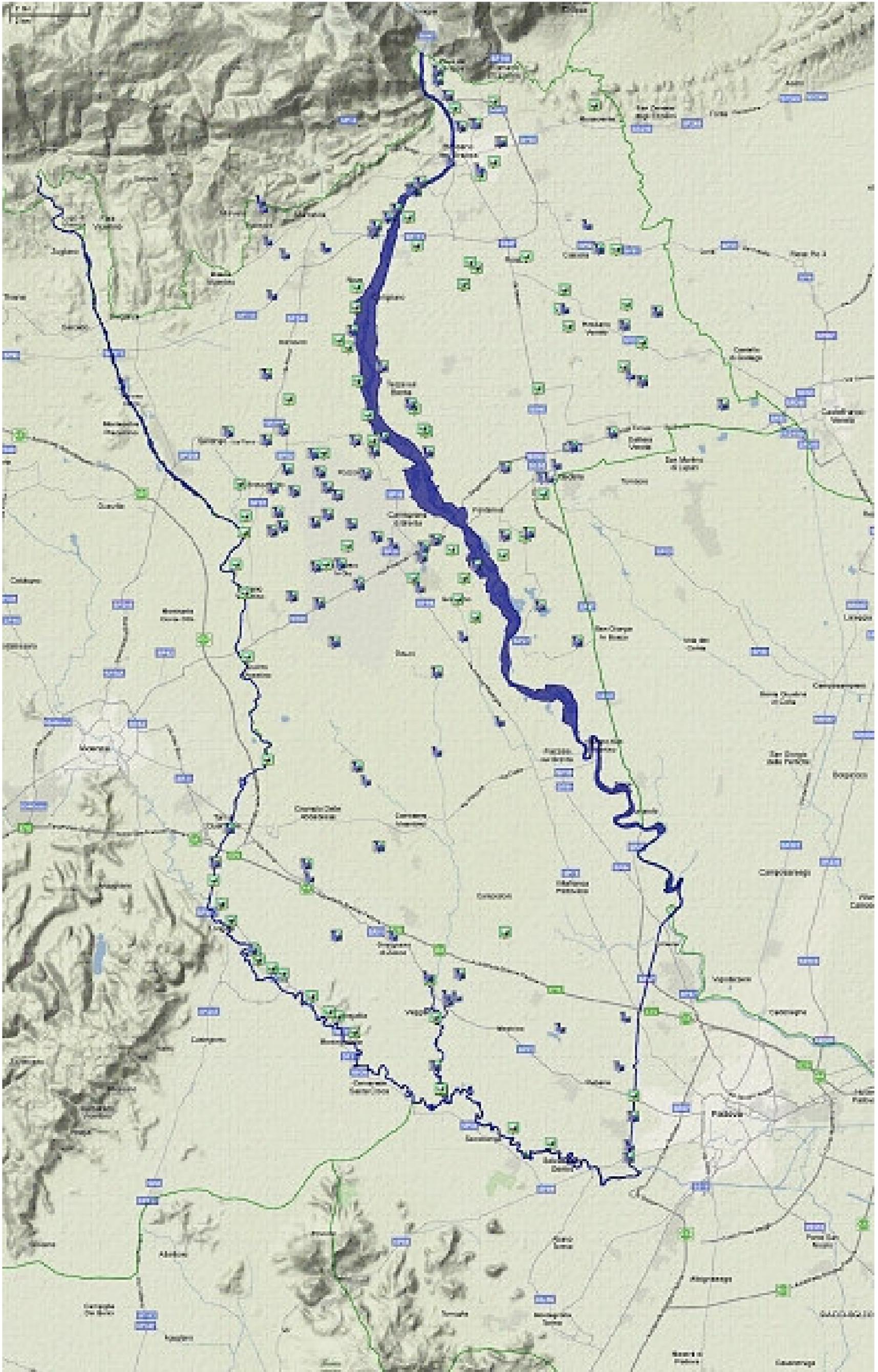
7. Allegati

7.1. Tavole grafiche

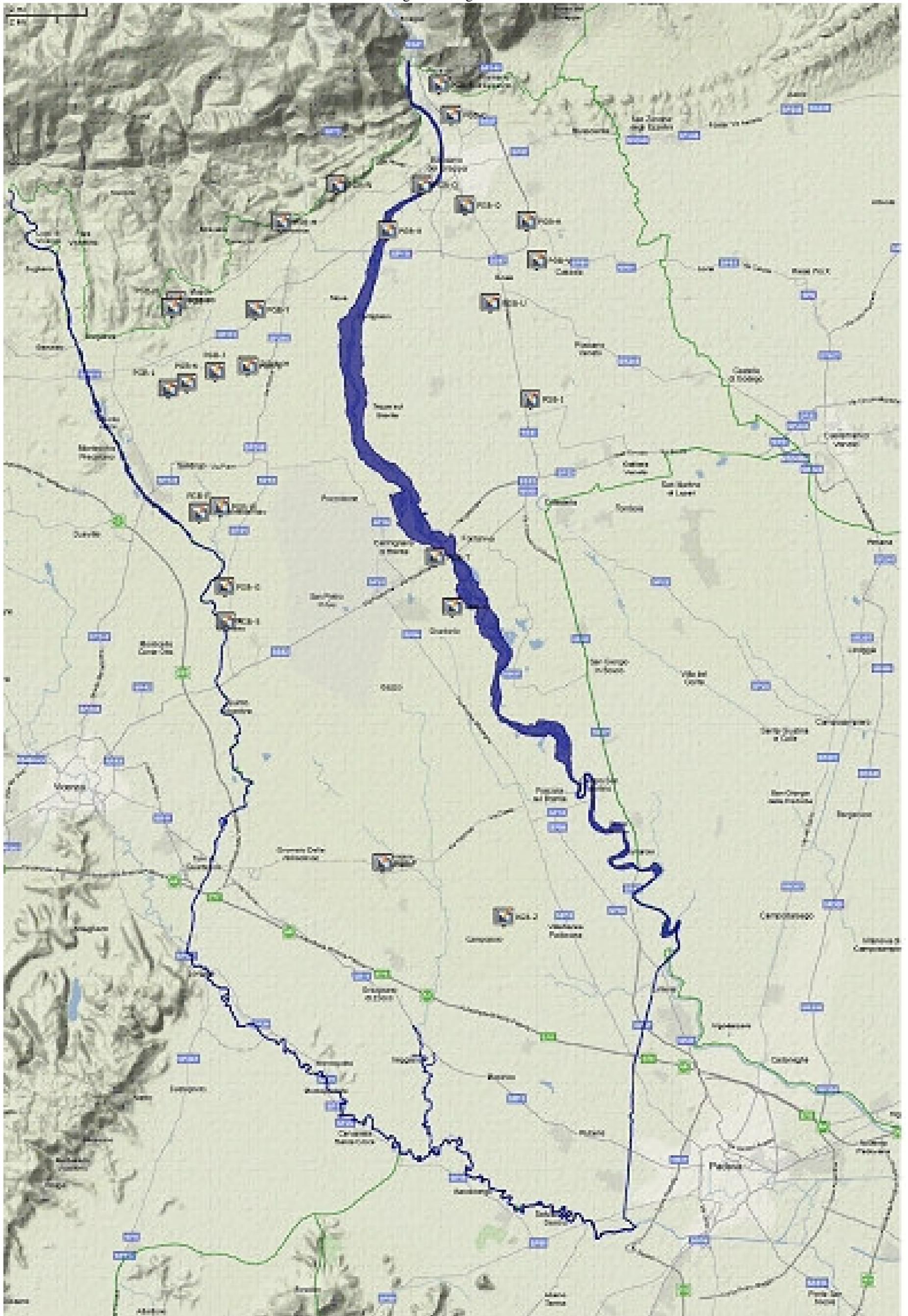
Vengono fornite, nelle pagine seguenti, le sotto elencate tavole grafiche:

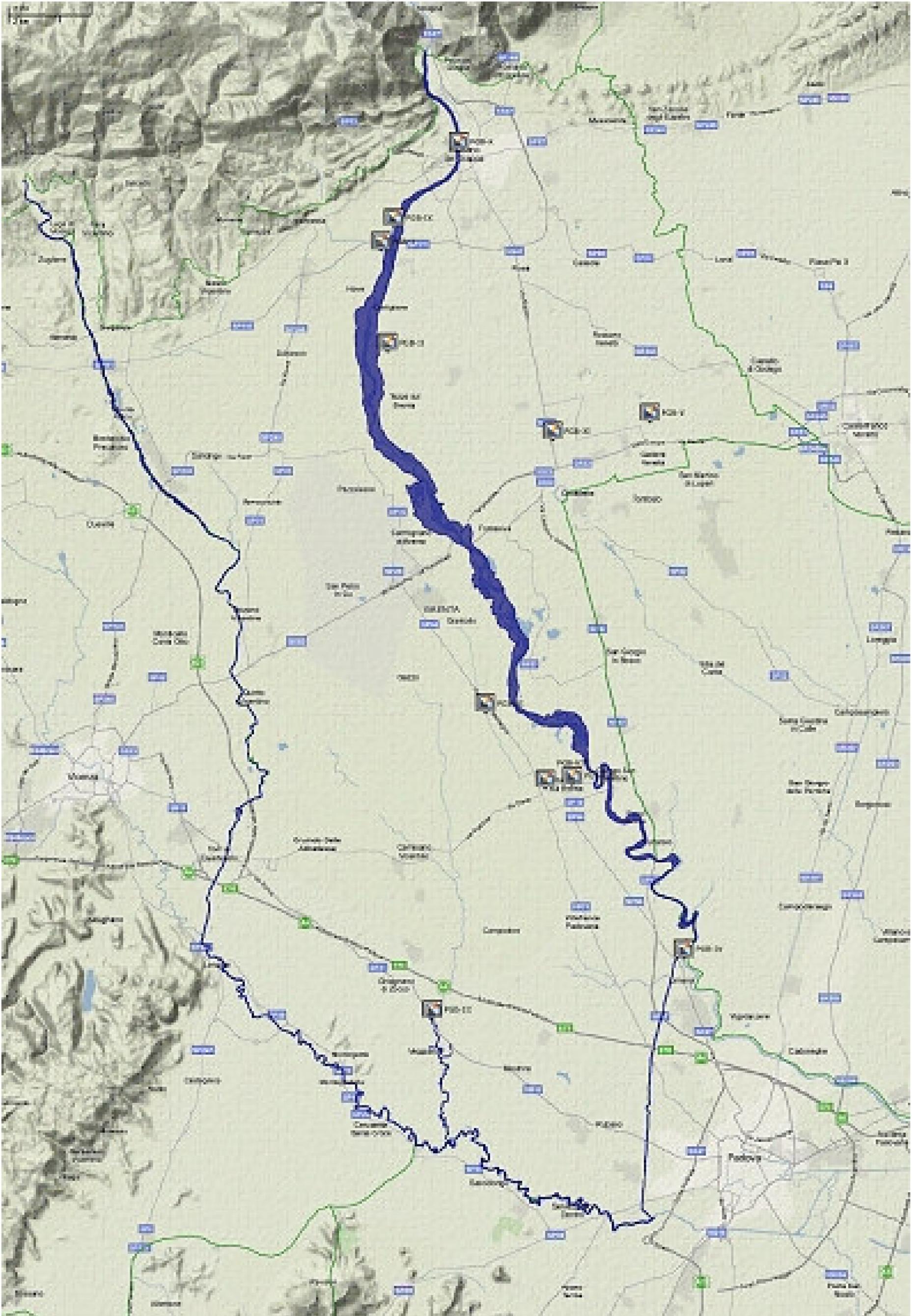
1. Rete idraulica consortile.
2. Manufatti ed impianti.
3. Rete idraulica minore.
4. Manufatti su rete minore.
5. Carta delle aree soggette ad esondazione.
6. Progetti bonifica.
7. Progetti irrigazione.
8. Progetti centrali idroelettriche.
9. Progetti opere a valenza multipla.
10. Progetti tutela beni idraulici storici e valorizzazione ambientale.

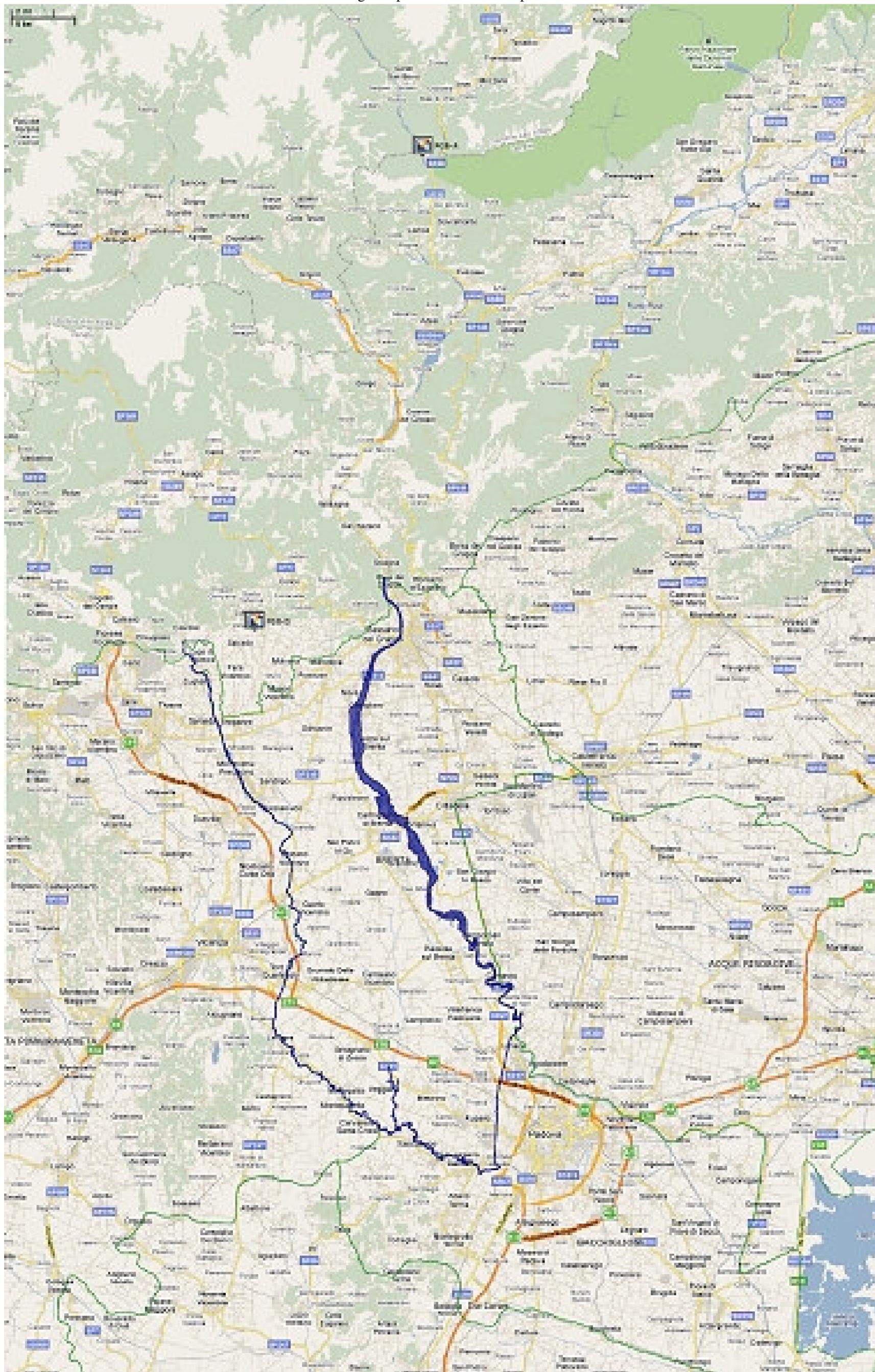
Le mappe allegate sono inserite nel GIS del Consorzio e quindi possono essere fornite su supporto magnetico e/o stampate a qualunque scala.

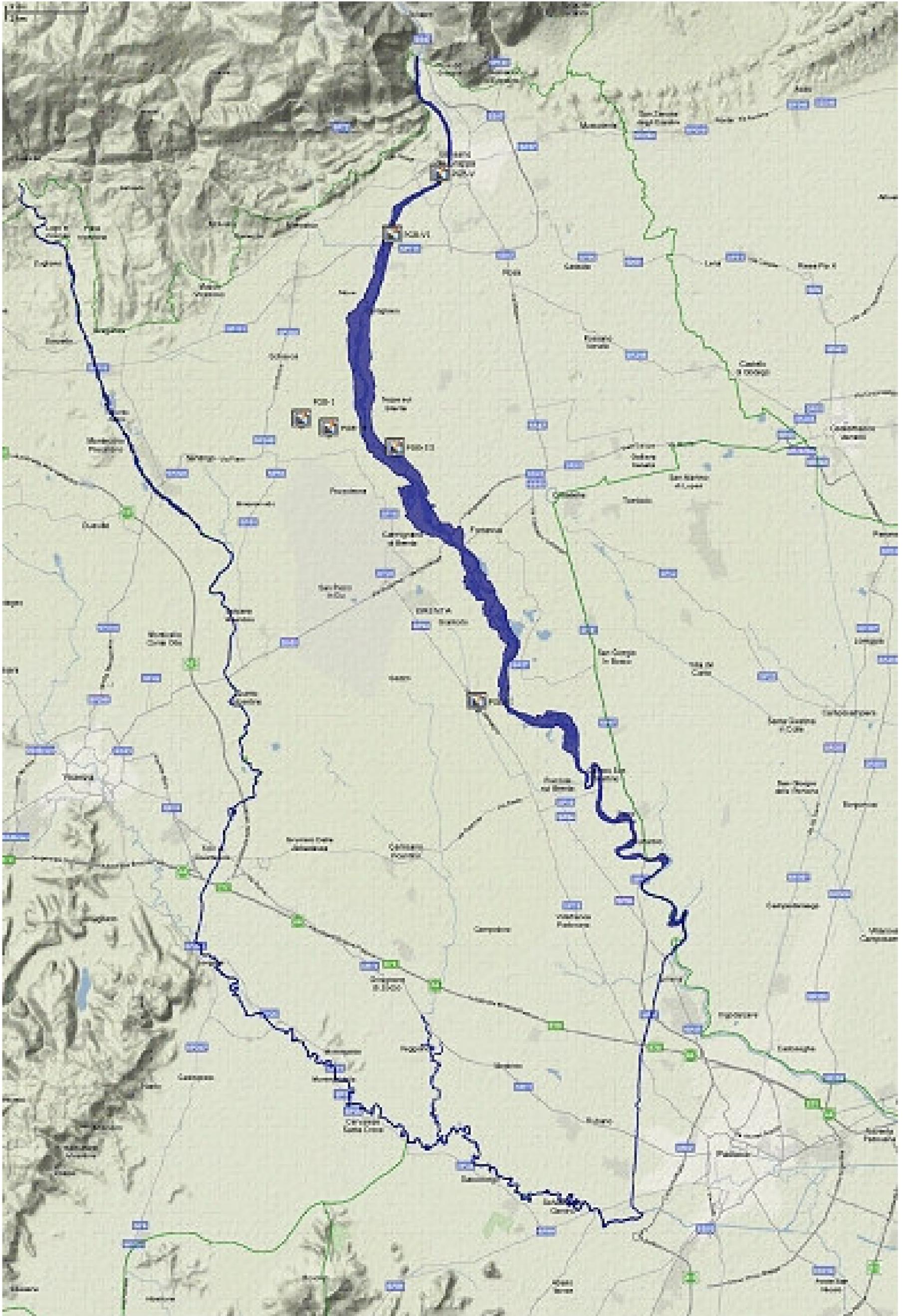


Progetti di irrigazione









7.2. Schede progetti

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 1
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		SISTEMAZIONE IDRAULICA E AMBIENTALE DI UN TRATTO DEL RIO FOSCO IN CENTRO A VILLAFRANCA PADOVANA		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input checked="" type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO NAZIONALE IRRIGUO		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		710.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 2
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		SISTEMAZIONE IDRAULICA E AMBIENTALE BACINO ISOLA DI PIAZZOLA SUL BRENTA		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input checked="" type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO NAZIONALE IRRIGUO		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		2.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 3
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		POTENZIAMENTO DELL'IDROVORA SULLA ROGGIA FRATTA IN COMUNE DI VEGGIANO, 2° STRALCIO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input checked="" type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO NAZIONALE IRRIGUO		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		650.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 4
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		AMMODERNAMENTO DEL SISTEMA DI BONIFICA IN LOCALITA' CASONI DI MUSSOLENTE TRE IL RIO GIARA E IL TORRENTE GIARON, CON REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE IN COMUNE DI LORIA		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input checked="" type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO NAZIONALE IRRIGUO		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		1.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 5
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)	CHIAVICHE PALUELLA E RESTRELLO IN COMUNE DI MONTÉGALDA: REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROVORO CON ANNESSA CASSA DI TRATTENUTA TEMPORANEA CON RECAPITO IN FIUME BACCHIGLIONE			
Ultima fase di progetto conclusa g	<input type="radio"/> g Idea progettuale <input checked="" type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)			
Finalità del finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge			
Finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato			
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento	PIANO IRRIGUO NAZIONALE			
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]	2.500.000,00			
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g	<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No			

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 6
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		SISTEMAZIONE DEL CORPO ARGINALE DEL RIO GIARETTA IN COMUNE DI MUSSOLENTE		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input checked="" type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		800.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/7
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		SISTEMAZIONE DEL CORPO ARGINALE DEL RIO GIARETTA IN COMUNE DI MUSSOLENTE		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input checked="" type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		800.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 8
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RISEZIONAMENTO DELL'ALVEO DELLO SCOLO TORRESINO CON RIFACIMENTO DEI MANUFATTI IDRAULICI ESISTENTI, NEI COMUNI DI MAROSTICA E NOVE		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input checked="" type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento				
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		2.500.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Si <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 9
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL BACINO IDROGRAFICO INTERESSANTE I COMUNI DI CAMPODORO, LIMENA, PIAZZOLA SUL BRENTA E VILAFRANCA PADOVANA.		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input checked="" type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento				
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		13.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 10
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		COLLETTORE DI GRONDA TRA TORRENTE LAVERDA E FIUME BRENTA NEI COMUNI DI MASON, MAROSTICA, PIANEZZE, NOVE E POZZOLEONE IN PROVINCIA DI VICENZA.		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input checked="" type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		3.600.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 11
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		SCOLMATORE DELLO SCOLO POLATELLO E RICALIBRATURA DI UN TRATTO DELLO SCOLO FOSSANA IN COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE E GRISIGNANO DI ZOCCO (VI)		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		2.690.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 12
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RISEZIONAMENTO SCOLO FRATTA A MONTE DELL'IDROVORA OMONIMA, NEI COMUNI DI MONTEGALDA E VEGGIANO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		1.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 13
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE SUL TORRENTE MARDIGNON A ROMANO D'EZZELINO, CON CONTESTUALE RISEZIONAMENTO DEL CANALE STESSO A PARTIRE DA VIA MARDIGNON FINO A VIA CASTELLANA IN LOCALITA' FELLETTE		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input checked="" type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (difesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		720.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 14
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)	SISTEMAZIONE DEL RECAPITO DEL RIO CORNARA E DEL TORRENTE MARDIGNON NELLA CAVA DELLA CALCESTRUZZI s.p.a. NEI COMUNI DI ROMANO D'EZZELLINO E CASSOLA			
Ultima fase di progetto conclusa g	<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)			
Finalità del finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge			
Finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato			
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento	PIANO IRRIGUO NAZIONALE			
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]	1.000.000,00			
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g	<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No			

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 15
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)	SISTEMAZIONE IDRAULICA CON L'ADEGUAMENTO DI MANUFATTI DELLE ROGGE FONTANON, ZORDANA E LAMA A CARMIGNANO DI BRENTA (PD)			
Ultima fase di progetto conclusa g	<input type="radio"/> g Idea progettuale <input checked="" type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)			
Finalità del finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge			
Finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato			
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento	PIANO IRRIGUO NAZIONALE			
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]	700.000,00			
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g	<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No			

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 16
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		SISTEMAZIONE E RISEZIONAMENTO ROGGIA CONTARINA COMPRESO TRA LA CENTRALE PLUVIRRIGUA DI PRESINA IN COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FINO A VIA SOLFERINO IN COMUNE DI GRANTORTO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		2.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 17
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		NUOVO CANALE SCOLMATORE DELLO SCOLO FRASCA' IN SCOLO GIARINA A RUBANO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		1.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 18
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		NUOVO CANALE SCOLMATORE DEL TORRENTE SILANETTO IN BRENTA A BASSANO DEL GRAPPA LOCALITA' TOTTENE		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		500.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 19
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		SISTEMAZIONE E RICALIBRATURA DEGLI SCOLI MESTRINA-BAPPI, GIARINA-LAZZARETTO E RIALE, REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI IDROVORI SUGLI SCOLI STORTA E MOLINA-PIROCCHIE, NEI COMUNI DI VEGGIANO, MESTRINO, RUBANO, SEL VAZZANO E SACCOLONGO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> Idea progettuale <input checked="" type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		5.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**

g) Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 20
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RISEZIONAMENTO DELLA ROGGIA PUINA CON RIFACIMENTO DEI MANUFATTI IDRAULICI ESISTENTI A PARTIRE DA RAMPAZZO IN COMUNE DI CAMISANO V.NO FINO A VIA CALONEGA DI SAN PIETRO IN GU'		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		4.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 21
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RISEZIONAMENTO DELL'ALVEO DELLA ROGGIA RIELLO SINISTRO CON RIFACIMENTO DEI MANUFATTI IDRAULICI ESISTENTI A PARTIRE DALLO SCARICO IN FIUME CERESONE IN COMUNE DI GAZZO FINO ALLA FERROVIA T V-VI IN COMUNE DI SAN PIETRO IN GU'		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		3.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**

g) Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 22
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RISEZIONAMENTO DELL'ALVEO DELLA ROGGIA TERGOLA CON RIFACIMENTO DEI MANUFATTI IDRAULICI ESISTENTI E REALIZZAZIONE DI ARGINATURE NEI COMUNI DI BRESSANVIDO E BOLZANO VICENTINO; REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROVORO PER SCOLMARE LE PIENE NEL FIUME TESINA IN COMUNE DI QUINTO VICENTINO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		3.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 23
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)	RISEZIONAMENTO DELL'ALVEO DEL TORRENTE LONGHELLA CON RIFACIMENTO DEI MANUFATTI IDRAULICI ESISTENTI, REALIZZAZIONE DI ARGINATURE NEI COMUNI DI MASON VICENTINO E SCHIAVON			
Ultima fase di progetto conclusa g	<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)			
Finalità del finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge			
Finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato			
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento	PIANO IRRIGUO NAZIONALE			
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]	1.000.000,00			
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g	<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No			

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 24
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RISEZIONAMENTO DELL'ALVEO DEL TORRENTE GHEBISSOLO CON RIFACIMENTO DEI MANUFATTI IDRAULICI ESISTENTI NEI COMUNI DI BREGANZE E MASON VICENTINO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		1.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 25
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RISEZIONAMENTO DELL'ALVEO DEI TORRENTI PONTERONE, VALLETTA OLDELLE CON RIFACIMENTO DEI MANUFATTI IDRAULICI ESISTENTI, NEL COMUNE DI MAROSTICA		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		1.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 26
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)	RISEZIONAMENTO DELL'ALVEO DEL TORRENTE TRIESTE CON RIFACIMENTO DEI MANUFATTI IDRAULICI ESISTENTI, NEL COMUNE DI MUSSOLENTE			
Ultima fase di progetto conclusa g	<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)			
Finalità del finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge			
Finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato			
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento	PIANO IRRIGUO NAZIONALE			
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]	700.000,00			
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g	<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No			

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 27
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		SISTEMAZIONE DELL'ALVEO DEL TORRENTE LONGHELLA NEI COMUNI DI MAROSTICA, BASSANO DEL GRAPPA E NOVE		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		500.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 28
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RISTRUTTURAZIONE CHIAVICHE DI SCARICO IN GRANDI FIUMI e NUOVI IMPIANTI IDROVORI		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		10.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 29
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		SISTEMAZIONE E RISEZIONAMENTO DELLA ROGGIA BRENTELLA-MUNARA IN COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fase del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		200.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 30
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RIAPERTURA SCOLMATORE DEL TORRENTE LAVERDELLA IN TORRENTE RONCAGLIA IN LOCALIT A' VILLARASPA DEL COMUNE DI MASON VICENTINO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		800.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Si <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 31
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		SISTEMAZIONE DEL RIO TESINELLA DA GRISIGNANO DI ZOCCO ALLA CONFLUENZA COL TESINA PADOVANO A VEGGIANO, NONCHE' DELL'AFFLUENTE RIO SETTIMO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		5.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 32
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RICALIBRATURA NEI TRATTI CLASSIFICATI DEL FIUME CERESONE, ROGGIA ARMEDOLA, ROGGIA POINA, SCOLO RIAZZO, ROGGIA RIELLO (...) REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO IDROVORO PER IL BACINO CINOSA CON SCARICO IN FIUME CERESONE. GLI INTERVENTI RICADONO NEI COMUNE DI GAZZO, CAMISANO VICENTINO, GRISIGNANO DI ZOCCO E QUINTO VICENTINO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		1.5000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 33
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RICALIBRATURA DEGLI SCOLI AFFLUENTI DEL TORRENTE GHEBO-LONGHELLA (...), DEGLI SCOLI AFFLUENTI DEL TORRENTE LAVERDA (...) NEI COMUNI DI MASON VICENTINO, PIANEZZE, MOLVENA, MAROSTICA, SCHIAVON, BREGANZE, LUGO DI VICENZA, CALVENE E FARA VICENTINO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		10.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**

g) Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 34
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		INTERVENTO DI RIPRESA SPONDAL DEL TORRENTE VALDERIO PER UN'ESTESA DI 50 m IN COMUNE DI MOLVENA.		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		25.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 35
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)	RIPRESA DI FRANE, PER UN' ESTESA DI 150 m DEL TORRENTE PONTERONE A MONTE DELLA CONFLUENZA COL TORRENTE GHEBO-LONGHELLA IN COMUNE DI MASON VICENTINO			
Ultima fase di progetto conclusa g	<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)			
Finalità del finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (difesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge			
Finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato			
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento	PIANO IRRIGUO NAZIONALE			
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]	16.000,00			
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g	<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No			

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 36
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RIPRESA DI FRANE DI SPONDA, PER UN'ESTESA DI 120 m DEL TORRENTE VALLE MARESARE IN COMUNE DI LUGO DI VICENZA (VI).		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fase del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		40.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 37
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		SISTEMAZIONE DELLO SCOLO SAN DANIELE IN COMUNE DI CAMISANO VICENTINO.		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		80.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 38
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		SISTEMAZIONE DEL RIO TESSARA E DEL RIO FOSSONA A GRISIGNANO DI ZOCCO - 2° LOTTO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input checked="" type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		2.450.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Si <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 39
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE DELLO SCOLO PIOVETTA PROVENIENTE DAL COMPENSORIO DEL CONSORZIO "ACQUE RISORGIVE" IN COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input checked="" type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		1.615.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 40
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		IDROVORA BRENTELLE A PADOVA: REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DI RISERVA ENERGETICA PER IL FUNZIONAMENTO IN ASSENZA DI ALIMENTAZIONE ENEL DELL'INTERA IDROVORA, CON COSTRUZIONE DI LOCALI PER IL RICOVERO DEI GRUPPI ELETTROGENI		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		300.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**

g) Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 41
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		MONTAGGIO DI UN IMPIANTO SGRIGLIATORE AUTOMATICO SULLA ROGGIA TRONA IN LOCALIT A' CAPITELLO SALVE REGINA A CITTADELLA.		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		100.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Si <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 42
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)	REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE PER SCOLMARE LE PORTATE DI PIENA DELLA ROGGIA CAPPELLA-BRENTELLA IN COMUNE DI GALLIERA VENETA A SUD DELLA S.R. 53			
Ultima fase di progetto conclusa g	<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)			
Finalità del finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (difesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge			
Finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato			
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento	PIANO IRRIGUO NAZIONALE			
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]	1.000.000,00			
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g	<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No			

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 43
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE PER SCOLMARE LE PORTATE DI PIENA DELLA ROGGIA MUNARA IN COMUNE DI ROSA' IN VIA CUSINATI		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		1.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 44
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RIARGINATURA DELLA ROGGIA PALMIRONA A PARTIRE DALLA PESCHIERA GROSSELLE FINO ALLA CONFLUENZA COL TESINA IN VIA CORBOLE IN COMUNE DI SANDRIGO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		800.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Si <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 45
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		SISTEMAZIONE E RISEZIONAMENTO DEL TORRENTE LUGANA A PARTIRE DALLA S.R. SCHIAVONESCA FINO A VIA MANZONI IN CORRISPONDENZA DELLA CASSA DI ESPANSIONE IN COMUNE DI MUSSOLENTE		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		400.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Si <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ 46
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RISEZIONAMENTO DELL'ALVEO DELLE ROGGE FONTANAPASINI, REGAZZO E TAGLIO CON RIFACIMENTO DEI MANUFATTI IDRAULICI ESISTENTI, NEI COMUNI DI QUINTO VICENTINO E BOLZANO VICENTINO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input checked="" type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		1.500.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/A
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		TRASFORMAZIONE IRRIGUA (655 ETTARI) NEI COMUNI DI ROMANO D'EZZELINO, CASSOLA E MUSSOLENTE (VI) (II STRALCIO)		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input checked="" type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		2.950.400,11		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ B
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		TRASFORMAZIONE IRRIGUA (593 ETTARI) NEI COMUNI DI BASSANO DEL GRAPPA, POVE DEL GRAPPA, ROMANO D'EZZELINO E ROSA' (VI)		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input checked="" type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		3.480.006,31		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ C
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		CONSOLIDAMENTO SPONDE CANALE TRONCO BASSO A BASSANO DEL GRAPPA		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input checked="" type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		2.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ D
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RICARICA DELL'ACQUIFERO IN FASCIA PEDEMONTANA IN DESTRA BRENTA TRAMITE IMPIANTO PLUVIRRIGUO DI 1550 ETTARI NEI COMUNI DI MOLVENA, MASON, BREGANZE, SCHIAVON E SANDRIGO IN PROVINCIA DI VICENZA		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		12.920.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**

g) Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ E
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)	TRASFORMAZIONE IRRIGUA DI 780 ETTARI NEI COMUNI DI BRESSANVIDO E SANDRIGO (VI). ZONA DELLE VAMPORAZZE			
Ultima fase di progetto conclusa g	<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input checked="" type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)			
Finalità del finanziamento complessivo g	<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fase del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge			
Finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato			
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento	PIANO IRRIGUO NAZIONALE			
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]	4.200.000,00			
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g	<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No			

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/F
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		IRRIGAZIONE COLLINARE IN COMUNE DI MOLVENA (AREA DI 228 ETTARI) (II STRALCIO)		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input checked="" type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fase del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		2.700.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ G
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		TRASFORMAZIONE IRRIGUA DI UN'AREA DI 146 ETTARI SERVITA DALLA ROGGIA CHIERICATA NEI COMUNI DI BOLZANO VICENTINO, BRESSANVIDO E SANDRIGO (VI).		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input checked="" type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (difesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		1.500.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ H
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		IRRIGAZIONE COLLINARE IN COMUNE DI MASON E MOLVENA (AREA DI 467 ETTARI) (III STRALCIO)		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input checked="" type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		5.250.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ I
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		TRASFORMAZIONE PLUVIRRIGUA NEI COMUNI DI ROSA', TEZZE SUL BRENTA E CITTADELLA DI UN'AREA DI 950 ETTARI RICADENTI NEL BACINO SCOLANTE IN LAGUNA DI VENEZIA		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input checked="" type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		4.600.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ J
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		TRASFORMAZIONE IRRIGUA NEL BACINO DI DESTRA BRENTA - V STRALCIO DELLA SUPERFICIE DI 570 ETTARI CON POSSIBILITA' DI RICARICA DELLA FALDA IN PERIODO EXTRA IRRIGUO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input checked="" type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (difesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		4.150.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ K
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)	TRASFORMAZIONE IRRIGUA NEL BACINO DI DESTRA BRENTA - VI STRALCIO DELLA SUPERFICIE DI 720 ETTARI CON POSSIBILITA' DI RICARICA DELLA FALDA IN PERIODO EXTRA IRRIGUO			
Ultima fase di progetto conclusa g	<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input checked="" type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)			
Finalità del finanziamento complessivo g	<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge			
Finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato			
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento	PIANO IRRIGUO NAZIONALE			
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]	5.250.000,00			
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g	<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No			

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/L
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)	TRASFORMAZIONE IRRIGUA NEL BACINO DI DESTRA BRENTA - VII STRALCIO DELLA SUPERFICIE DI 480 ETTARI CON POSSIBILITA' DI RICARICA DELLA FALDA IN PERIODO EXTRA IRRIGUO			
Ultima fase di progetto conclusa g	<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input checked="" type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)			
Finalità del finanziamento complessivo g	<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (difesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge			
Finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato			
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento	PIANO IRRIGUO NAZIONALE			
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]	5.250.000,00			
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g	<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No			

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ M
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		IRRIGAZIONE COLLINARE IN COMUNE DI MAROSTICA (AREA DI 415 ETTARI), IV STRALCIO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input checked="" type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		5.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/N
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		IRRIGAZIONE COLLINARE IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (AREA DI 194 ETTARI), V STRALCIO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input checked="" type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		1.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Si <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ O
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		TRASFORMAZIONE PLUVIRRIGUA DI 915 ETTARI NEL BACINO DELLE CARPELLINE NEI COMUNI DI BASSANO DEL GRAPPA E ROSA'		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fase del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		4.100.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/P
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		REALIZZAZIONE CASSA DI ACCUMULO E COMPENSAZIONE PER LA CENTRALE PLUVIRRIGUA DI CAMISANO VICENTINO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		1.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/Q
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		CONSOLIDAMENTO SPONDE CANALE MEDOACO A BASSANO DEL GRAPPA		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input checked="" type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		2.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ R
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		INTEGRAZIONE RISORSA IDRICA PER IRRIGAZIONE CON I SISTEMI CERESONE E CONT ARINA-REZZONICO CON ACQUE DI BRENTA DERIVATE DAL CANALE UNICO...COMUNI DI GRANTORTO E PIAZZOLA SUL BRENTA		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		1.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**

g) Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/S
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)	COMPLETAMENTO LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA TRAVERSA SUL FIUME TESINA A BOLZANO VICENTINO PER LA DERIVAZIONE DELLA ROGGIA MONEGHINA			
Ultima fase di progetto conclusa g	<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input checked="" type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)			
Finalità del finanziamento complessivo g	<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge			
Finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato			
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento	PIANO IRRIGUO NAZIONALE			
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]	900.000,00			
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g	<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No			

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ T
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		AMMODERNAMENTO DI UN TRATTO TOMBINATO DI 150 m DELLA CANALETTA POZZO OSPITALE IN COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		25.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ U
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		CANALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI 270 m DELLA ROGGIA CARPELLINA IN COMUNE DI ROSA'		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		40.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ V
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)	SISTEMAZIONE DELLA ROGGIA BALBI NEL TRATTO DA VIA SEGAFREDO IN COMUNE DI ROSA' FINO A VIA GRANDE IN COMUNE DI CASSOLA			
Ultima fase di progetto conclusa g	<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)			
Finalità del finanziamento complessivo g	<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge			
Finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato			
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento	PIANO IRRIGUO NAZIONALE			
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]	1.000.000,00			
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g	<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No			

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ W
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)	AMMODERNAMENTO DEL MANUFATTO DI SBARRAMENTO PER INBOTTIGLIAMENTO IRRIGUO DEL TESINA IN LOCALITA' LUPIA DI SANDRIGO			
Ultima fase di progetto conclusa g	<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)			
Finalità del finanziamento complessivo g	<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge			
Finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato			
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento	PIANO IRRIGUO NAZIONALE			
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]	100.000,00			
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g	<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No			

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ X
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		SISTEMAZIONE DELLA ROGGIA BERNARDA DA CONTRA' PRE' FINO A SAN LAZZARO DI BASSANO DEL GRAPPA		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		500.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ Y
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)	POTENZIAMENTO RETE PLUVIRRIGUA E BOOSTER DELLA CENTRALE DI MAROSTICA DA VIA FOSSE MASON A VIA BREGANZINA IN COMUNE DI MASON VICENTINO			
Ultima fase di progetto conclusa g	<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)			
Finalità del finanziamento complessivo g	<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fase del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge			
Finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato			
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento	PIANO IRRIGUO NAZIONALE			
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]	3.500.000,00			
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g	<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No			

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ Z
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DALLO SCOLO LIMINELLA VICENTINA PER INTEGRAZIONE USO IRRIGUO DELLA ROGGIA REZZONICO IN COMUNE DI CAMPODORO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input checked="" type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		PIANO IRRIGUO NAZIONALE		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		100.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ I
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		CENTRALE IDROELETTRICA SUL CANALE UNICO IN LOCALITA' RIVAROTTA IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input checked="" type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (difesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento				
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		5.521.323,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ II
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		CENTRALE IDROELETTRICA SULLA ROGGIA BERNARDA IN LOCALITA' CONTRA' DEL SOLE A CARTIGLIANO (VI)		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input checked="" type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento				
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		2.237.101,86		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ III
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		CENTRALE IDROELETTRICA SUL FIUME CERESONE IN LOCALITA' ARLESEGA DI MESTRINO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input checked="" type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento				
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		500.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ IV
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)	CENTRALE IDROELETTRICA SUL FIUME BRENTA A VIGODARZERE (PD) CON SCALA DI RISALITA PER LA FAUNA ITTICA			
Ultima fase di progetto conclusa g	<input type="radio"/> Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input checked="" type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)			
Finalità del finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (difesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge			
Finanziamento complessivo g	<input type="radio"/> Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato			
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento				
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]	5.499.750,00			
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No			

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ V
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		CENTRALE IDROELETTRICA SULLA ROGGIA CAPPELLA A GALLIERA VENETA (PD)		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input checked="" type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento				
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		132.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ VI
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RIATTIVAZIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA DI PRESINA SULLA ROGGIA CONTARINA A PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input checked="" type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fase del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento				
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		450.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ VII
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RIATTIVAZIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA 'FABBRICA CONCIMI' SULLA ROGGIA CONTARINA A PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input checked="" type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento				
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		450.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ VIII
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RIATTIVAZIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA 'OPIFICI MINORI' SULLA ROGGIA CONTARINA A PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input checked="" type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (difesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento				
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		620.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ IX
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		CENTRALE IDROELETTRICA SUL CANALE UNICO IN LOCALITA' SETTE CASE DI BASSANO DEL GRAPPA		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input checked="" type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento				
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		939.075,13		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ X
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		CENTRALE IDROELETTRICA SUL FIUME BRENTA IN LOCALITA' MARGNAN DI BASSANO DEL GRAPPA		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input checked="" type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fase del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento				
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		4.500.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ XI
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		CENTRALE IDROELETTRICA SULLA ROGGIA MUNARA IN VIA POZZETTO DI CITTADELLA (PD)		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input checked="" type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fase del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento				
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		300.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ a
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		SERBATOIO DI RITENUTA SUL TORRENTE VANOI PER LA FORMAZIONE DI UN INVASO DI 30 MILIONI DI mc PER LA MODERAZIONE DELLE PIENE, UTILIZZAZIONE AMBIENTALE PER IL DEFLUSSO MINIMO VITALE, RECUPERO ENERGETICO (OPERA SOVRA CONSORZIALE)		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input checked="" type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="text"/> <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento				
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		130.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**

g) Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/b
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		BACINO DI INVASO SUL TORRENTE CHIAVONE E RIO DEL PONTE PER MODERAZIONE DELLE PIENE E REGOLAZIONE IDRICA		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input checked="" type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento				
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		32.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/i
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		REALIZZAZIONE DI UNA SERIE DI AREE FORESTALI DI INFILTRAZIONE PER LA RICARICA DELLA FALDA		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input checked="" type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento				
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		1.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ii
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RESTAURO DEL FABBRICATO DELL'ANTICA CENTRALE ELETTRICA DI ISOLA MANTEGNA A PIAZZOLA SUL BRENTA E RIQUALIFICAZIONE DEL TRATTO DI CANALE ADIACENTE ALLA STESSA PER UNA FUTURA VALORIZZAZIONE STORICO-NATURALISTICA DEL BACINO DI ISOLA		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input checked="" type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input checked="" type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento		REGIONE VENETO		
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		400.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**

g) Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ iii
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RECUPERO DELLE ANTICHE PRESE IRRIGUE DAL FIUME BRENTA		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input checked="" type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento				
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		1.500.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ iv
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		RECUPERO DEI CAPIFONTE DI RISORGIVA E LORO VALORIZZAZIONE AMBIENTALE		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input checked="" type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento				
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		2.000.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ v
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE LUNGO IL CANALE MEDOACO, TRA IL CENTRO DI BASSANO DEL GRAPPA ED IL LORO PARCO DELLE CENTRALI DI SAN LAZZARO		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input checked="" type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento				
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		700.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

Codice Consorzio 5	Denominazione Consorzio	BRENTA	N° Scheda	PROG/ vi
QUESTIONARIO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI a				
Data compilazione (gg/mm/aaaa)		03/08/2010		
Caratteristiche della proposta progettuale				
Nome del progetto (se definito)		CONNESSIONE DEPURATORI NELL'AREA BASSANESE CON CANALI CONSORTILI OPPORTUNAMENTE ATTREZZATI CON OPERE DI FITODEPURAZIONE		
Ultima fase di progetto conclusa g		<input checked="" type="radio"/> g Idea progettuale <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto preliminare <input type="radio"/> Progetto definitivo (stralci per il % dell'importo) <input type="radio"/> Progetto esecutivo (stralci per il % dell'importo)		
Finalità del finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Irrigua <input type="radio"/> Bonifica (di fesa del suolo e riduzione del rischio idraulico) <input checked="" type="radio"/> Ambientale <input type="radio"/> Legge		
Finanziamento complessivo g		<input type="radio"/> g Finanziato <input type="radio"/> Parzialmente finanziato (percentuale di finanziamento: %) <input type="radio"/> Non finanziato		
Enti e/o Fondi che finanziano l'intervento				
Importo complessivo dell'opera (compresa IVA) [euro]		500.000,00		
Importo al netto degli espropri [euro]				
Progetto soggetto a VIA g		<input type="radio"/> g Sì <input type="radio"/> Forse no <input type="radio"/> No		

NOTE:

Il questionario deve essere compilato per ogni progetto previsto all'interno del comprensorio di bonifica.

- a) Con PROGETTO si intenda un insieme di interventi.
- b) Con INTERVENTO si intenda un insieme di lavori o opere tra loro funzionalmente correlate; interventi diversi sono funzionalmente indipendenti. Per ogni progetto si compili almeno una scheda intervento. Per un ulteriore dettaglio sulle definizioni di PROGETTO, INTERVENTO e OPERE e le relazioni funzionali esistenti tra di essi si veda lo schema riassuntivo a pg. 2 delle note.
- c) I codici identificativi e la denominazione dei bacini e dei sottobacini di scolo devono seguire la codifica sviluppata all'interno del materiale consegnato in data 07/03/2006 nell'ambito della convenzione stipulata tra Veneto Agricoltura e Unione Regionale Veneta Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari.
- d) Nel caso in cui i bacini interessati dalla proposta progettuale fossero più di uno inserire tutti i codici bacino.
- f) **Le caselle di controllo di tipo prevedono la possibilità di una scelta multipla.**
- g) **Le caselle di controllo di tipo consentono solo una scelta singola.**

7.3. Appendice 1: Direttive sulla trasformazione del territorio

La trasformazione del territorio può comportare effetti sul regime idraulico, come accennato al capitolo 5.1.

Per tale motivo, tra le prime in Italia, la Regione Veneto (con D.G.R. 1322/2006 e s.m.i.) ha introdotto innovative direttive per il rispetto dell'invarianza idraulica del territorio interessato da trasformazioni urbanistiche.

Si richiamano di seguito le direttive che il Consorzio fornisce usualmente in tale ambito alle nuove urbanizzazioni sottoposte per il parere idraulico.

In ordine alla mitigazione idraulica da operare per le nuove trasformazioni urbanistiche, in ordine al dimensionamento dei volumi d'invaso temporaneo, qualsiasi sia la tecnica utilizzata per "recuperare invaso", il sistema utilizzato dovrà avere i requisiti per essere tenuto in manutenzione nel tempo, dovrà prevedere la possibilità che i solidi sedimentabili siano separati in modo da ridurre intasamenti nella fase di smaltimento o nella fase di dispersione, dovrà permettere la parzializzazione della portata, il libero transito del flusso eccedente e poter fronteggiare eventuali rigurgiti da valle.

La portata di acque meteoriche, provenienti da ogni futura nuova urbanizzazione e che troverà recapito finale nella rete idraulica consorziale, dovrà essere inferiore o al massimo uguale a quella corrispondente al valore della portata specifica generata dal terreno agricolo nella condizione ante intervento (tenuto conto anche del coefficiente udometrico della zona), con riferimento a un tempo di ritorno di 50 anni, così come stabilito nella DGRV 1322/2006 e s.m.i.

I volumi di invaso temporaneo, necessari per la mitigazione idraulica, potranno essere ottenuti sovradimensionando le condotte per le acque meteoriche interne agli ambiti di urbanizzazione, realizzando nuove fossature e destinando zone a temporanea sommersione nelle aree a verde, nonché con altre soluzioni o tecniche da concordare con il Consorzio. Al fine di garantire un effettivo riempimento degli invasi realizzati ed il loro conseguente utilizzo per la moderazione delle portate, nella sezione terminale della rete d'acque bianche, prima dello scarico, si dovrà posizionare un manufatto di controllo delle portate da scaricare, che dovrà tener conto della

quota di massima piena del corso d'acqua consorziale che funge da ricettore finale.

Nel caso in cui l'intervento coinvolga direttamente un canale pubblico esistente la distribuzione planivolumetrica dell'area dovrà essere preferibilmente definita in modo che le aree a verde siano distribuite lungo le sponde dello stesso, a garanzia e salvaguardia di una idonea fascia di rispetto.

Per tutti gli interventi puntuali non confinanti direttamente con la rete idraulica superficiale consorziale, i progettisti dovranno di volta in volta prevedere la realizzazione di nuove fossature, e/o la ricalibratura di fossature esistenti su sedime privato per garantire l'allontanamento degli apporti meteorici dei terreni oggetto di edificazione, con recapito finale nel sistema consorziale, con oneri per la realizzazione e per la manutenzione nel tempo a carico del lottizzante e suoi futuri aventi causa.

Le pavimentazioni destinate a parcheggio, con possibilità di deroga per quelle prospicienti la viabilità principale o destinate ai portatori di handicap, dovranno essere di tipo drenante, o comunque permeabile, realizzate su opportuno sottofondo che ne garantisca l'efficienza.

Dovrà essere ricostituito qualsiasi collegamento con fossati e scoli di vario tipo eventualmente esistenti, che non dovranno subire interclusioni o comunque perdere la loro attuale funzione in conseguenza dei futuri lavori.

I fossi in sede privata devono essere tenuti in manutenzione, non possono essere eliminati, non devono essere ridotte le loro dimensioni se non si prevedono adeguate misure di compensazione.

Il piano di imposta dei fabbricati, dovrà essere fissato ad una quota superiore di almeno 20 cm rispetto al piano stradale o al piano campagna medio circostante. Comunque, dopo aver esaminato l'assetto idraulico dell'area, il valore sopra indicato potrà variare in funzione di una quota di sicurezza riferita alla quota di massima piena dei corsi d'acqua di riferimento.

Ove lo sconsigli il contesto idrografico del territorio, non si dovrà prevedere l'edificazione di piani interrati.

La realizzazione di interventi di tombinamento della rete di scolo superficiale risulta in

contrasto con quanto previsto e disposto dagli strumenti di pianificazione urbanistica regionali, specificamente con i contenuti del Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio.

Non potranno pertanto essere autorizzati interventi di tombinamento o di chiusura di affossature esistenti, di qualsivoglia natura esse siano, a meno di evidenti e motivate necessità attinenti alla sicurezza pubblica o ad altre giustificate motivazioni, e comunque a meno che non si provveda alla loro ricostituzione secondo una idonea nuova configurazione che ne ripristini la funzione iniziale sia in termini di volumi di invaso che di smaltimento delle portate (il volume profondo ottenuto con tombinatura deve essere dello stesso ordine di grandezza di quello perso a pelo libero - nell'ipotesi di massima sommersione e quindi di annullamento di qualsiasi franco).

Nel caso siano interessati canali pubblici, siano essi Consortili o Demaniali, qualsiasi intervento o modificazione della esistente configurazione all'interno della fascia di 10 m dal ciglio superiore della scarpata, o dal piede della scarpata esterna dell'argine esistente, sarà soggetto, anche ai fini della servitù di passaggio, a quanto previsto dal Titolo IV (Disposizioni di Polizia idraulica) del R.D. 368/1904 e dal R.D. 523/1904, rispettivamente per le opere di bonifica ed irrigazione e per le opere idrauliche, e dovrà quindi essere specificatamente autorizzato a titolo di precario, fermo restando che dovrà permanere completamente sgombera da ostacoli e impedimenti una fascia per le manutenzioni, di larghezza da concordare con il Consorzio di bonifica.

Le zone alberate lungo gli scoli consorziali potranno essere poste a dimora con modalità e distanze dai cigli degli scoli stessi, previa autorizzazione da parte del Consorzio di bonifica.

Per la realizzazione di opere pubbliche e di infrastrutture, in particolare per le strade di collegamento, dovranno essere previste ampie scoline laterali e dovrà essere assicurata la continuità del deflusso delle acque fra monte e valle dei rilevati. Nella realizzazione di piste ciclabili si dovrà evitare il tombinamento di fossi prevedendo, invece, il loro spostamento.

Nei percorsi pedonali e ciclabili si dovranno preferire piastrelle e materiali drenanti.

E' necessario che ogni intervento edificatorio sia rispettoso delle direttive regionali in ordine a quanto previsto nel Piano di Tutela delle Acque.

Si precisa che i lottizzanti, in sede di conseguimento del permesso a costruire, dovranno preliminarmente acquisire il parere idraulico vincolante dello scrivente Consorzio, presentando il progetto esecutivo delle opere di mitigazione idraulica.

7.4. Appendice 2: Disciplina opere minori

Si richiama innanzitutto quanto previsto al proposito dalla legge regionale 12/2009, in particolare all'articolo 34, di seguito integralmente riportato.

Articolo 34

Esecuzione e mantenimento delle opere minori

- 1. Nei comprensori di bonifica i proprietari, in conformità al piano generale di bonifica e di tutela del territorio, hanno l'obbligo di eseguire e mantenere le opere minori di interesse particolare dei propri fondi o comuni a più fondi necessarie per dare scolo alle acque, per completare la funzionalità delle opere irrigue e comunque per non recare pregiudizio allo scopo per il quale sono state eseguite o mantenute le opere pubbliche di bonifica e di irrigazione.*
- 2. Qualora i proprietari omettano di eseguire i lavori di loro competenza ai sensi del comma 1, vi provvede, in via sostitutiva, il consorzio di bonifica in nome e per conto degli interessati stessi, ponendo i relativi oneri a loro carico.*
- 3. Il provvedimento di approvazione dei lavori di cui al comma 2 equivale a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità degli stessi.*
- 4. La ripartizione degli oneri per i lavori, siano essi anche comuni a più fondi è effettuata dal consorzio di bonifica.*
- 5. Gli oneri suddetti sono equiparati, agli effetti della riscossione, ai contributi spettanti al*

consorzio per la esecuzione, manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione.

6. Gli enti locali possono stipulare convenzioni o accordi di programma con i consorzi di bonifica per l'esecuzione o il mantenimento delle opere minori di competenza, con oneri da ripartire secondo le modalità di cui ai commi precedenti e in conformità al piano di classifica e ai suoi aggiornamenti.

L'articolo è un notevole passo in avanti rispetto alle norme previgenti, che invero già prevedevano teoricamente l'obbligo di mantenimento delle opere minori in capo ai privati e la possibilità di subentro da parte del Consorzio, ma non erano sufficientemente cogenti in caso di inerzia dei privati. Ora invece il provvedimento di approvazione dei lavori equivale a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità degli stessi, la ripartizione degli oneri per i lavori è in capo al Consorzio ed i relativi oneri sono riscuotibili con le procedure coattive.

Tali condizioni sono fondamentali per rendere effettiva la potenzialità dei Consorzi in un settore che si è forse ritenuto in passato secondario, in quanto riguardava i canali ed i manufatti più piccoli, le diramazioni ternarie o quaternarie della rete idraulica, un tempo puntualmente presidiate dal mondo agricolo; ma l'evoluzione socioeconomica ha fatto sì che tale presidio sia spesso venuto meno per l'invecchiamento della popolazione agricola e per il fenomeno del contoterzismo, d'altro canto l'urbanizzazione spinta ha frammentato quei sistemi idraulici, che si sono a volte trovati immersi in contesti ben diversi da quelli di campagna in cui e per cui erano sorti. La rete idraulica minore è di dimensione inferiore ma è più numerosa, così la sua mancata manutenzione e spesso la sua eliminazione ha fortemente ridotto le capacità di invaso primigenie, che consentivano, durante gli eventi meteorici intensi, di costituire uno sfogo alle acque che venivano ivi temporalmente trattenute.

Si auspica quindi che da questa norma trovi adeguato spazio la tutela di tale rete idraulica minore, il che deve avvenire non solo con un'opera di "repressione" in caso di inerzia da parte dei frontisti privati, ma probabilmente anche con una campagna di sensibilizzazione per stimolare gli stessi alle azioni di competenza, con l'utile deterrente dell'operatività consortile

in caso di inerzia, operatività che non graverà sulla contribuzione generale ma sui diretti interessati.

Il comma 6 rafforza ulteriormente tali potenzialità, in quanto chiama a collaborare anche gli enti locali, cosa fondamentale soprattutto in contesti di particolare fragilità e nel caso, da una lettura estensiva della norma, si interpretassero come “opere minori” anche tutti i sistemi di fognatura bianca connessi ai canali di bonifica.

Per quanto sopra, il Consorzio ha provveduto ad un primo censimento delle opere minori di cui sopra, con riferimento sia alla rete di canali che ai manufatti; esso trova luogo nelle apposite tavole riportate negli allegati. Tale censimento potrà essere ulteriormente approfondito e perfezionato.

Esistono inoltre già alcuni esempi di interventi svolti dal Consorzio su reti minori, sia in accordo con i privati frontisti che con gli Enti locali (in particolare i Comuni, in questo caso tramite apposito accordo di programma). In tali casi, il Consorzio ha provveduto alla manutenzione dei più importanti fossi privati presenti in una zona (o in un intero territorio comunale), avendo il Comune preliminarmente acquisito il consenso scritto dei frontisti, nonché il loro impegno a rifondere le spese. Tale intervento è stato a suo tempo preso come esempio dall'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Padova per una sua possibile estensione ad altri Comuni, visto il notevole beneficio ottenuto. Infatti, molte volte è la trascuratezza di manutenzione della rete privata a causare problemi di rigurgiti di acque e allagamenti in caso di episodi meteorici sfavorevoli.

Inoltre, il Consorzio ha a suo tempo inviato a tutti i Comuni del comprensorio una propria versione del Regolamento Comunale di Polizia Rurale, di cui pure qui si allega l'estratto pertinente, ove, oltre a suggerire varie regole di manutenzione, si è proposto che il Consorzio possa intervenire in surroga dei privati con ordinanza del Sindaco e spese a carico dei frontisti.

7.5. Regolamento comunale di Polizia Rurale: estratto relativo agli articoli su opere idrauliche

L'estratto che segue è stato redatto dal Consorzio di bonifica Brenta ed inviato a tutte le Amministrazioni Comunali del comprensorio per l'adozione.

In grassetto sono riportate le integrazioni del Consorzio ad un regolamento tipo.

CAPO I

ART. 1 – Limiti del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina il servizio di Polizia Rurale per il territorio comunale facente parte della zona rurale, nel rispetto delle normative sanitarie, delle normative di prevenzione incendi e comunque di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quanto disposto dal Nuovo Codice della Strada, di cui al D.L. n. 285 del 30.04.1992 e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione.

Principi fondamentali del presente regolamento sono la gestione e la tutela del territorio agricolo, in quanto interesse di pubblica utilità atteso il ruolo fondamentale rivestito dall'agrosistema nel rapporto con le aree urbanizzate.

L'Amministrazione Comunale prende atto delle disposizioni impartite dalla CEE, con regolamento 2078/92 del 30.06.1992, recepito dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 427 del 31.01.1995, approvandone lo spirito, promuovendo l'attuazione anche con proprie iniziative e sorvegliando sul rispetto.

ART. 2 – Oggetto del servizio di Polizia Rurale

Il servizio di polizia rurale si propone di assicurare nel territorio del Comune l'applicazione delle Leggi e dei Regolamenti dello Stato e del Comune nell'interesse generale della cultura agraria e della vita sociale nelle campagne.

ART. 3 – Disimpegno del servizio di Polizia Rurale

Il servizio di Polizia Rurale è diretto dal Sindaco e viene svolto dagli Agenti Municipali e dagli Uffici ed Agenti di Polizia Giudiziaria di cui all'art. 57 del Codice di Procedura Penale nell'ambito delle rispettive mansioni.

Gli interventi di Polizia Giudiziaria devono essere effettuati nel rispetto delle vigenti disposizioni di procedura penale.

ART. 4 – Ordinanze del Sindaco

Il Sindaco, a norma dei poteri straordinari attribuitigli dallo Statuto Comunale, di cui all'art. 4 della Legge 142/1990, spetta la facoltà di emettere ordinanze in materia Edilizia, Polizia locale ed igiene, per tutela della sanità e di sicurezza pubblica, nonchè nei casi previsti dagli artt. 6 e 7 del Nuovo Codice della Strada.

omissis

CAPO IV

FOSSIE E CANALI PRIVATI - DISTANZE ALBERI - RAMI PROTESI E RADICI - TOMBINATURE

ART. 20 – Divieto di impedire il libero deflusso delle acque

I proprietari dei terreni su cui defluiscono per via naturale acque di fondi superiori, non possono impedire il libero deflusso delle acque con opera di qualsiasi natura ed origini, questo a norma dell'art. 632 del Codice Penale.

Sono pure vietate le piantagioni che abbiano ad inoltrarsi dentro i fossi ed i canali in modo tale da restringere la sezione normale del deflusso delle acque, e l'esecuzione di qualunque altra opera tale da recare danno ai terreni vicini o alle strade.

L'attuazione del presente articolo non necessita l'emissione continuativa dell'ordinanza nei confronti del proprietario inadempiente.

Accertata la violazione da parte degli uffici competenti, sarà notificato al proprietario del fondo l'ordine di procedere all'eliminazione delle cause nel tempo massimo di giorni 2 (due) dal ricevimento della comunicazione, salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore.

Trascorso inutilmente tale periodo verranno applicate le sanzioni di cui al comma successivo, previo l'avvio della procedura per l'esecuzione in danno.

ART. 21 – Espurgo di fossi e canali

Ai proprietari di terreni soggetti a servitù di scolo di fossi o canali privati, è fatto obbligo di provvedere a che tali fossi o canali vengano tenuti costantemente sgombri in maniera che, anche in caso di piogge continuate o piene, il deflusso delle acque si verifichi senza pregiudizio e danno della proprietà contermini e delle eventuali vie contigue.

Sono considerati alla stregua del presente articolo anche le tombinature effettuate per la realizzazione di accessi carrai, che dovranno essere parimenti manutentate e conservate sgombre a cura e spese dei proprietari.

I fossi delle strade comunali, vicinali e rurali devono essere manutentati a cura e spese dei frontisti, dei consortisti e dei proprietari limitrofi, che dovranno provvedere all'espurgo ogni qualvolta sia ritenuto necessario.

In caso di trascuratezza o di inadempienza del proprietario o di chi per esso, nel termine prescrittogli dal Comune, l'Amministrazione farà eseguire detti lavori a spese dell'inadempiente, ferma restando la sanzione per la violazione accertata. **Per tali lavori l'Amministrazione potrà coinvolgere il Consorzio di bonifica competente per territorio.**

I fossi privati di scolo che fossero incapaci di contenere l'acqua che in essi si riversa o quelli che comunque esistevano e sono stati colmati dovranno, a cura degli stessi soggetti proprietari dei fondi limitrofi, essere risezionati; tali fossi devono avere decorso trasversale alla pendenza del terreno, con inclinazione tale che le acque non possano produrre erosioni.

Così pure i terreni seminativi nudi od arborati, dovranno essere lavorati nel senso del minor pendio.

ART. 22 – Distanze per fossi, canali ed alberi

Per lo scolo di fossi o canali presso il confine, si deve osservare una distanza uguale alle profondità del fosso o del canale.

Per lo scavo di fossi o canali presso i cigli stradali, la distanza di cui sopra viene misurata dal punto d'inizio della scarpata, ovvero dalla base dell'opera di sostegno.

Per la distanza degli alberi d'alto fusto, è necessario arretrarsi di almeno tre metri dalla linea di confine, per gli alberi di non alto fusto, l'arretramento dovrà essere di almeno un metro e mezzo.

Per le viti, gli arbusti, siepe vive ecc. dovrà essere rispettato un arretramento di almeno mezzo metro.

Al fine di evitare restringimenti o ostacolare il normale deflusso delle acque, il totale reimpianto od il rimboschimento, dovrà essere eseguito nel rispetto delle distanze di servitù dei fossi e canali consorziali, questo in ossequio alle direttive impartite dal regolamento CEE n. 2078/92 del 30.06.1992, recepito dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 427 del 31.01.1995 e all'art. 133 del R.D. 08.05.1904 n. 368 e all'art. 96 del R.D. 25.07.1904 n. 523.

Il presente articolo fa esplicito riferimento a quanto disposto dall'art.1 del R.D. 08.12.1933 n. 1740, nonché al Nuovo Codice della Strada, per le parti interessanti la presente regolamentazione.

omissis

ART. 24 – Recisione di rami protesi e radici

I proprietari di fondi sono obbligati a tenere regolate le siepi vive in modo da non restringere e danneggiare le strade, ed a tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il ciglio stradale, vietando la libera visuale e pregiudicando la sicurezza della via pubblica. **Inoltre devono tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il ciglio dei canali ed evitare tassativamente di gettare i rami tagliati nei canali stessi.**

In caso di trascuratezza o di inadempienza del proprietario o di chi per esso, nel termine prescrittogli dal Comune, l'Amministrazione farà eseguire detti lavori a spese dell'inadempiente, ferma restando la sanzione per la violazione accertata.

Nelle zone di rispetto fluviale, ogni manutenzione del bosco ceduto deve essere previamente autorizzata dalle autorità competenti (Corpo Forestale e/o Genio Civile).

ART. 25 – Aratura dei terreni

I frontisti delle strade pubbliche, comunali, vicinali ed interpoderali di uso pubblico o private, non possono arare i loro fondi sul lembo delle strade, e devono volgere l'aratro, il trattore e tutti gli attrezzi al di fuori dell'area destinata a viabilità.

Le arature devono rispettare la distanza minima di almeno 100 cm dalla carreggiata stradale o dal ciglio del fosso, in modo da garantire il normale deflusso delle acque meteoriche, evitando l'ostruzione parziale o totale dei fossi, la rovina delle rive dei fossi e canali, il danneggiamento delle strade. **Per quanto concerne i canali di bonifica, tale distanza deve essere superiore a 200 cm, in base all'art. 140 lett. e) del R.D. 08.05.1904 n. 368, per cui deve essere lasciata “libera lungo i canali di scolo consorziali non muniti di argini, una zona della larghezza da uno a due metri in ogni lato, secondo l'importanza del corso d'acqua, per il deposito delle materie provenienti dagli espurghi ed altri di manutenzione”.**

In caso di constatazione della violazione, la sanzione sarà parimenti applicata al proprietario e al materiale esecutore della violazione, sia esso proprietario o ditta terzista.

Successivamente all'accertamento della violazione, il proprietario dovrà provvedere entro il termine di giorni 2 (due) al ripristino dello stato dei luoghi, salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore. In caso di inadempienza del proprietario o di chi per esso, nel termine sopraindicato, l'Amministrazione farà eseguire detti lavori a spese dell'inadempiente, ferma restando la sanzione per la violazione accertata.

ART. 26 – Tombinature

Le tombinature in zona agricola o rurale potranno essere effettuate dietro parere favorevole dell'Amministrazione Comunale, sentito il parere della C.E.C. e comunque con tubi avente il diametro minimo di 80 cm, esclusivamente per accedere ai fondi agricoli o ad abitazioni (accessi carrai), comunque per una lunghezza massima di ml 6 (sei).

Per canali irrigui, non di scolo, sono consentite tombinature di lunghezza maggiore, a condizione che siano inseriti dei pozzetti di ispezione ogni 20 (venti) metri di condotta, fermo restando il diametro minimo di 80 cm.

Per quanto riguarda i canali consorziali, sia di irrigazione che di bonifica, eventuali tombinature devono essere preventivamente autorizzate dal Consorzio di bonifica territorialmente competente.

Per i canali demaniali dovrà essere richiesto il parere idraulico al Consorzio, parere che verrà trasmesso al competente Genio Civile per il nulla-osta idraulico.

ART. 27 – Fabbricati, annessi, recinzioni

Per quanto concerne la costruzione di fabbricati, annessi e recinzioni vengono applicati gli articoli 133 del R.D. 08.05.1904 n. 368 e 96 del R.D. 25.07.1904 n. 523.

ART. 27bis – Prelievi di acque correnti

Eventuali prelievi di acque correnti entro canali non sono consentiti, se non previa richiesta al Consorzio di bonifica competente, in qualità di titolare delle concessioni idriche da parte dei superiori organi, fatte salve comunque le norme di Legge.

ART. 27ter – Prelievi di acque sotterranee

Eventuali prelievi di acque sotterranee non sono liberi, ma sono sottoposti ad autorizzazione in base alle norme vigenti.

8. Bibliografia

sul fiume Brenta:

- L. Miliani (1939), *Le piene dei fiumi veneti e i provvedimenti di difesa. L'Agno-Guà-Frassine-Fratta-Gorzone, il Bacchiglione ed il Brenta*. Ed. Le Monnier.
- Ufficio Idrografico del Magistrato alle Acque (1966), *La piena dei fiumi veneti del novembre 1966*.
- G. Anni (1966), *L'Italia, il Veneto e la valle del Brenta. Quel IV novembre*. Tassotti editore.
- Commissione Interministeriale per lo studio della sistemazione idraulica e della difesa del suolo (1970). *Atti della commissione*, Roma.
- ENEL (1974), *Le dighe di ritenuta degli impianti idroelettrici italiani*, Roma.
- AA.VV. (1981), *Il territorio della Brenta*, a cura di M. Zunica, ed. Cleup, Padova.
- Aquaprogram, U. Pivetta (1994), *Definizione dei flussi minimi vitali per la sopravvivenza della fauna ittica del fiume Brenta in Provincia di Vicenza*, studio predisposto dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza.
- F. Bosco, F. Lusiani, D. Maritan, U. Niceforo, A. Vielmo (1995), *Analisi delle possibilità di rispetto del deflusso minimo vitale nell'alveo del fiume Brenta*, rivista "Ambiente Risorse Salute", n° 41.
- AA. VV., *Brenta e brentane: utilizzazione e difesa*, atti del convegno, Bassano del Grappa, 23 novembre 1996, edito dal Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta.
- L. D'Alpaos (1997), *Possibili soluzioni per la difesa dalle piene del fiume Brenta*, rivista "L'acqua", n° 5.
- A. Dal Prà (1997), *Il Brenta: rapporti tra fiume e falda. Una situazione da considerare nei progetti idraulici*, rivista "L'acqua", n° 5.
- U. Niceforo, A. Vielmo (1997), *La rete di bonifica ed il fiume Brenta*, rivista "L'acqua", n° 5.
- M. Sartoretto (1999). *Brenta. Emozioni e colori*. Editrice artistica Bassano.
- AA. VV., *Studio sulla gestione delle acque di un bacino idrografico del Veneto*, atti del convegno, Cittadella, 23 novembre 2000, edito dal Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta.
- Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, *Deliberazione 3 agosto 2000. Adozione di misure temporanee di salvaguardia per l'individuazione di azioni da attuare in relazione agli eventi siccitosi nel bacino del Brenta-Bacchiglione*, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n° 221 - del 21 settembre 2000.
- Consorzi di bonifica del bacino del Brenta, Unione Veneta Bonifiche, *Documento programmatico*, 22 marzo 2001.
- Provincia di Padova, *Piano territoriale di Settore del Medio Corso del Brenta*, 2001.
- U. Niceforo (2001), *Le risorgive e le acque del fiume Brenta*, nel libro "Padova, città tra pietre e acque", ed. Biblos, Cittadella.
- AA. VV. (2003), *Il Brenta*, ed. Cierre, Verona.

A. Rusconi, U. Niceforo (2004), *Problematiche delle riserve idriche degli acquiferi nella pianura del bacino Brenta*, atti del convegno “la siccità in Italia”, Accademia dei Lincei, 21 marzo 2003, Roma.

U. Niceforo (2007), *Il fiume come opportunità da non perdere*, atti del Convegno del 25 novembre 2006 “1966-2006. Quarant’anni dall’alluvione: per il Brenta quale futuro?”, edito dal Centro Studi Brenta.

U. Niceforo, A. Riondino (2009), *Dopo il Vajont un’ipotesi di nuova diga? Il serbatoio del Vanoi*, riv. “X Savii sopra le X”, n° 10.

U. Niceforo (2010), *Le acque: la linfa del territorio*, in “i quaderni della Brenta”, ed. La Mia Brenta, Associazione Centro Studi Brenta.

sugli aspetti idrogeologici:

L. Fracalanza, M. Giaretta (1966), *Relazione sull’abbassamento dell’alveo del fiume Brenta e conseguenti ripercussioni sulla falda freatica*. Consorzio Irrigazione Brenta.

Dal Prà A. e Veronese F. (1972), *Gli acquiferi dell’alta pianura alluvionale del Brenta e i loro rapporti col corso d’acqua. Ricerche preliminari*. Ist. Ven. Sc. Lett. E Arti, Vol. V, pagg. 291-324.

Dal Prà A. e Veronese F. (1974), *Considerazioni sulla possibilità di alimentazione artificiale della falda freatica nelle conoidi alluvionali del Brenta*. Atti Gior. Studio “Sep/Pollution 74”.

Antonelli R. e Dal Prà A (1977), *Distribuzione dei materiali limo-argillosi nel sottosuolo della pianura veneta*. CNR-IRSA Quaderni P/366 .

Dal Prà A., Bellati R., Costacurta R. e Sbettega G. (1977), *Distribuzione delle ghiaie nel sottosuolo della Pianura Veneta*. Quaderni CNR-IRSA P/341.

CNR-IRSA (1979), *Indagine sulle falde acquifere profonde della pianura padana. Parte seconda: lineamenti idrogeologici della pianura Padana*. Quaderni, 28 (II), Roma.

Antonelli R. e Dal Prà A. (1980), *Carta dei deflussi freatici dell’alta pianura veneta con note illustrative*. Quad. Ist. Ric. sulle acque, v. 51 (7), pp. 185-197, 2 figg., 3 tabb., 2 carte idrogeol.

CNR-IRSA (1981), *Indagine sulle falde acquifere profonde della pianura padana, volume terzo: contributi tematici per la conoscenza della idrogeologia padana*. Quaderni, 51 (II), Roma.

Sottani N., Pretto L., Marcolongo B. e Viero C. (1982), *Gli acquiferi della pianura a nord di Vicenza Studio del sistema idrico e proposte gestionali*. AIM Vicenza, CNR Padova pp.181.

Dal Prà A. (1983), *Carta idrogeologica dell’alta Pianura Veneta*. Ist. Geol. Univ. Padova.

Dal Prà A., D’Alpaos L. e Antonelli R. (1983), *Caratteristiche generali degli acquiferi della pianura veneta e friulana e aspetti comparativi con l’area vicentina*. AIM, Giornata di studio sulla “Utilizzazione delle Risorse Idriche in Aree Pedemontane”.

Regione del Veneto, Dipartimento per l’Ecologia (1985), *Carta isofreatica e piezometrica della pianura veneta*.

Regione del Veneto (1986): *Censimento delle acque sotterranee - Modello matematico del sistema acquifero regionale veneto-padano*. SNAM-Progetti S.p.A.

Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta (1986), *Programma degli studi idrogeologici per la fattibilità dell’attingimento sotterraneo per la centrale dello schema acquedottistico 6/I nella zona di Carnignano di Brenta*, a cura della Zollet Ingegneria S.p.A..

Marcolongo, Pretto (1987), *Vulnerabilità degli acquiferi nella pianura a Nord di Vicenza*. Gruppo Naz. Difesa Cat. Idrogeol., linea di ricerca VAZAR, n. 28.

Regione del Veneto (1987), *Censimento dei corpi idrici. Piano per il rilevamento delle caratteristiche qualitative e quantitative dei corpi idrici della Regione Veneto*. Venezia.

AA. VV. (1988), *Difesa degli acquiferi dell'alta pianura Veneta - Stato di inquinamento e vulnerabilità delle acque sotterranee del bacino del Brenta*. C.N.R., Regione del Veneto, U.L.S.S. n. 15 e n. 19. Gruppo Naz. Difesa Catastrofi Idrogeologiche, linea ricerca valutazione vulnerabilità degli acquiferi, U.O. 4.6., pubbl. n. 207, voll. 1,2,3,4,5, Venezia.

Dazzi R., Gatto G., Mari G.M., Mozzi G., Zambon G. (1990), *Vulnerabilità degli acquiferi sotterranei della media e bassa pianura padovana*. 1° Conv. Naz. Prot. Gest. Acque Sott., Marano sul Panaro (MO), 20-22, n. 259.

Bullo P., Dal Prà A. (1992), *Lo sfruttamento ad uso acquedottistico delle acque sotterranee dell'alta pianura alluvionale veneta*. 2° Conv. Naz. Ric. Geol. Appl., Viterbo.

AA. VV. (1993), *Qualità delle acque sotterranee nella conoide del Brenta - tendenze evolutive*. CNR, Regione del Veneto, U.L.S.S. n. 15 e n. 19. Gruppo Naz. Difesa Catastrofi Idrogeologiche, linea ricerca valutazione qualità acque, U.O. 4.6, pubbl. n. 786, voll. 1,2, Venezia.

Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta, Zollet Ingegneria S.p.A (1994), *Studi per la salvaguardia del patrimonio idrico sotterraneo del bacino del Brenta: la ricarica artificiale della falda nel territorio consortile*, atto interno.

Dal Prà A., Martignago G., Niceforo U., Tamaro M., Vielmo A. e Zannin A. (1996), *Il contributo delle acque irrigue alla ricarica delle falde nella pianura alluvionale tra Brenta e Piave*. Rivista "L'acqua", n° 4, Roma.

Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta (1997), *Censimento delle risorgive*, atto interno.

A. Dal Prà, M. Mazzola, U. Niceforo (1998), *Misure sperimentali sulla dispersione delle acque irrigue alle falde nell'alta pianura del fiume Brenta*, rivista "Irrigazione e drenaggio", n° 3.

AA. VV. (2000), *Salvaguardia del patrimonio idrico sotterraneo del Veneto: cause del depauperamento in atto e provvedimenti urgenti da adottare*, Presidenza Consiglio Ministri, Venezia.

U. Niceforo (2001), *Le risorgive e le acque del fiume Brenta*, nel libro "Padova, città tra pietre e acque", ed. Biblos, Cittadella.

U. Niceforo, S. Varini (2004), *Le risorgive, un patrimonio da salvare... se siamo ancora in tempo*, edito dal Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta.

U. Niceforo, 2006, *L'acquifero del Brenta: problemi, risorse, prospettive*, atti del convegno del 18 giugno 2003 "la riorganizzazione del servizio idrico integrato nel bassanese. Problemi e proposte operative", edito da Autorità d'Ambito Ottimale "A.T.O. Brenta".

U. Niceforo (2008), *Problematica delle risorgive*, in "quaderno sulle risorgive di S. Pietro in Gu", istituto comprensivo di S. Pietro in Gu.

AA.VV. (2008), *Le risorgive a Bressanvido e Sandrigo*, ed. CIRF.

Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta (2008), *Censimento delle risorgive*, atto interno.

A. Dal Prà, G. Mezzalira e U. Niceforo (2010), *Esperienze di ricarica della falda con aree forestali di infiltrazione*, riv. L'acqua, n° 2.

sull'irrigazione nel comprensorio:

P. Geremia (1979), *La rosta Rosà*, Litocopisteria Cogoli, Bassano del Grappa.

Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta, *Regolamento. Norme per l'uso delle acque per l'irrigazione*, 1982.

Regione Veneto, Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta, *Studio per la trasformazione delle vecchie irrigazioni e l'incremento delle risorse idriche del bacino del fiume Brenta nel Veneto centrale*, a cura della Zollet Ingegneria S.p.A., 1985.

Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta, *Piano Generale di Bonifica e di Tutela del Territorio Rurale*, 1991.

G. Suitner (1994). *Le mappe dell'archivio Contarini-Camerini di Piazzola sul Brenta*, ed. Fondazione G.E. Ghilardi.

U. Niceforo, A. Vielmo (1996), *Il nodo idraulico di San Lazzaro a Bassano del Grappa*, rivista "Galileo", n° 76, Padova.

AA. VV. Atti del Convegno "Adaquar le campagne: una storia scritta nel territorio", 23 novembre 2002, Galliera Veneta, edito dal Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta.

A. Garzon, U. Niceforo (2008), *Nuovo impianto di irrigazione in ambito collinare a Pianezze e Marostica (Vicenza)*, riv. L'acqua, n° 1.

U. Niceforo (2009), *Vari interventi sulla traversa di derivazione del canale Medoaco dal fiume Brenta a Bassano del Grappa*, riv. L'acqua, n° 1.

A. Curci, U. Niceforo (2009), *Le antiche porte dell'acqua*, edito dal Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta.

INEA (2009), *Rapporto sullo stato dell'irrigazione in Veneto*.

sulla bonifica idraulica nel comprensorio:

V. Bixio (1990). *Indagini idrologiche per la redazione dei Piani Generali di Bonifica e Tutela del Territorio Rurale*. Ed. Unione Regionale Veneta delle Bonifiche Irrigazioni e dei Miglioramenti Fondiari, Venezia.

Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta (1991), *Piano Generale di Bonifica e di Tutela del Territorio Rurale*.

AA. VV. *Il territorio e le sue trasformazioni*. Atti del convegno, Camisano Vicentino, 7 novembre 1994, edito dal Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta.

A. Vielmo, U. Niceforo (1996), *Il Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio Rurale del Consorzio Pedemontano Brenta*, rivista "Galileo", n° 79, Padova.

S. De Pietri, S. Grego, U. Niceforo, G. Paulon, (1997), *I Sistemi Informativi Territoriali nell'ambito dei Consorzi di bonifica*, rivista "Galileo", n° 95, Padova.

U. Niceforo (1997), *L'utilizzo di tecniche innovative nell'ambito della gestione di un Consorzio di bonifica*, rivista *Scienza e Mestieri*, n°3, Trento.

U. Niceforo, A. Vielmo (1997), *La rete di bonifica ed il fiume Brenta*, rivista "L'acqua", n° 5, Roma.

AA. VV., *Acqua e territorio, il consorzio di bonifica nell'attuale fase di cambiamento*, atti del convegno, Piazzola sul Brenta, 23 novembre 1998, edito dal Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta.

U. Niceforo (1998), *Studio idraulico territoriale per il Comune di Rubano*, rivista "Galileo", n° 108, Padova.

U. Niceforo (1999), *Manufatti idraulici del Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta in provincia di Padova*, rivista "Galileo", n° 122, Padova.

AA. VV. (2003), *25 anni di attività del Consorzio Pedemontano Brenta*, notiziario edito dal Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta.

AA. VV. (2004), *Territorio e Amministrazione delle acque*, atti del convegno, Cittadella, 22 aprile 2004, edito dal Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta.

U. Niceforo (2008), *Sistemazione del fossato di guardia delle antiche mura di Cittadella*, riv. Galileo, n° 185.

sull'energia idroelettrica nel comprensorio:

U. Niceforo, A. Vielmo, *Il nodo idraulico di San Lazzaro a Bassano del Grappa*, in "Galileo", 1996, n° 76, Padova.

U. Niceforo, A. Vielmo (1998), *La costruzione della microcentrale di San Lazzaro, secondo salto, a Bassano del Grappa*, rivista "Galileo", n° 103, Padova.

AA. VV. (2004), *L'antica roggia Molina e la centrale idroelettrica di Camazzole (1904-2004)*, edito da Comune di Carmignano di Brenta, Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta, Cham Paper Group, Seta S.p.A.

sugli aspetti ambientali del comprensorio:

Aquaprogram, U. Pivetta, *Definizione dei flussi minimi vitali per la sopravvivenza della fauna ittica del fiume Brenta in Provincia di Vicenza*, studio predisposto dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza 1994.

AA. VV. (1995), *"I prai tra Godego, Riese e Castelfranco"*, a cura dei Comuni di Castello di Godego, Riese Pio X e Castelfranco Veneto.

AA. VV. (2001), *Atti del conferenza "Leptospirosi, da malattia occasionale a malattia professionale?"*, Cittadella, 23 novembre 2001, edito dal Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta.

AA. VV., *Atti della conferenza "La leptospirosi nel territorio del Pedemontano Brenta"*, Cittadella, 24 novembre 2003, edito dal Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta.

AA. VV., *Atti della Conferenza "Leptospirosi: atto finale"*, Cittadella, 20 settembre 2004, edito dal Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta.

G.C. Corazzin, U. Niceforo, A. Panizzon (2009), *"Galliera Veneta. Sistemazione idraulica ed ambientale del parco di villa imperiale"*, rivista "Galileo", n° 192, Padova.

S. Varini (2008), *La montagna che vive in pianura*, edito da Bozzetto.